



# ABB i-bus<sup>®</sup> KNX Room Master RM/S 3.1 Manuale del prodotto



<b>1</b>	<b>Generale .....</b>	<b>3</b>
1.1	Usò del manuale del prodotto.....	3
1.1.1	Note .....	4
1.2	Room Master: campi di applicazione.....	5
1.2.1	Case di riposo.....	5
1.2.2	Appartamenti .....	5
1.2.3	Ospedali .....	5
1.2.4	Hotel.....	6
1.3	Panoramica del prodotto e delle funzioni.....	6
1.4	Modalità di funzionamento stati ambiente.....	8
<b>2</b>	<b>Caratteristiche tecniche .....</b>	<b>9</b>
2.1	Dati tecnici.....	9
2.1.1	Ingressi binari.....	10
2.1.2	Uscite corrente nominale 6 A.....	11
2.1.3	Uscita test lampade 6 A.....	12
2.1.4	Uscita corrente nominale 20 A.....	13
2.1.5	Uscita test lampade 20 A.....	14
2.2	Schemi di collegamento.....	15
2.3	Disegno quotato .....	16
2.4	Montaggio e installazione .....	17
<b>3</b>	<b>Messa in servizio .....</b>	<b>19</b>
3.1	Panoramica .....	19
3.1.1	Funzioni degli ingressi .....	19
3.1.2	Funzioni delle uscite .....	20
3.2	Parametri.....	21
3.2.1	Finestra parametri <i>Generale</i> .....	22
3.2.2	Finestra parametri <i>Abilitazione ingressi a...f</i> .....	24
3.2.2.1	Finestra parametri <i>a: Sensore di commutazione</i> .....	26
3.2.2.1.1	Parametro <i>Distinzione tra azionamento breve e lungo - no</i> .....	28
3.2.2.1.2	Parametro <i>Distinzione tra azionamento breve e lungo - sì</i> .....	36
3.2.2.2	Finestra parametri <i>a: Sensore dimmer</i> .....	37
3.2.2.3	Finestra parametri <i>a: Sensore veneziana</i> .....	42
3.2.2.4	Finestra parametri <i>a: Valore/Oper. forzata</i> .....	46
3.2.2.4.1	Parametro <i>Distinzione tra azionamento breve e lungo - no</i> .....	49
3.2.2.4.2	Parametro <i>Distinzione tra azionamento breve e lungo - sì</i> .....	54
3.2.3	Finestra parametri <i>Abilitazione ingressi g...l</i> .....	54
3.2.4	Finestra parametri <i>Abilitazione uscite A...D (20 AX C-Load)</i> .....	55
3.2.4.1	Finestra parametri <i>A: Uscita (20 AX C-Load)</i> .....	56
3.2.4.1.1	Finestra parametri <i>A: Uscita (20 AX C-Load) - Tempo</i> .....	62
3.2.4.1.2	Finestra parametri <i>A: Uscita (20 AX C-Load) - Scenario</i> .....	68
3.2.4.1.3	Finestra parametri <i>A: Uscita (20 AX C-Load) - Logica</i> .....	71
3.2.5	Finestra parametri <i>Abilitazione uscite E...L (6 A)</i> .....	73
3.2.5.1	Finestra parametri <i>E: Uscita (6 A)</i> .....	77
3.2.5.1.1	Finestra parametri <i>E: Uscita (6 A) - Tempo, lampeggiare</i> .....	78
3.2.5.2	Finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A)</i> .....	81
3.2.5.2.1	Finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A) - Attuatore valvola</i> .....	85
3.2.5.2.2	Finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A) - Com. automatico</i> .....	87
3.2.5.2.3	Finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A) - Scenario</i> .....	90
3.2.5.2.4	Finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A) - Sicurezza</i> .....	93
3.2.5.3	Finestra parametri <i>E, F: Tapparella (6 A)</i> .....	95
3.2.5.3.1	Finestra parametri <i>E, F: Tapparelle (6 A) - Attuatore valvola</i> .....	99
3.2.5.3.2	Finestra parametri <i>E, F: Tapparella (6 A) - Com. automatico</i> .....	100
3.2.5.3.3	Finestra parametri <i>E, F: Tapparella (6 A) - Scenario</i> .....	100
3.2.5.3.4	Finestra parametri <i>E, F: Tapparella (6 A) - Sicurezza</i> .....	100

3.2.6	Finestra parametri <i>Abilitazione stati ambiente 1...16</i> .....	101
3.2.6.1	Finestra parametri <i>stato ambiente x</i> .....	103
3.2.7	Messa in servizio senza tensione bus.....	107
3.3	Oggetti di comunicazione.....	108
3.3.1	Breve sintesi degli oggetti di comunicazione .....	108
3.3.2	Oggetti di comunicazione <i>Generale</i> .....	111
3.3.3	Oggetti di comunicazione <i>Stato ambiente</i> .....	112
3.3.4	Oggetti di comunicazione <i>Ingressi a...l</i> .....	114
3.3.4.1	Oggetti di comunicazione <i>Sensore di commutazione</i> .....	115
3.3.4.2	Oggetti di comunicazione <i>Sensore di commutazione/dimmer</i> .....	116
3.3.4.3	Oggetti di comunicazione <i>Sensore veneziana</i> .....	117
3.3.4.4	Oggetti di comunicazione <i>Valore/Operazione forzata</i> .....	119
3.3.5	Oggetti di comunicazione <i>Uscite</i> .....	120
3.3.5.1	Oggetti di comunicazione <i>uscita A (20 AX C-Load)</i> .....	121
3.3.6	Oggetti di comunicazione <i>Uscita E, F (6 A): Veneziana e tapparella</i> .....	124
<b>4</b>	<b>Progettazione e applicazione .....</b>	<b>131</b>
4.1	Uscita.....	131
4.1.1	Schema elettrico di funzionamento.....	132
4.1.2	Funzione <i>Tempo</i> .....	133
4.1.2.1	Luci scale.....	134
4.1.2.2	Ritardo comm. ON e OFF .....	135
4.1.2.3	Lampeggiare.....	136
4.1.3	Collegamento/logica .....	137
4.1.4	Funzione <i>scenario</i> .....	139
4.2	Uscita E, F (6 A) .....	140
4.2.1	Tipi di azionamento.....	140
4.2.2	Funzioni generali .....	140
4.2.2.1	Tempi di movimento.....	140
4.2.2.2	Sicurezza .....	142
4.2.2.3	Determinazione della posizione attuale .....	142
4.2.2.4	Movimento in posizione in % [0...100].....	143
4.2.3	Comando automatico.....	143
4.2.3.1	Com. automatico protezione sole .....	144
4.2.3.2	Risposte di stato .....	148
4.3	Comportamento in caso di, .....	149
4.3.1	Ripristino tensione bus (RTB) .....	149
4.3.2	Reset ETS .....	151
4.3.3	Download (DL).....	152
4.3.4	Comportamento in assenza tensione bus (ATB) .....	153
<b>5</b>	<b>Preconfigurazione .....</b>	<b>155</b>
5.1	Attivare stati ambiente .....	155
5.1.1	Attivazione interna stato ambiente.....	156
5.1.2	Attivazione esterna stato ambiente.....	158
5.2	Particolarità sensore di commutazione .....	160
5.3	Particolarità sensore veneziana.....	162
5.3.1	Particolarità sensore veneziana con attuatore veneziana esterno.....	163
<b>A</b>	<b>Appendice .....</b>	<b>165</b>
A.1	Entità della fornitura .....	165
A.2	Byte di stato veneziana/tapparella.....	166
A.3	Tabella chiave scenario (8 bit) .....	167
A.4	Ingresso telegramma dimmer 4 bit .....	168
A.5	Dati dell'ordine .....	169

## 1 Generale

Il Room Master RM/S 3.1 offre una tecnologia intelligente nell'ambito del Building Systems Engineering per gli ambienti di varie tipologie, dalle camere d'albergo agli appartamenti.

Gli edifici moderni necessitano di una ingegneria di sistemi in grado di garantire efficacia e affidabilità. Molti edifici nel mondo sfruttano ormai in pieno il potenziale di un impianto elettrico collegato in rete.

Hotel, ospedali, case di riposo, case dello studente, residence assistiti, appartamenti e molto ancora: il Room Master offre infinite possibilità per gli ambienti ad uso sia privato, sia commerciale.

Il Room Master è stato sviluppato per tutti gli ambienti di questo tipo. Soddisfa tutti i requisiti di un impianto elettrico ed offre diverse funzioni in poco spazio:

- Comando luci
- Comando ombra (tramite veneziane, tende o tapparelle)
- Comando di prese e utenze

Oltre a queste funzioni base, è possibile realizzare, con una serie di segnalatori di presenza, altre funzioni di automazione. La comunicazione tra i dispositivi tramite bus KNX consente anche funzioni di comando centralizzate, come pure l'invio di segnali d'emergenza da ogni ambiente a una centrale di comando.

### 1.1 Uso del manuale del prodotto

Il presente manuale fornisce informazioni tecniche dettagliate sulle modalità di funzionamento, montaggio e programmazione del Room Master ABB i-bus<sup>®</sup> KNX RM/S 3.1. L'uso dell'apparecchio è descritto sulla base di alcuni esempi.

Il manuale è suddiviso nei seguenti capitoli:

Capitolo 1	Generale
Capitolo 2	Caratteristiche tecniche
Capitolo 3	Messa in servizio
Capitolo 4	Progettazione
Capitolo 5	Preconfigurazione
Capitolo A	Appendice

## 1.1.1

### Note


Nel presente manuale le avvertenze e le indicazioni di sicurezza sono rappresentate nel modo seguente.


Nota
Spiegazioni e suggerimenti per il comando

Esempi
Esempi per l'uso, il montaggio e la programmazione

Importante
Questa indicazione di sicurezza si utilizza non appena si presenta un potenziale malfunzionamento, senza pericolo di danni materiali o lesioni personali.

Attenzione
Questa indicazione di sicurezza si utilizza non appena si presenta un potenziale malfunzionamento, senza pericolo di danni materiali o lesioni personali.

 Pericolo
Questa indicazione di sicurezza si utilizza non appena si presenta un pericolo di lesione o di morte in seguito a un intervento inadeguato.

 Pericolo
Questa indicazione di sicurezza si utilizza non appena si presenta un serio pericolo di morte in seguito a un intervento inadeguato.

## 1.2 Room Master: campi di applicazione

### 1.2.1 Case di riposo

Il Room Master offre comfort e sicurezza anche nelle case di riposto e sostiene le persone anziane nella vita quotidiana.

- Semplice comando delle funzioni ambiente
- Comando ombra tramite veneziane o tende
- Trasmissione automatica dei messaggi alla centrale, p.e. segnali di emergenza
- Rapida localizzazione dei guasti nelle stanze
- Visualizzazione degli stati ambiente nella centrale
- Modalità giorno/notte

### 1.2.2 Appartamenti

Con il Room Master gli appartamenti guadagnano molto in termini di attrattiva e qualità di vita, fattori determinanti per la vendita e l'affitto.

- Commutazione automatica di varie luci nell'ambiente
- Comando ombra tramite veneziane o tende
- Semplice e pratico comando delle funzioni ambiente

### 1.2.3 Ospedali

Se utilizzato in ospedali o strutture equivalenti, il Room Master offre molte funzioni a supporto dell'efficienza di un moderno centro di cure.

- Semplice comando delle funzioni ambiente
- Comando ombra tramite veneziane o tende
- Modalità giorno/notte
- Visualizzazione delle visite
- Comando a distanza dell'ambiente e visualizzazione degli stati ambiente nella sala infermiere
- Rapida localizzazione dei guasti nelle stanze e manutenzione semplificata

## 1.2.4 Hotel

Il Room Master offre tutte le funzioni necessarie per una stanza moderna. Esso offre una serie di vantaggi rispetto ai normali impianti:

- comando semplice e pratico
- trasmissione dei messaggi
- rapida localizzazione dei guasti

I vantaggi del Room Master non si manifestano soltanto durante il funzionamento, ma già in fase di pianificazione:

- impiego universale a livello mondiale
- struttura compatta
- soluzione standard per molti progetti

## 1.3 Panoramica del prodotto e delle funzioni

Il Room Master RM/S trova impiego come soluzione monoambiente. L'RM/S comanda la luce e le veneziane. I segnali d'ingresso vengono raccolti tramite ingressi binari o direttamente tramite i sensori collegati al KNX.

I sistemi gestionali possono accedere direttamente all'RM/S attraverso l'ABB i-bus<sup>®</sup> e azionare dei comandi nell'ambiente.

Il Room Master è un apparecchio a installazione in serie con una larghezza modulare di 12 TE con Pro M-Design per l'installazione nei sistemi di distribuzione. Il collegamento all'ABB i-bus<sup>â</sup> si realizza tramite un morsetto di collegamento bus sul lato frontale. Applicando una tensione ausiliaria sul morsetto bus, è possibile azionare il dispositivo a mano, p.e. per la messa in servizio. L'assegnazione dell'indirizzo fisico e l'impostazione dei parametri si eseguono con l'Engineering Tool Software ETS.

L'apparecchio possiede quattro uscite per il comando dei circuiti del sistema d'illuminazione o delle prese, ad esempio:

- luci nella stanza
- luci del bagno e dell'ingresso
- prese commutabili

Inoltre sono disponibili quattro contatti di commutazione per il comando di veneziane, tapparelle o tende. Questi sono essere programmati come uscite di commutazione, ad esempio:

- come uscita veneziana: veneziane, tende o tapparelle
- come uscita di commutazione: commutazione delle utenze

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Generale

Inoltre sono disponibili dodici ingressi binari a potenziale zero. Questi vengono utilizzati per trasmettere al Room Master le informazioni sull'ambiente, ad esempio accensione/spegnimento luce:

- illuminazione della stanza
- illuminazione del bagno
- movimento tapparella SU/GIÙ
- trasmissione di un segnale d'emergenza

È possibile programmare anche gli stati ambiente sovraordinati.

La tensione di scansione per gli ingressi binari è fornita dall'apparecchio. Gli ingressi binari sono suddivisi in sei gruppi con due ingressi ciascuno.

#### **Sintesi del numero e della suddivisione di ingressi e uscite:**

<b>Ingressi</b>	<b>RM/S 3.1</b>
Binario tramite scansione contatto	12

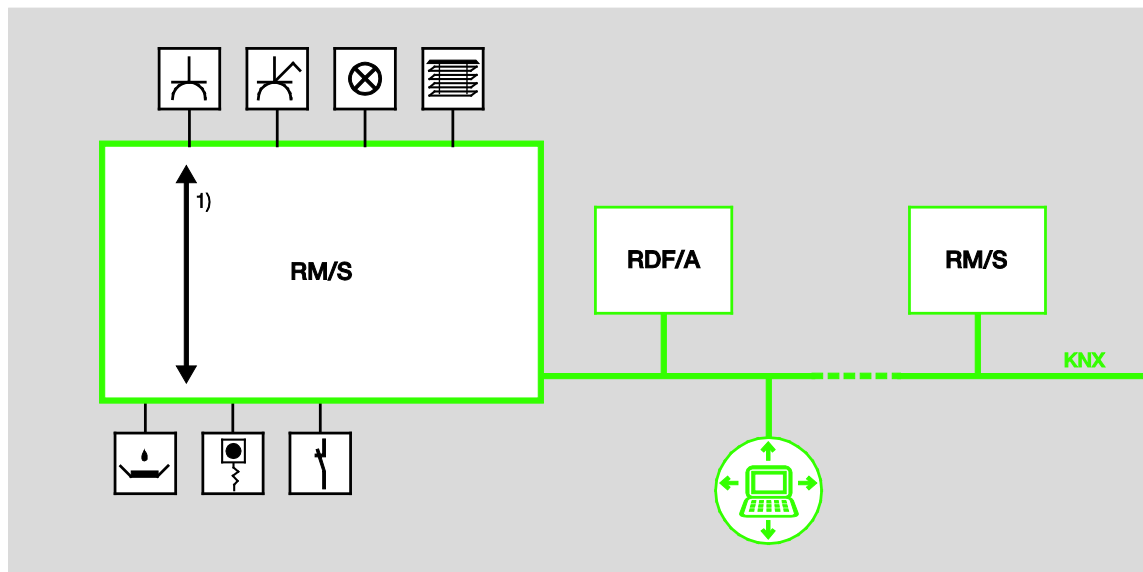
<b>Uscite</b>	<b>RM/S 3.1</b>
Contatto di commutazione 16 A (20 AX)	4
Contatto di commutazione 6 A (veneziana) o contatto di commutazione 6 A	4

## 1.4 Modalità di funzionamento stati ambiente

Con il concetto innovativo del Room Master RM/S è possibile richiamare interi stati ambiente con un solo indirizzo di gruppo. È possibile richiamare uno stato ambiente sia a livello interno, ad esempio tramite un ingresso binario, sia a livello esterno, tramite un indirizzo di gruppo. Lo stato ambiente richiamato imposta le uscite tramite gli scenari KNX. Analogamente, anche il richiamo delle uscite può essere interno o esterno.

Dopo il richiamo di uno stato ambiente vengono ottimizzate tutte le funzioni disponibili per l'ambiente, come illuminazione, alimentazione, veneziane, parametrizzazione.

Il Room Master possiede dei collegamenti interni tra ingressi e uscite. Per questa comunicazione interna non sono necessari indirizzi di gruppo. Questo previene un inutile carico del bus.



1 Collegamenti interni all'apparecchio

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Caratteristiche tecniche

### 2 Caratteristiche tecniche



RM/S 3.1


2CDC 071 021 S0012

Il Room Master è un apparecchio a installazione in serie MDRC (Modular DIN-rail Component) con Pro M-Design. È destinato all'installazione nei sistemi di distribuzione con un binario di trasporto da 35 mm. L'assegnazione dell'indirizzo fisico e l'impostazione dei parametri si eseguono con l'ETS e con l'applicazione attuale.

L'RM/S è alimentato dall'ABB i-bus<sup>®</sup> e non richiede tensione ausiliaria supplementare.

Dopo il collegamento della tensione bus, l'apparecchio è pronto per l'uso.

#### 2.1 Dati tecnici

<b>Alimentazione</b>	Tensione del bus	21...32 V DC
	Potenza assorbita, bus	max. 12 mA (Fan-In 1)
	Potenza dissipata, bus	max. 250 mW
	Potenza dissipata, apparecchio	max. 4,8 W *
	* La massima potenza dissipata dell'apparecchio risulta dai seguenti dati:	Relè 20 A
	Relè 6 A	0,8 W
	Uscita veneziana	4 x 6 A, AC3, 250 V AC
<b>Collegamenti</b>	KNX	tramite morsetto di collegamento bus, doppio (rosso/nero) 0,8 mm Ø, rigido
	Circuiti elettrici	Morsetto a vite con testa combinata (PZ 1) 0,2...4 mm <sup>2</sup> rigido, 2 x (0,2...2,5 mm <sup>2</sup> ) 0,2...6 mm <sup>2</sup> rigido, 2 x (0,2...4 mm <sup>2</sup> )
	Manicotto terminale senza/con boccola in plastica	senza: 0,25...2,5 mm <sup>2</sup> con: 0,25...4 mm <sup>2</sup>
	Manicotto terminale TWIN	0,5...2,5 mm <sup>2</sup> max. 0,6 Nm
	Coppia di serraggio	
<b>Elementi di comando e di visualizzazione</b>	Tasto/LED  •	per l'assegnazione dell'indirizzo fisico
<b>Tipo di protezione</b>	IP 20	A norma DIN EN 60 529
<b>Classe di protezione</b>	II	A norma DIN EN 61 140
<b>Categoria di isolamento</b>	Categoria di sovratensione	III secondo DIN EN 60 664-1
	Grado di sporco	2 secondo DIN EN 60 664-1
<b>Bassissima tensione di sicurezza KNX</b>	SELV 24 V DC	

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Caratteristiche tecniche

<b>Campo di temperatura</b>	Funzionamento	-5 °C...+45 °C
	Trasporto	-25 °C...+70 °C
	Magazzinaggio	-25 °C...+55 °C
<b>Condizioni ambientali</b>	Max. umidità dell'aria	93 %, non è consentito umidificare
<b>Design</b>	Apparecchio a installazione in serie (MDRC)	Apparecchio a installazione modulare, Pro M
	Dimensioni	90 x 216 x 64,5 mm (H x L x P)
	Larghezza d'installazione in TE	12 moduli da 18 mm
	Profondità d'installazione	64,5 mm
<b>Montaggio</b>	su binario di trasporto 35 mm	A norma DIN EN 60 715
<b>Posizione d'installazione</b>	a piacere	
<b>Peso</b>	0,55 kg	
<b>Alloggiamento/colore alloggiamento</b>	Plastica, grigio	
<b>Approvazioni</b>	KNX secondo EN 50 090-1, -2	Certificato
<b>Marchio CE</b>	conforme alle direttive sulla bassa tensione e CEM	

### Importante

La massima corrente ammessa per una linea KNX non può essere superata.  
 In fase di pianificazione e installazione occorre assicurarsi che la linea KNX sia correttamente dimensionata.  
 La massima potenza assorbita dell'apparecchio è 12 mA (Fan-In 1).

### 2.1.1 Ingressi binari

<b>Valori nominali</b>	Quantità	12 <sup>1)</sup>
	U <sub>n</sub> tensione di scansione	32 V, pulsata
	I <sub>n</sub> corrente di scansione	0,1 mA
	Corrente di scansione I <sub>n</sub> all'accensione	max. 355 mA
	Lunghezza della linea consentita	≤ 100 m semplice, con sezione 1,5 mm <sup>2</sup> anche in caso d'inserimento del filo in un cavo di comando multiplo

<sup>1)</sup> Tutti gli ingressi binari presentano internamente lo stesso potenziale.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Caratteristiche tecniche

### 2.1.2 Uscite corrente nominale 6 A

<b>Valori nominali</b>	Quantità	8 contatti
	U <sub>n</sub> tensione nominale	250/440 V AC (50/60 Hz)
	I <sub>n</sub> corrente nominale (per ciascuna uscita)	6 A
<b>Correnti di commutazione</b>	Funzionamento AC3* (cos j = 0,45) a norma DIN EN 60 947-4-1	6 A/230 V
	Funzionamento AC1* (cos j = 0,8) a norma DIN EN 60 947-4-1	6 A/230 V
	Carico lampada fluorescente a norma DIN EN 60 669-1	6 A/250 V (35 mF) <sup>2)</sup>
	Minimo potere di commutazione	20 mA/5 V 10 mA/12 V 7 mA/24 V
	Potere di apertura corrente continua (carico ohmico)	6 A/24 V=
<b>Durata stimata</b>	Durata meccanica	> 10 <sup>7</sup>
	Durata elettronica a norma DIN IEC 60 947-4-1	
	AC1* (240 V/cos j = 0,8)	> 10 <sup>5</sup>
	AC3* (240 V/cos j = 0,45)	> 1,5 x 10 <sup>4</sup>
	AC5a* (240 V/cos j = 0,45)	> 1,5 x 10 <sup>4</sup>
<b>Tempi di commutazione<sup>1)</sup></b>	Massimo cambio di posizione relè dell'uscita per minuto, se è attivo un solo relè.	2.683

<sup>1)</sup> I dati sono validi solo se l'apparecchio è sotto tensione da almeno 10 s. Il ritardo di base tipico del relè è di circa 20 ms.

<sup>2)</sup> La massima corrente di picco all'apertura non deve essere superata, vedere [capitolo 2.1.3](#).

#### \* Cosa significano le espressioni AC1, AC3 e AC5a?

Nell'ambito del Building Systems Engineering si sono affermati diversi dati di potenza e di commutazione in funzione delle varie applicazioni, nel settore industriale come pure in quello domestico. Tali dati di potenza sono stabiliti nelle normative nazionali e internazionali specifiche. Le verifiche sono definite in modo tale da riprodurre applicazioni tipiche, come i carichi dei motori (industria) o le lampade fluorescenti (edificio).

I dati AC1 e AC3 sono dati di potenza che si sono affermati nel campo industriale.

Tipico caso applicativo:

AC1 – Carico non induttivo o poco induttivo, forni elettrici a resistenza (con riferimento all'attivazione dei carichi ohmici)

AC3 – Motori a gabbia di scoiattolo: accensione, spegnimento durante il funzionamento (con riferimento a un carico motore (induttivo))

AC5a – Comando di lampade a gas luminescente

Queste potenze di commutazione sono definite nella normativa DIN EN 60947-4-1 *Contattori e avviatori - contattori elettromeccanici e avviatori*. La normativa descrive gli avviatori e/o i contattori che in origine trovavano impiego soprattutto nelle applicazioni industriali.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Caratteristiche tecniche

### 2.1.3 Uscita test lampade 6 A

<b>Lampade</b>	Carico lampade a incandescenza	1200 W
<b>Lampade fluorescenti T5/T8</b>	Non rivasata	800 W
	Rivasata in parallelo	300 W
	Collegamento DUO	350 W
<b>Lampade alogene NV</b>	Trasformatore induttivo	800 W
	Trasformatore elettronico	1000 W
	Lampada alogena 230 V	1000 W
<b>Lampada Delux</b>	Non rivasata	800 W
	Rivasata in parallelo	800 W
<b>Lampada a vapore di mercurio</b>	Non rivasata	1000 W
	Rivasata in parallelo	800 W
<b>Potenza di commutazione (contatto di commutazione)</b>	Massima corrente di picco all'apertura $I_p$ (150 ms)	200 A
	Massima corrente di picco all'apertura $I_p$ (250 ms)	160 A
	Massima corrente di picco all'apertura $I_p$ (600 ms)	100 A
<b>Numero di reattori elettronici (EVG) (T5/T8, monofiamma)<sup>1)</sup></b>	18 W (ABB EVG 1 x 18 SF)	10
	24 W (ABB EVG-T5 1 x 24 CY)	10
	36 W (ABB EVG 1 x 36 CF)	7
	58 W (ABB EVG 1 x 58 CF)	5
	80 W (Helvar EL 1 x 80 SC)	3

<sup>1)</sup> Per le lampade multifiamma o di altri tipi occorre determinare il numero di reattori elettronici tramite la corrente di picco all'apertura dei reattori stessi.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Caratteristiche tecniche

### 2.1.4 Uscita corrente nominale 20 A

<b>Valori nominali</b>	Quantità	4
	U <sub>n</sub> tensione nominale	250/440 V AC (50/60 Hz)
	I <sub>n</sub> corrente nominale	20 A
<b>Correnti di commutazione</b>	Funzionamento AC3* (cos j = 0,45) a norma DIN EN 60 947-4-1	16 A/230 V
	Funzionamento AC1* (cos j = 0,8) a norma DIN EN 60 947-4-1	20 A/230 V
	Carico lampada fluorescente AX a norma DIN EN 60 669-1	20 A/250 V (140 nF) <sup>2)</sup>
	Minimo potere di commutazione	100 mA/12 V 100 mA/24 V
	Potere di apertura corrente continua (carico ohmico)	20 A/24 V =
<b>Durata stimata</b>	Durata meccanica	> 10 <sup>6</sup>
	Durata elettronica a norma DIN IEC 60 947-4-1	
	AC1* (240 V/cos j = 0,8)	> 10 <sup>5</sup>
	AC3* (240 V/cos j = 0,45)	> 3 x 10 <sup>4</sup>
	AC5a (240 V/cos j = 0,45)	> 3 x 10 <sup>4</sup>
<b>Tempi di commutazione<sup>1)</sup></b>	Massimo cambio di posizione relè dell'uscita per minuto, se è attivo un solo relè.	93

<sup>1)</sup> I dati sono validi solo se l'apparecchio è sotto tensione da almeno 10 s. Il ritardo di base tipico del relè è di circa 20 ms.

<sup>2)</sup> La massima corrente di picco all'apertura non deve essere superata.

#### \* Cosa significano le espressioni AC1, AC3 e AC5a?

Nell'ambito del Building Systems Engineering si sono affermati diversi dati di potenza e di commutazione in funzione delle varie applicazioni, nel settore industriale come pure in quello domestico. Tali dati di potenza sono stabiliti nelle normative nazionali e internazionali specifiche. Le verifiche sono definite in modo tale da riprodurre applicazioni tipiche, come i carichi dei motori (industria) o le lampade fluorescenti (edificio).

I dati AC1 e AC3 sono dati di potenza che si sono affermati nel campo industriale.

Tipico caso applicativo:

AC1 – Carico non induttivo o poco induttivo, forni elettrici a resistenza (con riferimento all'attivazione dei carichi ohmici)

AC3 – Motori a gabbia di scoiattolo: accensione, spegnimento durante il funzionamento (con riferimento a un carico motore (induttivo))

AC5a – Comando di lampade a gas luminescente

Queste potenze di commutazione sono definite nella normativa DIN EN 60947-4-1 Contattori e avviatori - Contattori elettromeccanici e avviatori. La normativa descrive gli avviatori e/o i contattori che in origine trovavano impiego soprattutto nelle applicazioni industriali.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Caratteristiche tecniche

### 2.1.5 Uscita test lampade 20 A

<b>Lampade</b>	Carico lampade a incandescenza	3680 W
<b>Lampade fluorescenti T5/T8</b>	Non rifasate	3680 W
	Rifasate in parallelo	2500 W
	Collegamento DUO	3680 W
<b>Lampade alogene NV</b>	Trasformatore induttivo	2000 W
	Trasformatore elettronico	2500 W
	Lampada alogena 230 V	3680 W
<b>Lampada Delux</b>	Non rifasata	3680 W
	Rifasata in parallelo	3000 W
<b>Lampada a vapore di mercurio</b>	Non rifasata	3680 W
	Rifasata in parallelo	3680 W
<b>Potenza di commutazione (contatto di commutazione)</b>	Massima corrente di picco all'apertura $I_p$ (150 ms)	600 A
	Massima corrente di picco all'apertura $I_p$ (250 ms)	480 A
	Massima corrente di picco all'apertura $I_p$ (600 ms)	300 A
<b>Numero di reattori elettronici (EVG) (T5/T8, monofiamma)<sup>1)</sup></b>	18 W (ABB EVG 1 x 18 SF)	26 <sup>2)</sup>
	24 W (ABB EVG-T5 1 x 24 CY)	26 <sup>2)</sup>
	36 W (ABB EVG 1 x 36 CF)	22
	58 W (ABB EVG 1 x 58 CF)	12 <sup>2)</sup>
	80 W (Helvar EL 1 x 80 SC)	10 <sup>2)</sup>

<sup>1)</sup> Per le lampade multifiamma o di altri tipi occorre determinare il numero di reattori elettronici tramite la corrente di picco all'apertura dei reattori stessi.

<sup>2)</sup> Limitato dalla protezione con interruttore automatico B16.

Tipo di dispositivo	Applicazione	Quantità massima Oggetti di comunicazione	Quantità massima Indirizzi di gruppo	Quantità massima Assegnazioni
RM/S 3.1	Room Master 3/...*	255	255	255

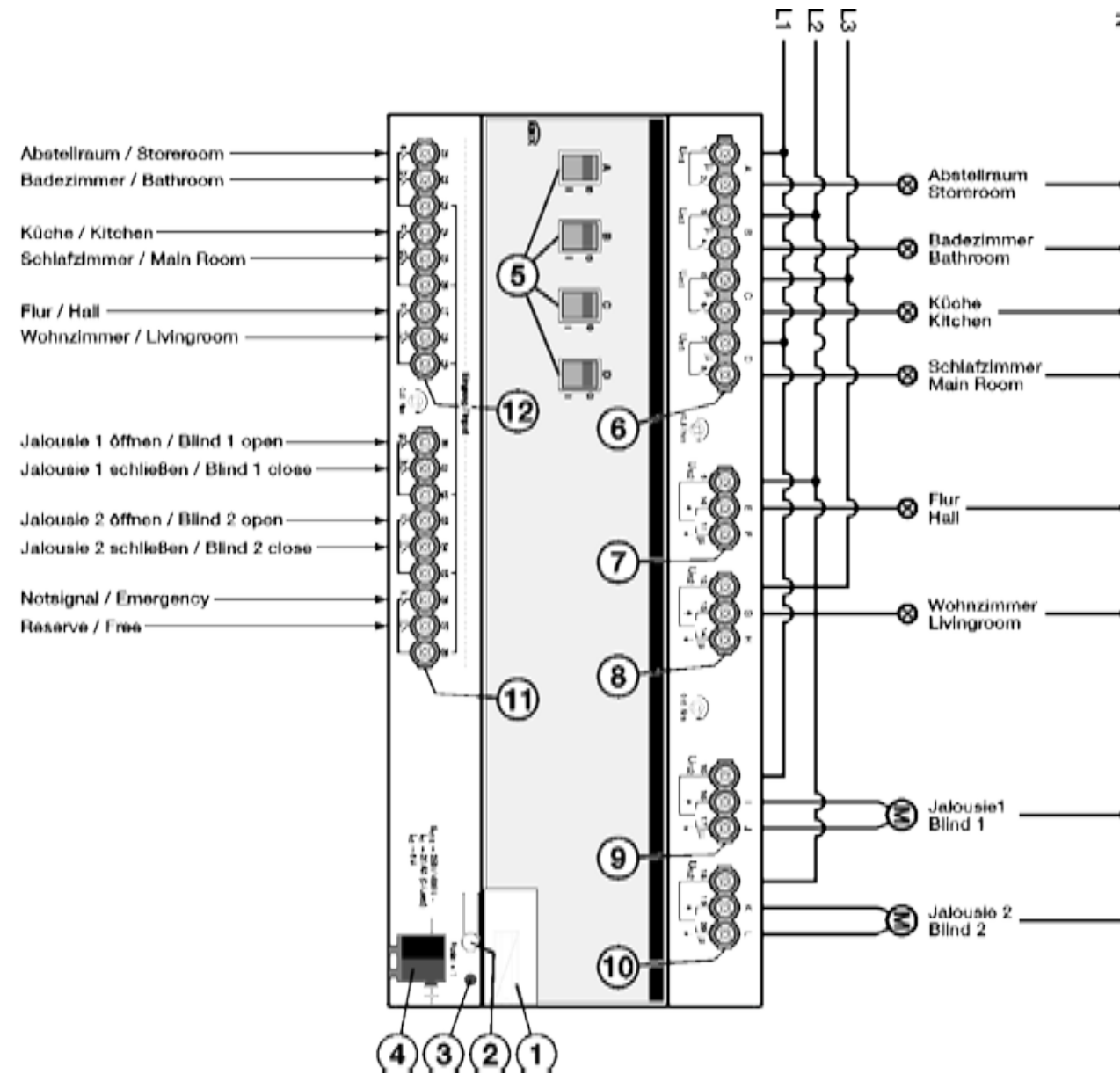
\* ... = numero di versione attuale dell'applicazione. **Consultare anche le informazioni software alla nostra homepage.**

#### Nota

Per la programmazione sono necessari l'ETS e l'attuale programma applicativo del dispositivo. Il programma applicativo attuale può essere scaricato alla pagina [www.abb.com/knx](http://www.abb.com/knx). Dopo l'importazione nell'ETS è disponibile alla voce *ABB/Automazione ambiente/Room Master*. L'apparecchio non supporta la funzione di chiusura di un apparecchio KNX nell'ETS. Se si blocca l'accesso a tutti gli apparecchi del progetto mediante un *codice BCU*, non si ottiene alcun effetto su questo apparecchio. È possibile continuare a rilevare i dati e programmare.

2.2 Schemi di collegamento

Sull'esempio di una camera di albergo



**RMS 3.1**

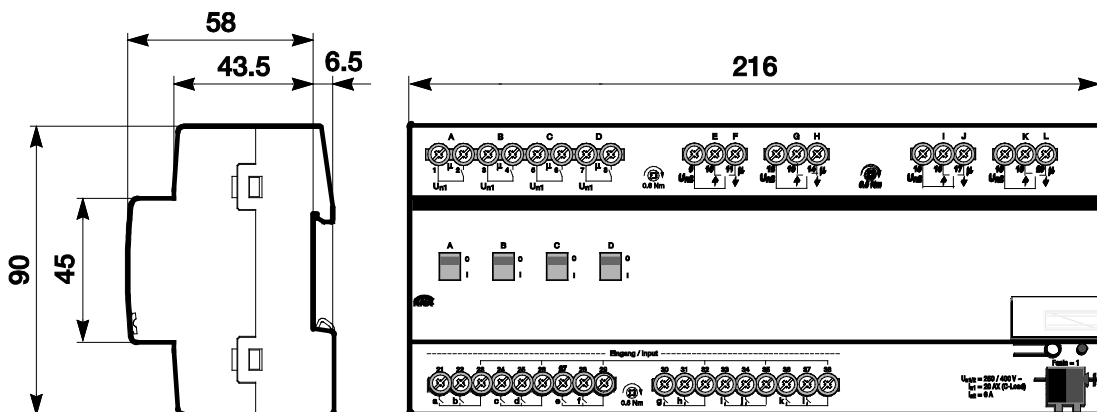
- 1 Porta targa
- 2 Tasto *Programmazione*
- 3 LED *Programmazione* (rosso)
- 4 Morsetto di collegamento bus
- 5 Indicatore dello stato operativo e comando manuale, uscita (A, B, C, D) 20 A C-Load
- 6 Circuiti di potenza, ogni 2 morsetti di collegamento

- 7 Veneziana (E, F)
- 8 Veneziana (G, H)
- 9 Veneziana (I, J)
- 10 Veneziana (K, L)
- 11 Ingressi binari (g, h, i, j, k, l)
- 12 Ingressi binari (a, b, c, d, e, f)

2CDC 072 044 F0412

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Caratteristiche tecniche

## 2.3 Disegno quotato



2CDC 072 020 F0012

### 2.4 Montaggio e installazione

Si tratta di un apparecchio per l'installazione in serie nei sistemi di distribuzione, con fissaggio rapido su guide da 35 mm a norma DIN EN 60 715.

Il dispositivo può essere montato in qualsiasi posizione d'installazione.

Il collegamento elettrico si effettua con morsetti a vite. Il collegamento al bus si effettua con l'apposito morsetto fornito in dotazione. La denominazione del morsetto è indicata sull'alloggiamento.

L'apparecchio è pronto per l'uso dopo il collegamento alla tensione bus.

L'accessibilità dei dispositivi per le operazioni di comando, controllo, ispezione, manutenzione e riparazione deve essere garantita secondo la norma DIN VDE 0100-520.

#### Requisiti per la messa in servizio

Per mettere in funzione l'apparecchio sono necessari un PC con l'ETS e un collegamento all'ABB i-bus<sup>®</sup>, ad esempio tramite un'interfaccia KNX.

Dopo il collegamento della tensione bus, l'apparecchio è pronto per l'uso. Non è necessario alcun tipo di tensione ausiliaria.

#### Importante

La massima corrente ammessa per una linea KNX non può essere superata.

In fase di pianificazione e installazione occorre assicurarsi che la linea KNX sia correttamente dimensionata.

La massima potenza assorbita dell'apparecchio è 12 mA (Fan-In 1).

Il montaggio e la messa in servizio sono riservati ai tecnici elettricisti. Per la pianificazione e la realizzazione degli impianti elettrici e degli impianti tecnici di sicurezza per il rilevamento incendi e irruzione occorre rispettare le norme, direttive e disposizioni vigenti in ciascun paese di utilizzo.

- Durante le fasi di trasporto, magazzinaggio e funzionamento, proteggere l'apparecchio dall'umidità, dallo sporco e dai rischi di danneggiamento!
- Utilizzare l'apparecchio solo nel rispetto delle specifiche tecniche!
- Utilizzare l'apparecchio solo nell'alloggiamento chiuso (sistema di distribuzione)!
- Prima di procedere con il montaggio dell'apparecchio, occorre disinserire l'alimentazione elettrica.



#### Pericolo

Per evitare una pericolosa tensione di contatto causata dall'alimentazione di ritorno da vari conduttori esterni, in caso di ampliamento o modifica del collegamento elettrico è necessario eseguire una disinserzione onnipolare.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Caratteristiche tecniche




### Stato alla consegna

L'apparecchio viene fornito con l'indirizzo fisico 15.15.255. L'applicazione è già installata. Durante la messa in funzione è sufficiente caricare gli indirizzi di gruppo e i parametri.

In caso di necessità è possibile ricaricare l'intera applicazione. Se si cambia l'applicazione o dopo il processo di upload, è possibile che il download risulti più lungo.

### Assegnazione dell'indirizzo fisico

L'assegnazione e la programmazione dell'indirizzo fisico, dell'indirizzo di gruppo e dei parametri si eseguono nell'ETS.

Il dispositivo è dotato di un tasto per l'assegnazione dell'indirizzo fisico . Una volta premuto il tasto, il LED rosso  s'illumina. Il LED si spegne non appena l'ETS ha assegnato l'indirizzo fisico o è stato premuto nuovamente il tasto .

### Caratteristiche del download

Secondo il computer utilizzato, vista la complessità dell'apparecchio, in fase di download possono trascorrere anche 90 secondi prima che appaia la barra di avanzamento.

### Pulizia

Prima di procedere con la pulizia dell'apparecchio, occorre disinserire l'alimentazione elettrica. Gli apparecchi sporchi possono essere puliti con un panno asciutto o leggermente inumidito con acqua saponata. Non è consentito utilizzare mezzi corrosivi o solventi.

### Manutenzione

L'apparecchio non richiede manutenzione. In caso di danni, ad es. in seguito al trasporto e/o al magazzinaggio, non è consentito eseguire riparazioni.

### 3 Messa in servizio

#### 3.1 Panoramica

La parametrizzazione del Room Master si esegue con l'applicazione *Room Master 3/1* e con l'Engineering Tool Software ETS. L'applicazione fornisce una varietà di funzioni pratiche e flessibili. Le impostazioni standard semplificano la messa in servizio. Le funzioni possono essere applicate secondo le esigenze.

Sono disponibili le seguenti funzioni:

<b>Illuminazione</b>	Per l'alimentazione di quattro circuiti d'illuminazione o di prese nell'ambiente, p.e. camera, bagno, corridoio, ingresso.
<b>Ingresso binario</b>	Sono disponibili 12 ingressi binari, p.e. per il comando luce ON/OFF nell'ingresso della stanza, in bagno, il comando delle lampade a stelo/da tavolo, il comando di sollevamento/abbassamento veneziana e l'emissione di un segnale d'emergenza.
<b>Veneziana/tapparella</b>	Sono disponibili 4 uscite veneziana. Queste possono essere impostate anche come uscite di commutazione.

Il Room Master possiede, in ogni uscita di commutazione, un relè indipendente dalle altre uscite dal punto di vista meccanico. La struttura meccanica dell'elemento rende inevitabile una certa rumorosità di funzionamento.

L'apparecchio è installato nell'armadio di distribuzione insieme agli interruttori automatici e agli interruttori differenziali.

##### 3.1.1 Funzioni degli ingressi

La tabella seguente fornisce una panoramica delle funzioni degli ingressi possibili con l'apparecchio e con l'applicazione *Room Master*.

Funzioni degli ingressi	A...I
Sensore di commutazione	n
Sensore di commutazione/dimmer	n
Sensore veneziana	n
Valore/Oper. forzata	n

n = la funzione è supportata

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### 3.1.2 Funzioni delle uscite

La tabella seguente fornisce una panoramica delle funzioni delle uscite possibili con l'apparecchio e con l'applicazione *Room Master*.

Funzioni delle uscite	A...D (20 AX C-Load)	EF, GH, IJ, KL (6 A)	E, G, I, K (6 A)
<b>Tempo</b>			
Luci scale	n		n
Ritardo comm. ON/OFF	n		n
Lampeggiare			n
<b>Scenario</b>			
Assegnazione dell'uscita agli scenari	n		n
<b>Logica</b>			
AND/OR/XOR o PORTA	n		n
<b>Oper. forzata</b>			
1 bit o 2 bit	n		n
Veneziana/tapparella		n	

n = la funzione è supportata

Nota
Le uscite E...L (6 A) possono essere parametrizzate anche come uscite di commutazione.

### 3.2 Parametri

La parametrizzazione del Room Master si esegue con l'Engineering Tool Software ETS. L'applicazione è disponibile nell'ETS alla voce *ABB/Automazione ambiente/Room Master*.

Il capitolo seguente descrive i parametri dell'apparecchio in base alle finestre parametri. Le finestre parametri sono strutturate in modo dinamico, vale a dire che, a seconda della parametrizzazione e della funzione delle uscite, si attivano altri parametri.

I valori di default dei parametri sono rappresentati in modo diverso, per esempio:

Opzioni:     sì  
              no

Nota
L'apparecchio possiede più ingressi/uscite. Poiché le funzioni sono uguali per tutti gli ingressi e le uscite, vengono illustrate solo le funzioni all'ingresso/uscita A. Per la funzione veneziana sono descritte le uscite E e F.

### 3.2.1 Finestra parametri *Generale*

In questa finestra parametri è possibile impostare parametri sovraordinati.

Generale	Ritardo invio e commut. dopo ripr. tensione bus in s [2...255]	2
Abilitazione ingressi a...f	Quota telegrammi	non limitato
Abilitazione ingressi g...l	Inviare ogg. di com. "In funzione"	no
Abilitazione uscite A...D	Abilitare ogg. di comunicazione "Richiedere valori di stato" 1 bit	no
Abilitazione uscite E...L		
Abilitazione stati ambiente 1...16		

#### **Ritardo invio e commut. dopo ripr. tensione bus in s [2...255]**

Opzioni: 2...255

Durante il ritardo invio e commutazione è consentita solo la ricezione dei telegrammi. Tuttavia i telegrammi non vengono elaborati e le uscite rimangono invariate. I telegrammi non vengono inviati al bus.

Allo scadere del ritardo d'invio e di commutazione, i telegrammi vengono inviati e lo stato delle uscite viene impostato in funzione della parametrizzazione e/o dei valori degli oggetti di comunicazione.

Se durante il ritardo invio e commutazione gli oggetti vengono letti tramite bus, ad es. dalle visualizzazioni, le richieste vengono prima memorizzate e poi soddisfatte dopo lo scadere del ritardo invio e commutazione.

Il tempo di ritardo include un tempo d'inizializzazione di circa due secondi. Il tempo d'inizializzazione è il tempo di reazione di cui il processore a bisogno per essere pronto per l'uso.

#### **Come si comporta l'apparecchio al ripristino della tensione bus?**

Al ripristino della tensione del bus si attende prima il tempo di ritardo invio, finché non vengono inviati i telegrammi sul bus.

#### **Quota telegrammi**

Opzioni: non limitato  
inviare max. 1 telegramma/s  
Inviare telegrammi a intervalli di 0,1 s

- *Inviare massimo 1 telegramma/s*: viene inviato al massimo un telegramma al secondo.
- *Inviare telegrammi a intervalli di 0,1 s*: ogni 0,1 secondi viene inviato un telegramma.

Secondo la configurazione, questo parametro limita il carico bus generato dall'apparecchio.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Inviare ogg. di com. "In funzione"

Opzioni: no  
invio ciclico valore 0  
invio ciclico valore 1

L'oggetto di comunicazione *In funzione* segnala la presenza dell'apparecchio sul bus. Questo telegramma ciclico può essere monitorato tramite un apparecchio esterno. Se non si riceve alcun telegramma, è possibile che l'apparecchio sia difettoso o che la linea bus verso l'apparecchio d'invio sia interrotta.

- *No*: l'oggetto di comunicazione *In funzione* non è attivato.
- *Invio ciclico valore 0/1*: viene effettuato l'invio ciclico dell'oggetto di comunicazione *In funzione* (N. 0) sul KNX. Compare il seguente parametro:

#### Tempo di ciclo invio in s [1...65.535]

Opzioni: 1...60...65.535

Qui s'imposta l'intervallo di tempo con cui l'oggetto di comunicazione *In funzione* (N. 0) esegue l'invio ciclico di un telegramma.

#### Nota

Dopo il ripristino della tensione bus, l'oggetto di comunicazione invia il valore allo scadere del ritardo invio e commutazione impostato.

### Abilitare ogg. di comunicazione "Richiedere valori di stato" 1 bit

Opzioni: no  
sì

- *sì*: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Richiedere valori di stato*.

Con questo oggetto di comunicazione è possibile richiedere tutti i messaggi di stato, purché questi siano parametrizzati con l'opzione *In caso di modifica o richiesta*.

Con l'opzione *Sì* compare il seguente parametro:

#### Richiedere con valore oggetto

Opzioni: 0  
1  
0 o 1

- *0*: l'invio dei messaggi di stato è richiesto con il valore 0.
- *1*: l'invio dei messaggi di stato è richiesto con il valore 1.
- *0 o 1*: l'invio dei messaggi di stato è richiesto con il valore 0 o 1.

### 3.2.2 Finestra parametri *Abilitazione ingressi a...f*

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per l'attivazione e la definizione degli ingressi a...f.

Generale		
<b>Abilitazione ingressi a...f</b>		
Abilitazione ingressi g...l		
Abilitazione uscite A...D		
Abilitazione uscite E...L		
Abilitazione stati ambiente 1...16		

Ingresso A (ingresso binario, richiesta contatto)	bloccato
Denominazione (40 caratteri)	
Consentire blocco interno	no
Ingresso B (ingr. binario, richiesta contatto)	bloccato
Denominazione (40 caratteri)	
Consentire blocco interno	no
Ingresso C (ingresso binario, richiesta contatto)	bloccato
Denominazione (40 caratteri)	
Consentire blocco interno	no
Ingresso d (ingresso binario, richiesta contatto)	bloccato
Denominazione (40 caratteri)	
Consentire blocco interno	no
Ingresso E (ingr. binario, richiesta contatto)	bloccato
Denominazione (40 caratteri)	
Consentire blocco interno	no
Ingresso l (ingr. binario, richiesta contatto)	bloccato
Denominazione (40 caratteri)	
Consentire blocco interno	no

#### Nota

Di seguito vengono illustrate le possibilità d'impostazione degli ingressi a...f sull'esempio dell'ingresso a.

Le possibilità d'impostazione sono uguali per tutti gli ingressi.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)

Opzione:      bloccato  
                 Sensore di commutazione  
                 Sensore di commutazione/dimmer  
                 Sensore veneziana  
                 Valore/Oper. forzata

Questo parametro consente d'impostare la modalità operativa dell'ingresso. Quando si seleziona una modalità operativa, diventa visibile anche la finestra parametri a: xxx.

### Denominazione (40 caratteri)

Opzioni:      - - - TESTO - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione nell'ETS .

Nota
Il testo inserito aiuta a capire, in caso di configurazione completa degli ingressi, a quale ingresso è assegnata una certa funzione. Il testo è puramente indicativo e non assolve altre funzioni.

### Consentire blocco interno

Opzioni:      no  
                 sì

Questo parametro stabilisce se l'ingresso binario possa essere bloccato internamente o meno. Se viene impostato il blocco interno, l'ingresso binario viene bloccato fisicamente. L'azionamento del tasto/dell'interruttore collegato e i telegrammi in ingresso sull'oggetto di comunicazione *Avviare evento 0/1* vengono ignorati.

Tuttavia questa possibilità di parametrizzazione è una maschera di blocco per i dodici ingressi binari. Questa maschera di blocco può essere richiamata da qualsiasi stato ambiente. Questo consente di bloccare e/o non bloccare gli ingressi binari secondo questa maschera con il richiamo di uno stato ambiente.

- *no*: l'ingresso non può essere bloccato né internamente, né con l'oggetto di comunicazione *Bloccare*.
- *sì*: l'ingresso può essere bloccato internamente.

### Ingressi b...l

L'apparecchio possiede più ingressi. Poiché le funzioni sono uguali per tutti gli ingressi, vengono illustrate solo le funzioni dell'ingresso A.

### 3.2.2.1 Finestra parametri a: *Sensore di commutazione*

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Abilitazione ingressi a...f](#), p. 24, nel parametro *Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)* è selezionata l'opzione *Sensore di commutazione*.

#### Nota

L'apparecchio possiede più ingressi. Poiché le funzioni sono uguali per tutti gli ingressi, vengono illustrate solo le funzioni dell'ingresso A.

Generale	Tempo di smorzamento	50 ms
Abilitazione ingressi a...f	Distinzione tra azionamento breve e lungo	no
<b>a: Sensore di commutazione</b>	Apertura contatto => evento 0 Chiusura contatto => evento 1	<--- NOTA
Abilitazione ingressi g...l	Attivare durata minima segnale	no
Abilitazione uscite A...D	Interrog. ingr. dopo download, reset ETS e ripr. tens. bus	no
Abilitazione uscite E...L	Abilitare oggetti di comunicazione:	
Abilitazione stati ambiente 1...16	"Bloccare" 1 bit	no
	"Avviare evento 0/1" 1 bit	no
	"Commutazione 1" (invio ciclico possibile)	no
	"Commutazione 2"	no
	"Commutazione 3"	no

#### Tempo di smorzamento

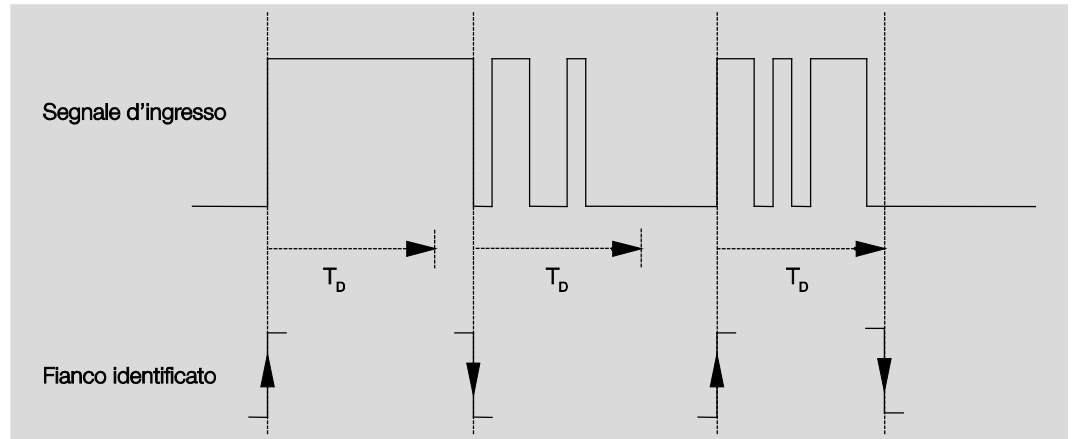
Opzioni: 10/20/30/50/70/100/150 ms

Lo smorzamento impedisce l'azionamento multiplo indesiderato dell'ingresso, p.e. in seguito all'urto del contatto.

#### Che cos'è il tempo di smorzamento?

Se in corrispondenza dell'ingresso viene identificato un fianco, l'ingresso reagisce immediatamente a questo fianco, ad esempio inviando un telegramma. Nello stesso tempo scatta il tempo di smorzamento  $T_D$ , durante il quale il segnale in corrispondenza dell'ingresso non viene valutato.

### Esempio: tempo di smorzamento dal segnale d'ingresso al fianco identificato:



Dopo l'identificazione di un fianco in corrispondenza dell'ingresso, gli altri fianchi vengono ignorati per la durata del tempo smorzamento  $T_D$ .

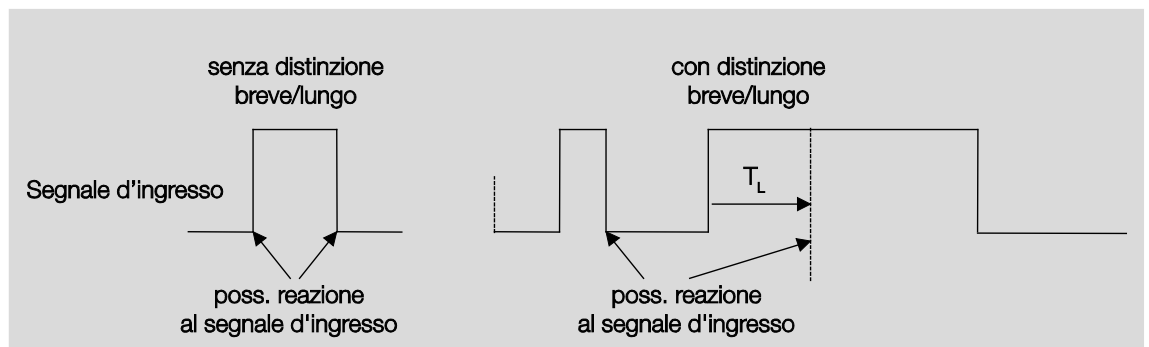
### Distinzione tra azionamento breve e lungo

Opzioni:  no  
 sì

Con questo parametro si imposta se l'ingresso debba distinguere tra azionamento breve e lungo.

- **sì:** dopo l'apertura/chiusura del contatto si attende prima l'eventuale presenza di un azionamento lungo o breve. Solo dopo scatta una possibile reazione.

Il disegno seguente illustra la funzione:



$T_L$  è la durata minima di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

## 3.2.2.1.1

### Parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* - no

Se nel parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* è impostata l'opzione *no*, compaiono i seguenti parametri nella [Finestra parametri a: Sensore di commutazione](#), p. 26:

Generale	Tempo di smorzamento	50 ms
Abilitazione ingressi a...f	Distinzione tra azionamento breve e lungo	no
a: Sensore di commutazione	Apertura contatto => evento 0	no
Abilitazione ingressi g...l	Chiusura contatto => evento 1	no
Abilitazione uscite A...D	Attivare durata minima segnale	no
Abilitazione uscite E...L	Interrog. ingr. dopo download, reset ETS e ripr. tens. bus	no
Abilitazione stati ambiente 1...16	Abilitare oggetti di comunicazione:	
	"Bloccare" 1 bit	no
	"Avviare evento 0/1" 1 bit	no
	"Commutazione 1" (invio ciclico possibile)	no
	"Commutazione 2"	no
	"Commutazione 3"	no

**Apertura contatto => evento 0**

**Chiusura contatto => evento 1**

<--- NOTA

**Attivare durata minima segnale**

Opzioni: no  
sì

· sì: compaiono i seguenti parametri:

**Alla chiusura del contatto  
in valore x 0,1 s [0...65.535]**

Opzioni: 1...10...65.535

**All'apertura del contatto  
in valore x 0,1 s [0...65.535]**

Opzioni: 1...10...65.535

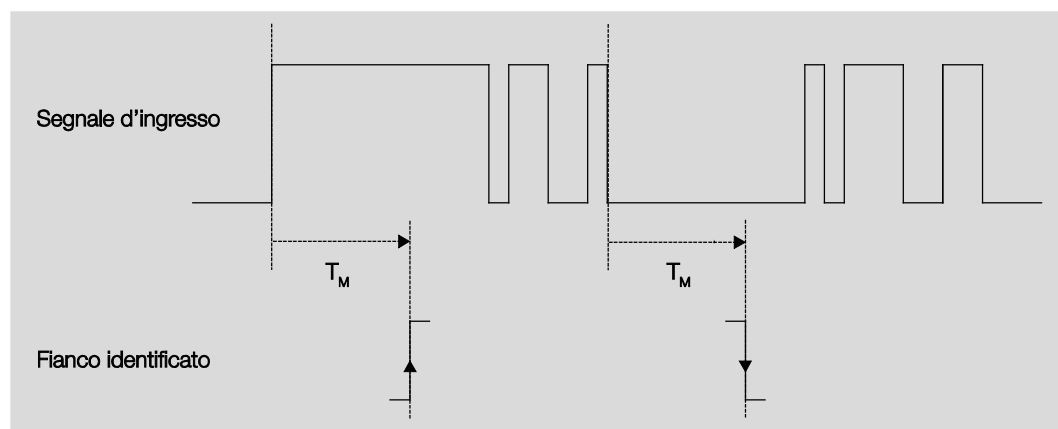
## Che cos'è la durata minima del segnale?

A differenza del tempo di smorzamento, qui un telegramma viene inviato solo dopo lo scadere della durata minima del segnale.

La funzione in dettaglio:

Se viene identificato un fianco in corrispondenza dell'ingresso, scatta la durata minima del segnale. In questo momento non viene inviato alcun telegramma sul bus. Durante la durata minima del segnale, viene osservato il segnale sull'ingresso. Se durante la durata minima del segnale viene identificato un altro fianco in corrispondenza dell'ingresso, questo viene interpretato come un nuovo azionamento e la durata minima del segnale riparte da zero. Se dopo l'inizio della durata minima del segnale non si verifica alcun cambio fianco, allo scadere della durata minima del segnale viene inviato un telegramma sul bus.

## Esempio: durata minima del segnale dal segnale d'ingresso al fianco identificato:



Solo in due casi dopo un cambio fianco non si verifica nessun altro cambio fianco entro la durata minima del segnale  $T_M$ . Per questo solo questi due vengono considerati validi.

## Interrog. ingr. dopo download, reset ETS e ripr. tens. bus

Opzioni: no  
si

- *no*: il valore oggetto non viene richiesto dopo download, reset bus e ripristino della tensione bus.
- *si*: il valore oggetto viene richiesto dopo download, reset bus e ripristino della tensione bus. Compare il seguente parametro:

### Tempo di attesa inattivo dopo ripr. tensione bus in s [0...30.000]

Opzioni: 0...30.000

Qui s'impone il tempo di attesa dopo un ripristino della tensione bus. Allo scadere del tempo di attesa viene richiesto lo stato in corrispondenza dei morsetti d'ingresso. L'ingresso reagisce come se lo stato in corrispondenza dei morsetti fosse appena cambiato.

#### Nota

Il tempo di attesa inattivo non si somma al tempo di ritardo invio effettivo impostabile. Questo può essere regolato a parte.

### Abilitare oggetti di comunicazione:

#### "Bloccare" 1 bit

Opzioni: no  
sì

- sì: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Bloccare*. Così è possibile bloccare l'ingresso.

#### Note

Se l'ingresso è bloccato ed è impostata l'opzione *Invio ciclico*, l'ultimo stato viene inviato nonostante il blocco. L'opzione *Bloccare* blocca l'ingresso fisico mentre prosegue l'invio interno.

Se per un ingresso binario nella finestra parametri [Abilitazione ingressi a...f](#), p. 24 non è ammesso il blocco interno, questo oggetto di comunicazione non ha alcun effetto sull'ingresso binario specifico.

#### "Avviare evento 0/1" 1 bit

Opzioni: no  
sì

- sì: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Evento 0/1*. Questo consente di attivare gli stessi eventi del tasto/dell'interruttore collegato all'ingresso binario, anche tramite la ricezione di un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Avviare evento 0/1*.

#### "Commutazione 1" (invio ciclico possibile)

Opzioni: no  
sì

- sì: compare l'oggetto di comunicazione *Commutazione 1*. Compiono i seguenti parametri:

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Reazione a evento 0

Opzioni: ON  
OFF  
COMM  
nessuna reazione  
terminare invio ciclico

### Reazione a evento 1

Opzioni: ON  
OFF  
COMM  
nessuna reazione  
terminare invio ciclico

Qui viene definito il comportamento dell'oggetto di comunicazione. Se per il parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* si seleziona l'opzione *sì*, la reazione scatta in caso di azionamento breve o lungo. Con l'opzione *no* la reazione scatta ad ogni cambio fianco.

#### Importante

Se s'imposta l'opzione *Terminare invio ciclico*, occorre osservare che questa è efficace solo se nel parametro *Invio ciclico* è stata selezionata l'opzione *sì*.

### Collegamento interno

Opzioni: no  
Uscita A (20 AX C-Load)  
Uscita B (20 AX C-Load)  
Uscita C (20 AX C-Load)  
Uscita D (20 AX C-Load)  
Uscita E (6 A)  
Uscita G (6 A)  
Uscita I (6 A)  
Uscita K (6 A)  
Stato ambiente 1/2  
Stato ambiente 3/4  
Stato ambiente 5/6  
Stato ambiente 7/8  
Stato ambiente 9/10  
Stato ambiente 11/12  
Stato ambiente 13/14  
Stato ambiente 15/16

Questo parametro consente di creare un collegamento diretto tra l'ingresso binario e un'uscita o uno stato ambiente. Con questo collegamento non è necessaria l'assegnazione di un indirizzo di gruppo.

- *Uscita x*: l'oggetto di comunicazione *Commutazione* dell'uscita viene aggiornato insieme all'oggetto di comunicazione *Commutazione 1* dell'ingresso binario.

### Attenzione

Se è selezionato un collegamento interno con un'uscita e nello stesso tempo la reazione ad un evento è impostata su COMM, l'oggetto di comunicazione *Commutazione 1* dell'ingresso binario viene aggiornato con il valore invertito dell'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita.

Occorre assicurare che l'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita sia attivato. Le impostazioni *Contatto NC/Contatto NA* e *Stato Inversione* devono essere parametrizzate in modo che sia possibile una funzione COMM.

### Nota

L'ingresso binario non può essere collegato agli ingressi delle veneziane E...L (6 A). Questo collegamento interno è disponibile per questo ingresso binario solo in caso di selezione *Sensore veneziana*.

- *Stato ambiente x/y*: se l'oggetto di comunicazione *Commutazione 1* viene aggiornato con il valore 0, viene attivato uno stato ambiente (SA) con numero dispari, ossia SA 1/3/5/7/9/11/13 o 15. Se l'oggetto di comunicazione *Commutazione 1* viene aggiornato con il valore 1, viene attivato uno stato ambiente con numero pari, ossia SA 2/4/6/8/10/12/14 o 16.

### Invio ciclico

Opzioni:     no  
              Sì

#### Che cos'è un invio ciclico?

Con l'invio ciclico l'oggetto di comunicazione *Commutazione* può inviare automaticamente a un intervallo fisso. Se l'invio ciclico interessa solo un determinato valore oggetto (ON o OFF), questa condizione si riferisce al valore dell'oggetto di comunicazione. In sostanza è possibile avviare l'invio ciclico inviando un valore all'oggetto *Commutazione*. Poiché questo comportamento non è auspicabile, i flag *Scrivere* e *Aggiornare* dell'oggetto di comunicazione vengono cancellati nella preimpostazione, in modo che non sia possibile eseguire modifiche tramite bus. Se invece si desidera disporre di questa funzionalità, si devono impostare i rispettivi flag. Se si modifica l'oggetto di comunicazione *Commutazione* e dopo il ripristino della tensione bus (allo scadere del tempo di ritardo invio), il valore dell'oggetto di comunicazione viene subito inviato al bus e il tempo di ciclo invio riparte da zero.

- *sì*: compaiono i seguenti parametri:

#### **Telegramma ripetuto ogni... in s [1...65.535]**

Opzioni:     1...60...65.535

Il tempo di ciclo invio descrive l'intervallo tra l'invio ciclico di due telegrammi.

#### **con valore oggetto**

Opzioni:     1  
              0  
              0 o 1

- *1*: invio ciclico del valore dell'oggetto di comunicazione con 1.
- *0*: invio ciclico del valore dell'oggetto di comunicazione con 0.
- *0 o 1*: invio ciclico dei valori oggetto di comunicazione 0 e 1.

### "Commutazione 2"

### "Commutazione 3"

Opzioni:    no  
              Si

- *ja*: l'oggetto di comunicazione *Commutazione 2/3* diventa visibile. Compiono i seguenti parametri:

#### **Reazione a evento 0**

Opzioni:    ON  
              OFF  
              COMM  
              nessuna reazione

#### **Reazione a evento 1**

Opzioni:    ON  
              OFF  
              COMM  
              nessuna reazione

Qui viene definito il comportamento dell'oggetto di comunicazione. Se per il parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* si seleziona l'opzione *si*, la reazione avviene in caso di azionamento breve o lungo. Con l'opzione *no* la reazione avviene ad ogni cambio fianco.

#### **Collegamento interno**

Opzioni:    no  
              Uscita A (20 AX C-Load)  
              Uscita B (20 AX C-Load)  
              Uscita C (20 AX C-Load)  
              Uscita D (20 AX C-Load)  
              Uscita E (6 A)  
              Uscita G (6 A)  
              Uscita I (6 A)  
              Uscita K (6 A)  
              Stato ambiente 1/2  
              Stato ambiente 3/4  
              Stato ambiente 5/6  
              Stato ambiente 7/8  
              Stato ambiente 9/10  
              Stato ambiente 11/12  
              Stato ambiente 13/14  
              Stato ambiente 15/16

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

Questo parametro consente di creare un collegamento diretto tra l'ingresso binario e un'uscita o uno stato ambiente. Con questo collegamento non è necessaria l'assegnazione di un indirizzo di gruppo.

- *Uscita x*: l'oggetto di comunicazione *Commutazione* dell'uscita viene aggiornato insieme all'oggetto di comunicazione *Commutazione 2/3* dell'ingresso binario.

### Attenzione

Se è selezionato un collegamento interno con l'uscita e nello stesso tempo la reazione ad un evento è impostata su COMM, l'oggetto di comunicazione *Commutazione 2/3* dell'ingresso binario viene aggiornato con il valore invertito dell'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita.

Occorre assicurare che l'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita sia attivato. Le impostazioni *Contatto NC/Contatto NA* e *Stato Inversione* devono essere parametrizzate in modo che sia possibile una funzione COMM.

### Nota

L'ingresso binario non può essere collegato alle uscite delle veneziane E...L (6 A). Questo collegamento interno è disponibile solo in caso di selezione *Sensore veneziana* per questo ingresso binario.

- *Stato ambiente x/y*: se l'oggetto di comunicazione *Commutazione 2/3* viene aggiornato con il valore 0, viene attivato uno stato ambiente (SA) con numero dispari, ossia SA 1/3/5/7/9/11/13 o 15. Se l'oggetto di comunicazione *Commutazione 2/3* viene aggiornato con il valore 1, viene attivato uno stato ambiente con numero pari, ossia SA 2/4/6/8/10/12/14 o 16.

### 3.2.2.1.2 Parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo - si*

Se nel parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* è impostata l'opzione *si*, compaiono i seguenti parametri nella [Finestra parametri a: Sensore di commutazione](#), p. 26.

Generale	Tempo di smorzamento	50 ms
Abilitazione ingressi a...f	Distinzione tra azionamento breve e lungo	si
a: Sensore di commutazione	Azionam. breve => evento 0	no
Abilitazione ingressi g...l	Azionam. lungo => evento 1	si
Abilitazione uscite A...D	All'azionamento l'ingresso è	chiuso
Abilitazione uscite E...L	Azionam. lungo da ...	0,6 s
Abilitazione stati ambiente 1...16	Abilitare oggetti di comunicazione:	
	"Bloccare" 1 bit	no
	"Avviare evento 0/1" 1 bit	no
	"Commutazione 1" (invio ciclico possibile)	no
	"Commutazione 2"	no
	"Commutazione 3"	no

**Azionam. breve => evento 0**

**Azionam. lungo => evento 1**

<---- NOTA

**All'azionamento l'ingresso è**

Opzioni:     aperto  
              chiuso

- *aperto*: l'ingresso è aperto all'azionamento.
- *chiuso*: l'ingresso è chiuso all'azionamento.

Se all'ingresso si collega un contatto NA, occorre selezionare l'opzione *chiuso*; se si collega un contatto NC, l'opzione *aperto*.

**Azionam. lungo da ...**

Opzioni:     0,3/0,4/0,5/0,6/0,8 s  
              1/1,2/1,5 s  
              2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Qui viene definita la durata minima  $T_L$  di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

#### Nota

Le restanti descrizioni dei parametri si evincono dal parametro [Distinzione tra azionamento breve e lungo - no](#), p. 28.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Messa in servizio

## 3.2.2.2 Finestra parametri a: Sensore dimmer

Questa modalità operativa consente il comando delle luci con regolazione dell'intensità luminosa (dimmer). Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Abilitazione ingressi a...f](#), p. 24, nel parametro *Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)* è selezionata l'opzione *Sensore di commutazione/dimmer*.

Generale	Abilitare ogg. di comu. "Bloccare" 1 bit	no
Abilitazione ingressi a...f	Tempo di smorzamento	50 ms
<b>a: Dimmer</b>	All'azionamento l'ingresso è	chiuso
Abilitazione ingressi g...l	Funzione dimmer	Dimmer e commutazione
Abilitazione uscite A...D	Azionam. lungo da ...	0,6 s
Abilitazione uscite E...L	Con azionam. breve: commutazione	COMM
Abilitazione stati ambiente 1...16	Con azionamento lungo: direzione dimmer	alternato, dopo attivaz. = PIÙ SCURO
	Procedura dimmer	Dimmer START/STOP

### Abilitare ogg. di comu. "Bloccare" 1 bit

Opzioni: no  
sì

- *sì*: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Bloccare*. Così è possibile bloccare l'ingresso.

#### Nota

Se l'ingresso è bloccato ed è impostata l'opzione *Invio ciclico*, l'ultimo stato viene inviato nonostante il blocco. L'opzione *Bloccare* blocca l'ingresso fisico mentre prosegue l'invio interno.

### Tempo di smorzamento

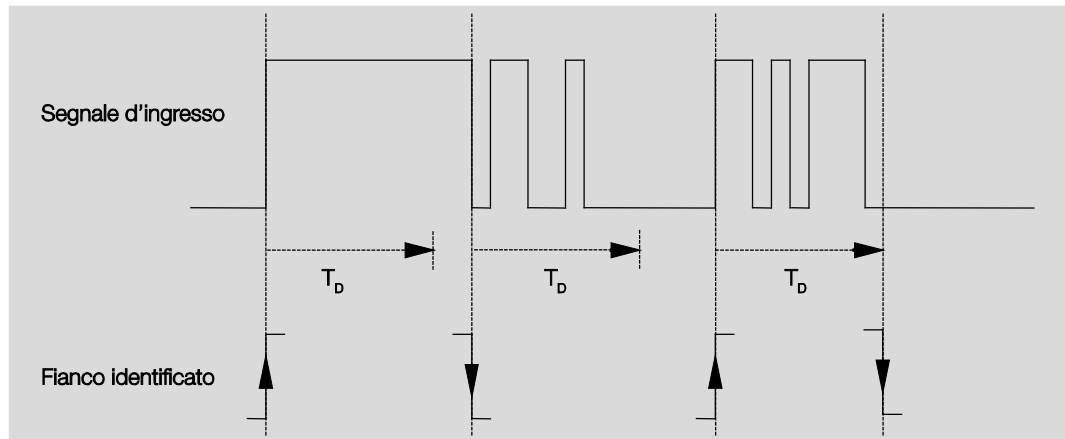
Opzioni: 10/20/30/50/70/100/150 ms

Lo smorzamento impedisce l'azionamento multiplo indesiderato dell'ingresso, p.e. in seguito all'urto del contatto.

### Che cos'è il tempo di smorzamento?

Se in corrispondenza dell'ingresso viene identificato un fianco, l'ingresso reagisce immediatamente a questo fianco, ad esempio inviando un telegramma. Nello stesso tempo scatta il tempo di smorzamento  $T_D$ , durante il quale il segnale in corrispondenza dell'ingresso non viene valutato.

Il seguente esempio illustra il concetto:



Dopo l'identificazione di un fianco in corrispondenza dell'ingresso, gli altri fianchi vengono ignorati per la durata del tempo smorzamento  $T_D$ .

### All'azionamento l'ingresso è

Opzioni:    aperto  
              chiuso

Qui viene impostato se il contatto in corrispondenza dell'ingresso è un contatto NC ("normalmente chiuso") o NA ("normalmente aperto").

### Funzione dimmer

Opzioni:    Dimmer e commutazione  
              Solo dimmer

Con questo parametro è possibile impostare se il sistema d'illuminazione debba essere solo regolato (*Solo dimmer*) oppure anche comandato (*Dimmer e commutazione*). In questo caso la regolazione con dimmer avviene con un azionamento lungo e la commutazione con un azionamento breve.

### Come funziona il dimmer a 1 tasto?

Le funzioni commutazione e dimmer possono essere controllate completamente mediante un singolo tasto. Con ogni azionamento lungo si trasmettono i comandi PIÙ CHIARO/PIÙ SCURO, mentre con ogni azionamento breve si trasmettono i comandi ON/OFF.

In caso di oggetto di comunicazione *Commutazione* = 0, viene sempre inviato un telegramma PIÙ CHIARO. Per poter valutare la risposta di commutazione dell'attuatore è impostato il flag Scrivere dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*.

Il tabella seguente illustra la funzione in dettaglio:

Valore oggetto di com. <i>Commutazione</i>	Valore dell'ultimo telegramma dimmer	Reazione all'azionamento dimmer (telegramma dimmer inviato)
OFF	PIÙ SCURO	PIÙ CHIARO
OFF	PIÙ CHIARO	PIÙ CHIARO
ON	PIÙ SCURO	PIÙ CHIARO
ON	PIÙ CHIARO	PIÙ SCURO

Il vantaggio dell'impostazione *Solo dimmer* è che non vi è distinzione tra azionamento breve e lungo. Pertanto il telegramma dimmer si attiva subito dopo l'azionamento. Non occorre attendere per verificare l'eventuale presenza di un azionamento lungo.

### Come funziona il dimmer a 2 tasti?

Se si desidera il dimmer a 2 tasti, per i parametri *Reazione ad azionamento breve e/o lungo* si deve impostare la funzione del tasto singolo, p.e. dimmer ON e/o PIÙ CHIARO.

In questo modo l'utente può scegliere quali tasti combinare tra loro, ad esempio per regolare l'intensità luminosa di un gruppo d'illuminazione, oppure quale funzione assegnare al singolo tasto nel caso specifico.

Inoltre il dimmer a 2 tasti richiede due ingressi, ad esempio *Ingresso a* con azionamento breve per l'attivazione e azionamento lungo per la regolazione PIÙ CHIARO; *Ingresso b* con azionamento breve per la disattivazione e azionamento lungo per la regolazione PIÙ SCURO.

Se nel parametro *Funzione dimmer* è selezionata l'opzione *Dimmer e commutazione*, sono visibili i parametri *Azionamento lungo da...*, *Con azionamento breve: Commutazione* e *Con azionamento lungo: Direzione dimmer* nella finestra parametri *a: Sensore dimmer*.

### Azionam. lungo da...

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8/1/1,2/1,5/2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Qui viene definita la durata minima  $T_L$  di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

### Con azionam. breve: commutazione

Opzioni: ON  
OFF  
COMM  
nessuna reazione

Questo parametro stabilisce se l'oggetto di comunicazione *Telegramma Commutazione* con azionamento breve commuti su *COMM* (caso tipico: dimmer a 1 tasto) o solo su *OFF* e/o *ON* (caso tipico: dimmer a 2 tasti).

- *ON*: con un azionamento breve viene inviato il valore 1.
- *OFF*: con un azionamento breve viene inviato il valore 0.
- *COMM*: un azionamento breve modifica il valore dell'oggetto di comunicazione *Telegramma commutazione*.

### Con azionamento lungo: direzione dimmer

Opzioni: PIÙ CHIARO  
PIÙ SCURO  
alternato  
alternato, dopo attivaz. = PIÙ CHIARO  
alternato, dopo attivaz. = PIÙ SCURO

Questo parametro consente d'impostare che cosa debba inviare sul bus l'oggetto di comunicazione *Dimmer* in caso di azionamento lungo. Un azionamento lungo modifica il valore dell'oggetto di comunicazione *Telegramma dimmer*. Con il dimmer a 1 tasto occorre impostare qui il parametro *Dimmer* con l'opzione *alternato*. In questo caso il telegramma dimmer viene inviato in opposizione all'ultimo telegramma dimmer.

- *PIÙ CHIARO*: l'oggetto di comunicazione invia un telegramma PIÙ CHIARO.
- *PIÙ SCURO*: l'oggetto di comunicazione invia un telegramma PIÙ SCURO.
- *alternato*: l'oggetto di comunicazione invia sempre in alternanza un telegramma PIÙ CHIARO e un telegramma PIÙ SCURO.
- *alternanza, dopo attivazione = PIÙ CHIARO*: l'oggetto di comunicazione invia, dopo un telegramma ON, prima un telegramma PIÙ CHIARO, poi in alternanza telegrammi PIÙ CHIARO e PIÙ SCURO.
- *alternanza, dopo attivazione = PIÙ SCURO*: l'oggetto di comunicazione invia, dopo un telegramma ON, prima un telegramma PIÙ SCURO, poi in alternanza telegrammi PIÙ CHIARO e PIÙ SCURO.

#### Nota

Se nel parametro *Funzione dimmer* è selezionata l'opzione *Solo dimmer*, è visibile solo il parametro *Con azionamento: direzione dimmer*.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Procedura dimmer

Opzioni: Dimmer START/STOP  
Dimmer a gradi

- *Dimmer START/STOP*: la funzione dimmer inizia con un telegramma PIÙ CHIARO e/o PIÙ SCURO e la termina con un telegramma STOP.

Telegramma dimmer 4 bit:

Decimale	Esadecimale	Binario	Telegramma dimmer
0	0	0000	STOP
1	1	0001	100 % PIÙ SCURO
8	8	1000	STOP
9	9	1001	100 % PIÙ CHIARO

Per ulteriori informazioni vedere: [Ingresso telegramma dimmer 4 bit](#), p. 168.

- *Dimmer a gradi*: i telegrammi dimmer vengono inviati in modo ciclico durante un azionamento lungo. Alla fine dell'azionamento termina l'invio ciclico.

I due parametri successivi vengono visualizzati solo se nel parametro *Procedura dimmer* è impostata l'opzione *Dimmer a gradi*.

#### Modifica della luminosità secondo il telegramma inviato

Opzioni: 100/50/25/12,5/6,25/3,13/1,56 %

Con questo parametro è possibile impostare la regolazione della luminosità espressa in percentuale, prodotta dall'invio ciclico di un telegramma dimmer.

#### Tempo di ciclo invio: il telegramma viene ripetuto ogni ...

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8/1/1,2/1,5/2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Il telegramma dimmer viene inviato in modo ciclico durante un azionamento lungo. Il tempo di ciclo invio corrisponde all'intervallo di tempo compreso tra due telegrammi durante l'invio ciclico.

#### Attenzione

Durante la regolazione graduale dell'intensità luminosa (dimmer a gradi) occorre tenere presente che è necessario mettere a punto il tempo di ciclo invio impostato sull'attuatore dimmer per consentire una regolazione uniforme.

### 3.2.2.3 Finestra parametri a: Sensore veneziana

Questa modalit  operativa consente il comando di veneziane e tapparelle con tasti o interruttori.

Questa finestra parametri   visibile se in [Finestra parametri Abilitazione ingressi a...f](#), p. 24, nel parametro *Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)*   selezionata l'opzione *Sensore veneziana*.

Generale	Abilitare ogg. di comu. "Bloccare" 1 bit	no
Abilitazione ingressi a...f	Tempo di smorzamento	50 ms
<b>a: Sensore veneziana</b>	All'azionamento l'ingresso �	chiuso
Abilitazione ingressi g...l	Coll. interno con uscita veneziana	no
Abilitazione uscite A...D	Funzione di comando veneziana	Funz a 2 tasti (breve = per gr., lungo = mov.)
Abilitazione uscite E...L	Azionam. breve: STOP/per gradi Azionam. lungo: mov. SU/GI�	<- Nota
Abilitazione stati ambiente 1...16	Azionam. lungo da ...	0,6 s
	Reazione ad azionam. breve	STOP/Lamelle APERTE
	Reazione ad azionam. lungo	Movimento SU

#### Abilitare ogg. di comu. "Bloccare" 1 bit

Opzioni: no  
sì

- sì: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Bloccare*. Cos    possibile bloccare l'ingresso.

#### Nota

Se l'ingresso   bloccato ed   impostata l'opzione *Invio ciclico*, l'ultimo stato viene inviato nonostante il blocco. L'opzione *Bloccare* blocca l'ingresso fisico mentre prosegue l'invio interno.

#### Tempo di smorzamento

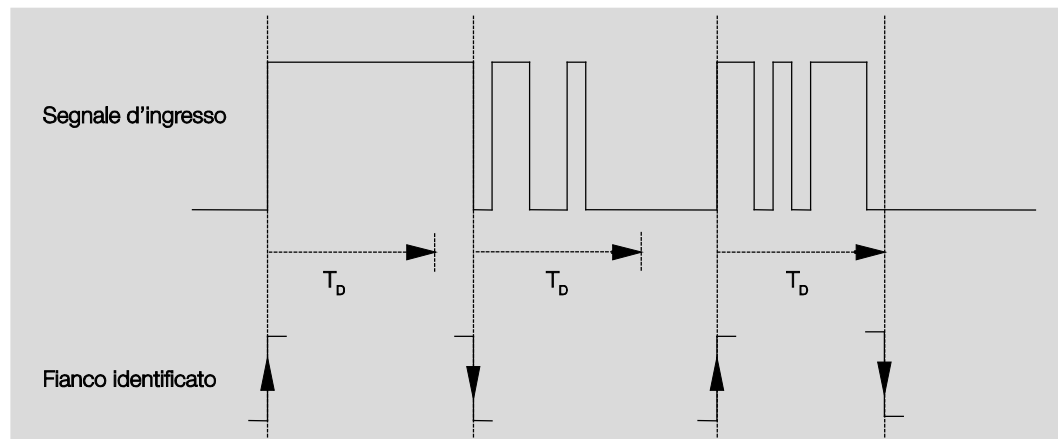
Opzioni: 10/20/30/50/70/100/150 ms

Lo smorzamento impedisce l'azionamento multiplo indesiderato dell'ingresso, p.e. in seguito all'urto del contatto.

## Che cos'è il tempo di smorzamento?

Se in corrispondenza dell'ingresso viene identificato un fianco, l'ingresso reagisce immediatamente a questo fianco, ad esempio inviando un telegramma. Nello stesso tempo scatta il tempo di smorzamento  $T_D$ , durante il quale il segnale in corrispondenza dell'ingresso non viene valutato.

Il seguente esempio illustra il concetto:



Dopo l'identificazione di un fianco in corrispondenza dell'ingresso, gli altri fianchi vengono ignorati per la durata del tempo smorzamento  $T_D$ .

## All'azionamento l'ingresso è

Opzioni:    aperto  
              chiuso

Qui viene impostato se il contatto in corrispondenza dell'ingresso è un contatto NC ("normalmente chiuso") o NA ("normalmente aperto").

## Coll. interno con uscita veneziana

Opzioni:    no  
              EF  
              GH  
              IJ  
              KL

- *Uscita X (X = EF, GH, IJ, KL): l'ingresso binario viene collegato direttamente all'uscita X: Veneziana collegata. L'oggetto di comunicazione Ingresso x: Sensore veneziana SU/GIÙ (X = A...I) agisce direttamente a livello interno sull'oggetto di comunicazione Uscita veneziana X movimento SU/GIÙ. L'oggetto di comunicazione Ingresso X: sensore veneziana STOP/regolazione lamelle (X = A...I) agisce direttamente a livello interno sull'oggetto di comunicazione Uscita veneziana X STOP/Regolazione lamelle APERTE/CHIUSE.*

Questo collegamento interno dell'ingresso binario con l'uscita E...L (6 A) garantisce che p.e. i tasti per il comando della veneziana possano essere programmati ed installati. Questo consente un comando della veneziana estremamente flessibile.

## Funzione di comando veneziana

Opzioni:    Funz. a 1 tasto (breve = per gradi, lungo = mov.)  
              Funz. a 1 tasto (breve = mov., lungo = per gradi)  
              Funz. a 1 tasto (solo mov. - STOP)  
              Funz. a 1 interruttore (solo mov.)  
              Funz. a 2 tasti (breve = per gr., lungo = mov.)  
              Funz. a 2 interruttori/tasti (solo mov.)  
              Funz. a 2 tasti (solo mov.)  
              Funz. a 2 tasti (solo lamelle)

La tabella seguente fornisce una sintesi sulle varie funzioni di comando veneziana:

<b>Funz. a 1 tasto (breve = per gr., lungo = mov.)</b>	
Azionamento breve	STOP/Per gradi Direzione opposta all'ultimo telegramma movimento* Per invertire le lamelle occorre eseguire una breve sequenza di movimenti SU e/o GIÙ.
Azionamento lungo	<i>Movimento SU e/o Movimento GIÙ</i>
<b>Funz. a 1 tasto (breve = mov., lungo = per gr.)</b>	
Azionamento breve	<i>Movimento SU e/o Movimento GIÙ</i>
Azionamento lungo	STOP/Per gradi (invio ciclico); Direzione opposta all'ultimo telegramma movimento
<b>Funz. a 1 tasto (solo mov.- STOP)</b>	
In caso di azionamento	Vengono inviati in successione i seguenti telegrammi: ... ► <i>Movimento SU</i> ► <i>STOP/Per gradi</i> ► <i>Movimento GIÙ</i> ► <i>STOP/Per gradi</i> ► ... *
<b>Funz. a 1 interruttore (solo mov.)</b>	
In caso di azionamento	<i>Movimento SU e/o Movimento GIÙ</i>
Fine dell'azionamento	STOP/Per gradi*
<b>Funz. a 2 tasti (breve = per gr., lungo = mov.)</b>	
Azionamento breve	<i>STOP/Lamelle SU/GIÙ</i> (parametrizzabile)
Azionamento lungo	<i>Movimento SU</i> oppure <i>Movimento GIÙ</i> (parametrizzabile)
<b>Funz. a 2 interruttori/tasti (solo mov.)</b>	
In caso di azionamento	<i>Movimento SU</i> oppure <i>Movimento GIÙ</i> (parametrizzabile)
Fine dell'azionamento	<i>STOP lamelle SU/GIÙ</i> (parametrizzabile)
<b>Funz. a 2 tasti (solo mov.)</b>	
In caso di azionamento	<i>Movimento SU</i> oppure <i>Movimento GIÙ</i> (parametrizzabile)
<b>Funz. a 2 tasti (solo lamelle)</b>	
In caso di azionamento	<i>STOP/Lamelle SU o GIÙ</i> (parametrizzabile)

\* Se l'attuatore segnala l'impostazione, in modalità a 1 tasto è possibile sincronizzare l'oggetto di comunicazione *Veneziana SU/GIÙ*. Se l'attuatore si trova in una posizione finale (vedere oggetti di comunicazione *Posizione finale in alto e/o Posizione finale in basso*), viene indicata la direzione di movimento. Nella modalità funz. a 1 interruttore/tasto l'ultima direzione di movimento viene determinata con l'ultimo aggiornamento dell'oggetto di comunicazione *Veneziana SU/GIÙ*.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

Secondo la selezione effettuata nel parametro *Funzione di comando veneziana*, compaiono diversi parametri.

Segue una descrizione di tutti i parametri.

### **Azionam. lungo da...**

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8/1/1,2/1,5/2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Qui viene definita la durata minima  $T_L$  di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

### **Telegramma "Lamelle" ripetuto ogni...**

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8/1/1,2/1,5/2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Qui è definito l'intervallo che determina la ripetizione del telegramma *Lamelle*.

### **Reazione ad azionam. breve**

Opzioni: STOP/Lamelle APERTE  
STOP/Lamelle CHIUSE

### **Reazione ad azionam. lungo**

Opzioni: Movimento SU  
Movimento GIÙ

È possibile impostare se l'ingresso telegrammi debba attivare dei comandi per il movimento verso l'alto (SU) o verso il basso (GIÙ).

### **Reazione all'azionamento**

Opzioni: Movimento SU  
Movimento GIÙ

È possibile impostare se l'ingresso telegrammi debba attivare dei comandi per il movimento verso l'alto (SU) o verso il basso (GIÙ).

### 3.2.2.4 Finestra parametri a: *Valore/Oper. forzata*

Questa modalit  consente l'invio dei valori di vari tipi di dati.

Questa finestra parametri   visibile se in [Finestra parametri Abilitazione ingressi a...f](#), p. 24, nel parametro *Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)*   selezionata l'opzione *Valore/Oper. forzata*.

Generale	Abilitare ogg. di comu. "Bloccare" 1 bit	no
Abilitazione ingressi a...f	Tempo di smorzamento	50 ms
<b>a: Valore/Oper. forzata</b>	Distinzione tra azionamento breve e lungo	no
Abilitazione ingressi g...l	Attivare durata minima segnale	no
Abilitazione uscite A...D	Interrog. ingr. dopo download, reset ETS e ripr. tens. bus	no
Abilitazione uscite E...L	Valore 1 (con fianco ascend. e/o con azionam. breve)	Valore 1 byte [0...255]
Abilitazione stati ambiente 1...16	valore inviato [0...255]	0
	Valore 2 (con fianco discend. e/o con azionam. lungo)	Valore 1 byte [0...255]
	valore inviato [0...255]	0

#### Abilitare ogg. di comu. "Bloccare" 1 bit

Opzioni: no  
sì

- sì: viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit *Bloccare*. Cos    possibile bloccare l'ingresso.

#### Nota

Se l'ingresso   bloccato ed   impostata l'opzione *Invio ciclico*, l'ultimo stato viene inviato nonostante il blocco. L'opzione *Bloccare* blocca l'ingresso fisico mentre prosegue l'invio interno.

#### Tempo di smorzamento

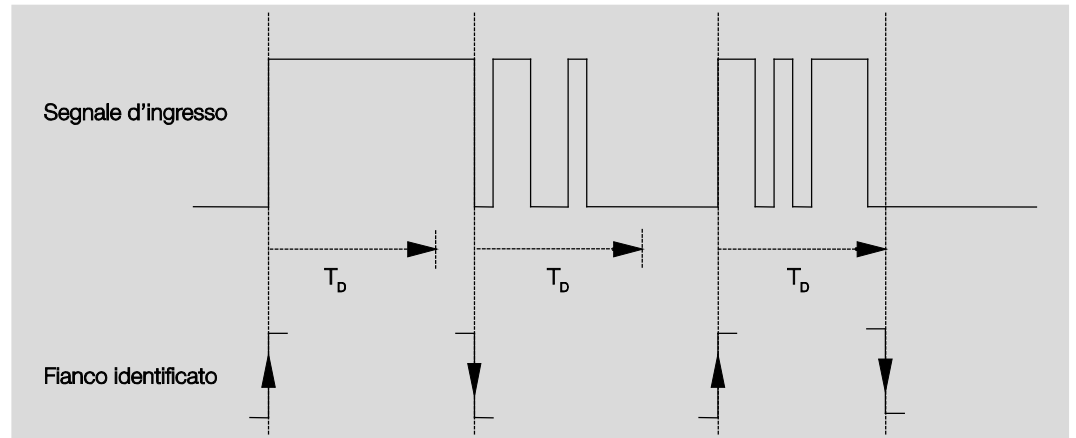
Opzioni: 10/20/30/50/70/100/150 ms

Lo smorzamento impedisce l'azionamento multiplo indesiderato dell'ingresso, p.e. in seguito all'urto del contatto.

## Che cos'è il tempo di smorzamento?

Se in corrispondenza dell'ingresso viene identificato un fianco, l'ingresso reagisce immediatamente a questo fianco, ad esempio inviando un telegramma. Nello stesso tempo scatta il tempo di smorzamento  $T_D$ , durante il quale il segnale in corrispondenza dell'ingresso non viene valutato.

Il seguente esempio illustra il concetto:



Dopo l'identificazione di un fianco in corrispondenza dell'ingresso, gli altri fianchi vengono ignorati per la durata del tempo smorzamento  $T_D$ .

## Distinzione tra azionamento breve e lungo

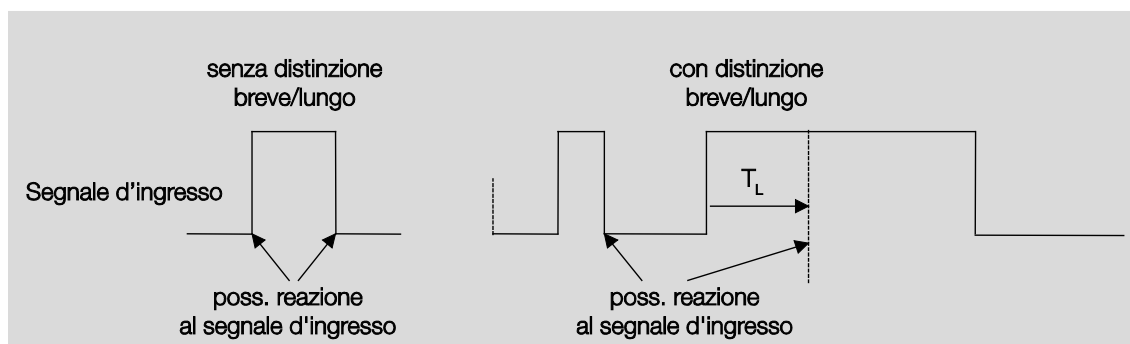
Opzioni:  no  
 sì

Con questo parametro si imposta se l'ingresso debba distinguere tra azionamento breve e lungo. Se è impostato *sì*, dopo l'apertura/chiusura del contatto si attende per verificare l'eventuale presenza di un azionamento lungo o breve. Solo dopo scatta una possibile reazione.

### Nota

In caso di distinzione tra azionamento breve e lungo compaiono due oggetti di comunicazione per ciascun ingresso. Un oggetto di comunicazione invia solo in caso di azionamento breve, l'altro solo in caso di azionamento lungo.

Il disegno seguente illustra la funzione:



$T_L$  è la durata minima di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

Se nel parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* è impostata l'opzione *no*, compaiono i seguenti parametri:

## 3.2.2.4.1

### Parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* - no

Se nel parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* è impostata l'opzione *no*, compaiono i seguenti parametri in [Finestra parametri a: Valore/Oper. forzata](#), p. 46:

The screenshot shows a software interface for configuring KNX parameters. On the left is a navigation menu with categories like 'Generale', 'Abilitazione ingressi a...f', and 'Abilitazione ingressi g...l'. The main area displays several parameters with their current values and dropdown menus:

- Abilitare ogg. di comu. "Bloccare" 1 bit:** no
- Tempo di smorzamento:** 50 ms
- Distinzione tra azionamento breve e lungo:** no (This dropdown is open, showing options 'no', 'si', and 'no' with a mouse cursor over 'si').
- Attivare durata minima segnale:** no
- Interrog. ingr. dopo download, reset ETS e ripr. tens. bus:** no
- Valore 1 (con fianco ascend. e/o con azionam. breve):** Valore 1 byte [0...255]
- valore inviato [0...255]:** 0
- Valore 2 (con fianco discend. e/o con azionam. lungo):** Valore 1 byte [0...255]
- valore inviato [0...255]:** 0

#### Attivare durata minima segnale

Opzioni: no  
si

- *si*: compaiono i seguenti parametri:

**per fianco ascendente  
in valore x 0,1 s [1...65.535]**

Opzioni: 1...10...65.535

#### Nota

Un fianco ascendente corrisponde a una funzione contatto NA.

**per fianco discendente  
in val. x 0,1 s [1...65.535]**

Opzioni: 1...10...65.535

#### Nota

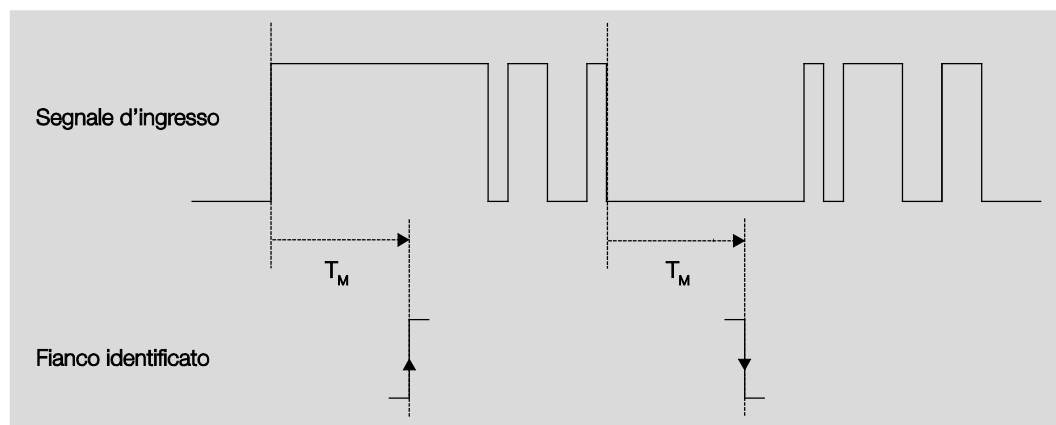
Un fianco discendente corrisponde a una funzione contatto NC.

### Che cos'è la durata minima del segnale?

A differenza del tempo di smorzamento, qui un telegramma viene inviato solo dopo lo scadere della durata minima del segnale. La funzione in dettaglio:

Se viene identificato un fianco in corrispondenza dell'ingresso, scatta la durata minima del segnale. In questo momento non viene inviato alcun telegramma sul bus. Durante la durata minima del segnale, viene osservato il segnale sull'ingresso. Se durante la durata minima del segnale viene identificato un altro fianco in corrispondenza dell'ingresso, questo viene interpretato come un nuovo azionamento e la durata minima del segnale riparte da zero. Se dopo l'inizio della durata minima del segnale non si verifica alcun cambio fianco, allo scadere della durata minima del segnale viene inviato un telegramma sul bus.

### Esempio: durata minima del segnale dal segnale d'ingresso al fianco identificato:



Solo in due casi dopo un cambio fianco non si verifica nessun altro cambio fianco entro la durata minima del segnale  $T_M$ . Per questo solo questi due vengono considerati validi.

### Interrog. ingr. dopo download, reset ETS e ripr. tens. bus

Opzioni: no  
sì

- *no*: il valore oggetto non viene richiesto dopo download, reset bus e ripristino della tensione bus.
- *sì*: il valore oggetto viene richiesto dopo download, reset bus e ripristino della tensione bus. Compare il seguente parametro:

### Tempo di attesa inattivo dopo ripr. tensione bus in s [0...30.000]

Opzioni: 0...30.000

Qui s'imposta il tempo di attesa dopo un ripristino della tensione bus. Allo scadere del tempo di attesa viene richiesto lo stato in corrispondenza dei morsetti d'ingresso. L'ingresso reagisce come se lo stato in corrispondenza dei morsetti fosse appena cambiato.

#### Nota

Il tempo di attesa inattivo non si somma al tempo di ritardo invio effettivo impostabile. Questo può essere regolato a parte.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Valore 1 (con fianco ascend. e/o con azionam. breve)

Opzioni: Non inviare  
Valore 1 bit [0/1]  
Valore 2 bit [oper. forzata]  
Valore 1 byte [-128...127]  
Valore 1 byte [0...255]  
Valore 1 byte [scenario 8 bit]  
Valore 2 byte [-32.768...32.767]  
Valore 2 byte [0...65.535]  
Valore 2 byte [virgola mobile]  
Valore 3 byte [ora, giorno settimana]  
Valore 4 byte [-2.147.483.648...2.147.483.647]  
Valore 4 byte [0...4.294.967.295]

Questo parametro serve a definire il tipo di dati che viene inviato in caso di azionamento del contatto.

Secondo la selezione effettuata nel parametro *Valore 1 (con fianco ascendente e/o azionamento breve)*, compaiono diversi parametri. Segue una descrizione di tutti i parametri.

### valore inviato [X]

Opzioni: ON/OFF/COMM  
0/1  
-128...0...127  
0...255  
-32.768...0...32.767  
0...65.535  
-100...0...100  
-2147483648...0...2147483647  
0...4294967295

Questo parametro definisce il valore che viene inviato in caso di azionamento. L'intervallo di valori dipende dal tipo di dati impostato per il valore X.

### valore inviato

Opzioni: ON, attivare oper. forzata  
OFF, attivare oper. forzata  
Disattivare oper. forzata

Questo parametro definisce il valore che viene inviato in caso di azionamento.

Nella tabella seguente è illustrata la funzione dell'operazione forzata.

Bit 1	Bit 0	Access	Descrizione
0	0	Libero	L'oggetto di comunicazione commutazione dell'attuatore è attivato dall'ingresso binario. Il sensore assegnato può comandare l'attuatore tramite l'oggetto di commutazione.
0	1	Libero	L'ingresso binario non comanda l'attuatore. Il bit 0 del valore dell'oggetto di comunicazione operazione forzata non viene valutato. L'oggetto di comunicazione operazione forzata invia, ad ogni cambiamento di stato dell'oggetto di comunicazione commutazione, un telegramma con l'indirizzo di gruppo dell'oggetto di comunicazione operazione forzata e con lo stato dell'oggetto di comunicazione commutazione.
1	0	Off	L'oggetto di comunicazione commutazione dell'attuatore è bloccato dall'ingresso binario. Il sensore assegnato non può comandare l'attuatore tramite l'oggetto di commutazione commutazione. L'ingresso binario comanda l'attuatore tramite l'oggetto di comunicazione operazione forzata. L'attuatore è disattivato. Il bit 0 del valore dell'oggetto di comunicazione operazione forzata viene valutato.
1	1	On	L'oggetto di comunicazione commutazione dell'attuatore è bloccato dall'ingresso binario. Il sensore assegnato non può comandare l'attuatore tramite l'oggetto di commutazione commutazione. L'ingresso binario comanda l'attuatore tramite l'oggetto di comunicazione operazione forzata. L'attuatore è attivato.

### Scenario 8 bit

Opzioni: 1...64

Questo parametro definisce il numero di scenario che viene inviato in caso di azionamento.

### Richiamare/salvare scenario

Opzioni: richiamare  
salvare

Questo parametro definisce se lo scenario debba essere richiamato o salvato.

### Ora [0...23]

Opzioni: 0...23

### Minuto [0...59]

Opzioni: 0...59

### Secondo [0...59]

Opzioni: 0...59

Con questi parametri s'impostano le ore, i minuti e i secondi che devono essere inviati all'azionamento.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Giorno settimana [1 = lun., 2...6, 7 = dom.]

Opzioni:    0 = nessun giorno  
              1 = lunedì  
              2 = martedì  
              3 = mercoledì  
              4 = giovedì  
              5 = venerdì  
              6 = sabato  
              7 = domenica

Con questi parametri s'imposta il giorno della settimana che viene inviato all'azionamento.

### Valore 2 (con fianco discend. e/o con azionam. lungo)

Nota
Le descrizioni del parametro <i>Valore 2 (con fianco ascendente e con azionamento breve)</i> corrispondono a quelle del parametro <i>Valore 1 (con fianco ascendente e con azionamento breve)</i> .

### 3.2.2.4.2 Parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo - si*

Se nel parametro *Distinzione tra azionamento breve e lungo* è impostata l'opzione *si*, compaiono i seguenti parametri:



Generale	Abilitare oggi. di comu. "Bloccare" 1 bit	si
Abilitazione ingressi a...f	Tempo di smorzamento	50 ms
a: Valore/Oper. forzata	Distinzione tra azionamento breve e lungo	si
Abilitazione ingressi g...l	All'azionamento l'ingresso è	si
Abilitazione uscite A...D	Azionam. lungo da ...	0,6 s
Abilitazione uscite E...L	Valore 1 (con fianco ascend. e/o con azionam. breve)	Valore 2 bit [oper. forzata]
Abilitazione stati ambiente 1...16	valore inviato	Disattivare oper. forzata
	Valore 2 (con fianco discend. e/o con azionam. lungo)	Valore 1 byte [0...255]
	valore inviato [0...255]	0

#### All'azionamento l'ingresso è

Opzioni: aperto  
chiuso

- *aperto*: l'ingresso è aperto all'azionamento.
- *chiuso*: l'ingresso è chiuso all'azionamento.

#### Azionam. lungo da ...

Opzioni: 0,3/0,4/0,5/0,6/0,8 s  
1/1,2/1,5 s  
2/3/4/5/6/7/8/9/10 s

Qui viene definita la durata minima  $T_L$  di un azionamento affinché questo possa essere considerato "lungo".

#### Nota

Le restanti descrizioni dei parametri si evincono da [Parametro Distinzione tra azionamento breve e lungo - no](#), p. 49.

### 3.2.3 Finestra parametri *Abilitazione ingressi g...l*

Gli ingressi g-l sono uguali all'ingresso a.

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili per gli ingressi G...l si evincono dalle descrizioni in [Finestra parametri Abilitazione ingressi a...f](#), p. 24, e [Finestra parametri a: Sensore di commutazione](#), p. 26.

## 3.2.4 Finestra parametri *Abilitazione uscite A...D (20 AX C-Load)*

In questa finestra parametri è possibile attivare le uscite A...D (20 AX C-Load).

**Nota**

Di seguito vengono illustrate le possibilità d'impostazione delle uscite A...D (20 AX C-Load) sull'esempio dell'uscita A (20 AX C-Load).  
Le possibilità d'impostazione sono uguali per tutte le uscite A...D (20 AX C-Load).

### Uscita A (20 AX C-Load)

Opzioni:     abilitare  
              bloccato

- *abilitare*: compare la finestra parametri a: *Uscita (20 AX C-Load)*. Gli oggetti di comunicazione dipendenti diventano visibili.
- *bloccato*: l'uscita A (20 AX C-Load) è bloccata/non visibile, non sono visibili gli oggetti di comunicazione.

#### Denominazione (40 caratteri)

Opzioni:     - - - TESTO - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione nell'ETS.

**Nota**

Il testo inserito aiuta a capire, in caso di configurazione completa degli ingressi, a quale ingresso è assegnata una certa funzione. Il testo è puramente indicativo e non assolve altre funzioni.

### 3.2.4.1 Finestra parametri A: Uscita (20 AX C-Load)

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per il comportamento dell'uscita A (20 AX C-Load). Le spiegazioni valgono anche per le uscite B...D (20 AX C-Load).

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Abilitazione uscite A...D](#), p. 55, è attivato *Uscita A (20 AX C-Load)*.

Generale	Comportamento uscita	Contatto NA
Abilitazione ingressi a...f		
Abilitazione ingressi g...l	Posizione contatto in assenza tensione bus	invariato
Abilitazione uscite A...D		
<b>A: Uscita (20 AX C-Load)</b>	Valore oggetto "Commutazione" al ripristino tensione bus	non sovrascrivere
Abilitazione uscite E...L		
Abilitazione stati ambiente 1...16	Abilitare funzione tempo	no
	Abilitare funzione scenario	no
	Attivare funz. collegamento/logica	no
	Abilitare funzione oper. forzata	no
	Abilitare ogg. di comu. "Stato commutazione" 1 bit	no

#### Comportamento uscita

Opzioni: Contatto NC  
Contatto NA

Con questo parametro è possibile impostare se l'uscita lavora come *contatto NC* o *contatto NA*.

- *Contatto NA*: un telegramma ON (1) chiude il contatto e un telegramma OFF (0) apre il contatto.
- *Contatto NC*: un telegramma ON (1) apre il contatto e un telegramma OFF (0) chiude il contatto.

#### Posizione contatto in assenza tensione bus

Opzioni: aperto  
chiuso  
invariato

Con questo parametro l'uscita può assumere uno stato definito in caso di assenza di tensione bus.

- *aperto*: il contatto viene aperto in caso di ATB.
- *chiuso*: il contatto viene chiuso in caso di ATB.
- *invariato*: nessuna modifica della posizione del contatto.

#### Nota

Occorre tenere conto del comportamento in caso di assenza e ripristino tensione bus e in caso di download.

### Valore oggetto "Commutazione" al ripristino tensione bus

Opzioni:     non sovrascrivere  
              con 0 sovrascrivere  
              con 1 sovrascrivere

Con questo parametro è possibile influenzare l'uscita al ripristino della tensione bus con il valore dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*.

Al ripristino della tensione bus l'oggetto di comunicazione *Commutazione* può essere sovrascritto con 0 o 1 a scelta. Secondo i parametri impostati per il dispositivo, la posizione del contatto viene nuovamente determinata e impostata.

- *non sovrascrivere*: l'oggetto di comunicazione assume il valore 0. Tale valore rimane invariato finché non viene modificato dal bus. Solo a questo punto viene ricalcolata la posizione di contatto.

#### Nota

Occorre tenere conto del comportamento in caso di assenza e ripristino tensione bus e in caso di download.

Il Room Master riceve dal bus l'energia per il comando dei contatti. Una volta applicata la tensione bus, dopo dieci secondi è disponibile l'energia necessaria per comandare contemporaneamente tutti i contatti.

Le singole uscite assumono la posizione del contatto desiderata solo allo scadere del valore impostato nella finestra parametri *Generale* relativo al tempo di ritardo invio e commutazione dopo il ripristino tensione bus.

Se è impostato un tempo più breve, l'RM/S inserisce il primo contatto solo nel momento in cui nel Room Master è presente l'energia sufficiente a garantire il comando immediato di tutte le uscite nello stato di commutazione desiderato, in caso di un'altra assenza di tensione bus.

### Abilitare funzione tempo

Opzioni:     no  
              sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Tempo*.

Con l'attivazione della funzione *Tempo* si attiva la finestra parametri *Tempo*. In questa finestra è possibile eseguire altre impostazioni, come luci scale e ritardo commutazione ON e OFF.

#### Nota

La funzione è descritta in dettaglio in [Oggetti di comunicazione uscita A](#), p. 121, n. 136.

### Abilitare funzione scenario

Opzioni:     no  
              sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Scenario*.

Con l'attivazione della funzione *Scenario* si attiva la finestra parametri *Scenario*. In questa finestra si possono eseguire delle impostazioni, come l'assegnazione dell'uscita a uno scenario e il valore standard.

### Abilitare funz. collegamento/logica

Opzioni:     no  
              sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Logica*.

Con l'attivazione della funzione *collegamento/logica* si attiva la finestra parametri *Logica*. In questa finestra si eseguono altre impostazioni, come il collegamento e la funzione di collegamento.

### Abilitare funzione oper. forzata

Opzioni:     no  
              sì

Questo parametro attiva la funzione *Oper. forzata*.

Per ogni singola uscita è disponibile un oggetto di comunicazione oper. forzata.

L'operazione forzata (un oggetto di comunicazione 1 bit o 2 bit) imposta l'uscita in uno stato definito che - finché è attiva l'operazione forzata - può essere modificato solo tramite l'oggetto di comunicazione operazione forzata.

Lo stato di commutazione al termine dell'operazione forzata può essere impostato con il parametro *Stato di commutazione al termine dell'oper. forzata*.

- *sì*: compaiono i seguenti parametri:

#### Tipo di oggetto "Oper. forzata"

Opzioni:     1 bit  
              2 bit

Se si utilizza l'oggetto di comunicazione 2 bit, lo stato dell'uscita è determinato direttamente dal valore dell'oggetto di comunicazione. Il comando dell'uscita tramite l'oggetto di comunicazione *Commutazione* è bloccato finché è attiva l'uscita ON forzato o OFF forzato.

Se si seleziona *1 bit* compaiono i seguenti parametri:

### Stato di commut. con oper. forzata

Opzioni:    ON  
             OFF  
             invariato

- *ON*: stato di commutazione dell'uscita durante l'operazione forzata.
- *OFF*: stato di commutazione dell'uscita durante l'operazione forzata.
- *invariato*: stato di commutazione dell'uscita durante l'operazione forzata.

Le opzioni *invariato*, *ON* e *OFF* si riferiscono all'oggetto di comunicazione 1 bit e determinano lo stato di commutazione dell'uscita durante l'operazione forzata. L'operazione forzata si riferisce a uno oggetto di comunicazione operazione forzata 1 bit dell'uscita X, che è disponibile per ogni uscita.

### Stato di commutazione a fine oper. forzata

Opzioni:    ON  
             OFF  
             invariato  
             aggiorna lo stato di commut.

Questo parametro stabilisce la posizione del contatto del relè al termine dell'operazione forzata.

- *ON*: al termine dell'operazione forzata l'uscita viene attivata
- *OFF*: al termine dell'operazione forzata l'uscita viene disattivata
- *invariato*: viene mantenuta la posizione del contatto impostata durante l'operazione forzata e/o la priorità di sicurezza. La posizione di contatto cambia solo alla ricezione di un nuovo valore di commutazione calcolato.
- *aggiorna lo stato di commut.*: al termine dell'operazione forzata il valore (valore di commutazione) viene ricalcolato, lo stato di commutazione viene aggiornato ed immediatamente eseguito, vale a dire che durante l'operazione forzata l'uscita continua a lavorare normalmente in background.

Con la selezione 2 bit compare il seguente parametro:

### Stato di commutazione a fine oper. forzata

Opzioni: ON  
OFF  
Invariato  
aggiorna lo stato di commut.

Questo parametro stabilisce la posizione del contatto del relè al termine dell'operazione forzata.

- *ON*: al termine dell'operazione forzata l'uscita viene attivata
- *OFF*: al termine dell'operazione forzata l'uscita viene disattivata
- *invariato*: viene mantenuta la posizione del contatto impostata durante l'operazione forzata e/o la priorità di sicurezza. La posizione di contatto cambia solo alla ricezione di un nuovo valore di commutazione calcolato.
- *aggiorna lo stato di commut.*: al termine dell'operazione forzata il valore (valore di commutazione) viene ricalcolato, lo stato di commutazione viene aggiornato ed immediatamente eseguito, vale a dire che durante l'operazione forzata l'uscita continua a lavorare normalmente in background.

Il valore telegramma che viene inviato con l'oggetto di comunicazione 2 bit determina la posizione di commutazione nel modo seguente:

Valore	Bit 1	Bit 0	Stato	Descrizione
0	0	0	Libero	Se sull'oggetto di comunicazione <i>Opera. forzata</i> si riceve un telegramma con il valore 0 (binario 00) o 1 (binario 01), l'uscita è attivata e può essere comandata tramite i diversi oggetti di comunicazione.
1	0	1	Libero	
2	1	0	OFF forzato	Se sull'oggetto di comunicazione <i>Opera. forzata</i> si riceve un telegramma con il valore 2 (binario 10), l'uscita del Room Master s'imposta su OFF e rimane bloccata finché non si disattiva l'operazione forzata. Finché l'operazione forzata è attiva, non è possibile eseguire il comando con un altro oggetto di comunicazione. Lo stato dell'uscita al termine dell'operazione forzata può essere parametrizzato.
3	1	1	ON forzato	Se sull'oggetto di comunicazione <i>Opera. forzata</i> si riceve un telegramma con il valore 3 (binario 11), l'uscita del Room Master s'imposta su ON e rimane bloccata finché non si disattiva l'operazione forzata. Finché l'operazione forzata è attiva, non è possibile eseguire il comando con un altro oggetto di comunicazione.

### Abilitare ogg. di comu. "Stato Commutazione" 1 bit

Opzioni:     no  
              sì

#### Attenzione

Se è selezionato un collegamento interno con un'uscita e nello stesso tempo la reazione ad un evento è impostata su COMM, l'oggetto di comunicazione *Commutazione 1* dell'ingresso binario viene aggiornato con il valore invertito dell'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita.

Occorre assicurare che l'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* dell'uscita sia attivato. Le impostazioni *Contatto NC/Contatto NA* e *Stato Inversione* devono essere parametrizzate in modo che sia possibile una funzione COMM.

- *sì*: compaiono i seguenti parametri:

#### Inviare valore oggetto

Opzioni:     no, aggiornare soltanto  
              in caso di modifica  
              in caso di richiesta  
              in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato, ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

#### Valore oggetto pos. contatto

Opzioni:     1 = chiuso, 0 = aperto  
              0 = chiuso, 1 = aperto

Con questo parametro si definisce il valore dell'oggetto di comunicazione dello stato operativo (*Stato Commutazione*).

- *1 = chiuso, 0 = aperto*: Un contatto chiuso è rappresentato con un valore oggetto di comunicazione 1 e un contatto aperto con il valore 0.
- *0 = chiuso, 1 = aperto*: Un contatto chiuso è rappresentato con un valore oggetto di comunicazione 0 e un contatto aperto con il valore 1.

#### Nota

La posizione del contatto e con essa lo stato operativo possono risultare da una serie di priorità e correlazioni.

### 3.2.4.1.1 Finestra parametri A: Uscita (20 AX C-Load) - Tempo

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione *Tempo: Luci scale* e *Ritardo comm. ON e OFF*.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri A: Uscita \(20 AX C-Load\)](#), p. 56, è impostato il parametro *Abilitare funzione tempo*.

Generale	Funzione tempo	Luci scale
Abilitazione ingressi a...f	Tempo luci scale in s [1...65.535]	30
Abilitazione ingressi g...l	Il tempo luci scale si prol. con attivazione multipla ("Pompe")	si (retriggerabile)
Abilitazione uscite A...D	Luci scale commutabili	ON con 1 e OFF con 0
A: Uscita (20 AX C-Load)	Al termine di ON fisso riavvio luci scale	no
- Tempo	Valore ogg. "Bloccare funzione tempo" al ripristino tensione bus	0, ossia abilitare funz. tempo
Abilitazione uscite E...L		
Abilitazione stati ambiente 1...16		

Le spiegazioni sulle funzioni e sulle sequenze temporali si trovano in *Progettazione*, p. 131. Consultare anche lo [Schema elettrico di funzionamento](#), p. 132, con le priorità di commutazione e di svolgimento.

#### Nota

Occorre considerare la durata dei contatti e i cicli di commutazione al minuto.  
Per la durata dei contatti e i cicli di commutazione al minuto, vedere [Dati tecnici](#), p. 9.

#### Funzione tempo

Opzioni: [Luci scale](#)  
Ritardo comm. ON e OFF

Questo parametro stabilisce il tipo di funzione *Tempo* per ogni uscita.

- *Luci scale*: è possibile impostare il valore con cui le luci scale possono essere accese e spente. All'accensione scatta il tempo luci scale. Allo scadere del tempo, le luci si spengono subito.

#### Nota

La funzione *Luci scale* può essere attivata con l'oggetto di comunicazione *Commutazione, collegamento log. x* ( $x = 1, 2$ ) oppure con il richiamo di uno scenario luminoso.

- *Ritardo comm. ON e OFF*: questa funzione consente di ritardare l'attivazione e/o la disattivazione dell'uscita.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

Se si seleziona *Luci scale*, compaiono i seguenti parametri:

### **Tempo luci scale in s [1...65.535]**

Opzioni: 1...30...65.535

Il tempo luci scale definisce il tempo di chiusura del contatto - posto che l'uscita sia configurata come contatto NA - ossia per quanto tempo la luce rimane accesa dopo un telegramma ON. Il tempo è espresso in secondi.

### **Il tempo luci scale si prol. con attivazione multipla ("Pompe")**

Opzioni: no (non retriggerabile)  
sì (retriggerabile)  
fino max. 2 x tempo luci scale  
fino max. 3 x tempo luci scale  
fino max. 4 x tempo luci scale  
fino max. 5 x tempo luci scale

Se durante il tempo luci scale si verifica la ricezione di un altro telegramma ON, il tempo restante può essere prolungato di un altro tempo luci scale. Questo può essere fatto più volte azionando ripetutamente il tasto ("Pompaggio"), fino al raggiungimento del tempo massimo parametrizzabile. Il tempo massimo può essere pari al tempo luci scale moltiplicato per il fattore 1, 2, 3, 4 o 5.

Il tempo luci scale è stato prolungato tramite "Pompaggio" fino al tempo massimo. Se una parte del tempo è trascorsa, è possibile prolungare il tempo luci scale tramite "Pompaggio" fino al tempo massimo. Tuttavia il tempo massimo parametrizzato non viene superato.

- *no*: la ricezione di un telegramma ON viene ignorata. Il tempo luci scale scorre fino alla fine senza modifiche.
- *sì (retriggerabile)*: al successivo telegramma ON il tempo luci scale viene azzerato e riparte da zero. Con questa opzione il processo può essere ripetuto innumerevoli volte.
- *Fino a max. 2/3/4/5 x tempo luci scale*: al successivo telegramma ON, il tempo luci scale si prolunga del tempo luci scale moltiplicato per il fattore 2/3/4/5.

### **Luci scale commutabili**

Opzioni: ON con 1 e OFF con 0  
ON con 1 nessuna azione con 0  
ON con 0 o 1, nessuna disattivazione possibile

Questo parametro stabilisce con quale valore telegramma è possibile accendere e spegnere anticipatamente le luci scale.

- *ON con 0 o 1, nessuna disattivazione possibile*: la funzione *Luci scale* viene attivata indipendentemente dal valore del telegramma in entrata. Una disattivazione anticipata non è possibile.

### Al termine di ON fisso riavvio luci scale

Opzioni:     no  
              si

- *no*: la luce si spegne al termine di *ON fisso*.
- *si*: la luce rimane accesa e il tempo luci scale riparte da zero.

La modalità di funzionamento di ON fisso viene avviata con il valore oggetto di comunicazione *ON fisso*. Se questo oggetto di comunicazione riceve un telegramma con il valore 1, l'uscita viene attivata indipendentemente dal valore dell'oggetto di comunicazione *Commutazione* e rimane attiva finché l'oggetto di comunicazione *ON fisso* non riceve il valore 0.

### Valore ogg. "Bloccare funzione tempo" al ripristino tensione bus

Opzioni:     invariato  
              1, ossia bloccare funz. tempo  
              0, ossia abilitare funz. tempo

Questo parametro definisce il comportamento della funzione *Tempo* dopo il ripristino della tensione bus (RTB). Con un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* è possibile bloccare la funzione *Tempo*.

- *invariato*: la funzione *Tempo* rimane invariata e continua ad essere eseguita.

<b>Nota</b>
Lo stato della funzione <i>Tempo</i> rimane invariato in caso di assenza e/o ripristino tensione bus.

- *1, ossia bloccare funz. tempo*: la funzione *Tempo* viene bloccata tramite un telegramma con il valore 1.

<b>Nota</b>
L'attivazione è possibile solo con l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare funzione tempo</i> .

- *0, ossia abilitare funz. tempo*: la funzione *tempo* viene attivata tramite un telegramma con il valore 0.

<b>Nota</b>
Se le luci scale vengono bloccate mentre è in corso una funzione <i>Tempo</i> , le luci restano impostate su ON finché non si procede alla disattivazione manuale OFF.

### Come si comportano le luci scale in caso di assenza di tensione bus?

Il comportamento in caso di assenza di tensione bus è definito dal parametro specifico *Comportamento in assenza tensione bus* nella finestra parametri *A: Uscita (20 AX C-Load)*.

### **Come si comportano le luci scale al ripristino della tensione bus?**

Il comportamento al ripristino della tensione bus è definito da due condizioni:

1. L'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo*. Se le luci scale vengono bloccate dopo il ripristino della tensione bus, con l'oggetto di comunicazione *Commutazione* è possibile soltanto accendere e spegnere le luci.
2. La parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*. La funzione di accensione o spegnimento delle luci al ripristino della tensione bus è definita dalla parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*.

Se si seleziona *Ritardo commutazione ON e OFF*, compaiono i seguenti parametri:

Generale	Funzione tempo	Ritardo comm. ON e OFF
Abilitazione ingressi a...f	Ritardo attivazione in s [0...65.535]	Luci scale
Abilitazione ingressi g...l	Ritardo disattivazione in s [0...65.535]	Ritardo comm. ON e OFF
Abilitazione uscite A...D	5	
A: Uscita (20 AX C-Load)	Tempo di ritardo retriggerabile	si
- Tempo	Valore ogg. "Bloccare funzione tempo" al ripristino tensione bus	0, ossia abilitare funz. tempo
Abilitazione uscite E...L		
Abilitazione stati ambiente 1...16		

Le spiegazioni circa il ritardo commutazione ON e OFF si trovano in [Ritardo comm. ON e OFF](#), p. 135. Qui è indicato anche un diagramma tempo ed è illustrato l'effetto dei telegrammi ON e OFF in combinazione con il ritardo commutazione ON e OFF.

### Ritardo attivazione in s [0...65.535]

Opzioni: 0...5...65.535

Qui s'imposta il ritardo di attivazione (ON) dopo un telegramma ON.

### Ritardo disattivazione in s [0...65.535]

Opzioni: 0...5...65.535

Qui s'imposta il ritardo di disattivazione (OFF) dopo un telegramma OFF.

### Tempo di ritardo retriggerabile

Opzioni: no  
si

- *no*: il tempo di ritardo non è retriggerabile.
- *si*: il tempo di ritardo è retriggerabile.

### Valore ogg. "Bloccare funzione tempo" al ripristino tensione bus

Opzioni: invariato  
1, ossia bloccare funz. tempo  
0, ossia abilitare funz. tempo

Questo parametro definisce il comportamento della funzione *Tempo* dopo il ripristino della tensione bus. Con un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* è possibile bloccare la funzione *Tempo*.

- *invariato*: dopo il ripristino della tensione bus la funzione *Tempo* si comporta come prima dell'assenza tensione bus.
- *1, ossia bloccare funz. tempo*: la funzione *Tempo* viene bloccata tramite un telegramma con il valore 1.
- *0, ossia abilitare funz. tempo*: la funzione *tempo* viene attivata tramite un telegramma con il valore 0.

### **Come si comportano le luci scale in caso di assenza di tensione bus?**

Il comportamento in caso di assenza di tensione bus è definito dal parametro specifico *Comportamento in assenza tensione bus* nella finestra parametri A: *Uscita (20 AX C-Load)*.

### **Come si comportano le luci scale al ripristino della tensione bus?**

Il comportamento al ripristino della tensione bus è definito da due condizioni:

1. L'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo*. Se le luci scale vengono bloccate dopo il ripristino della tensione bus, con l'oggetto di comunicazione *Commutazione* è possibile soltanto accendere e spegnere le luci.
2. La parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*. La funzione di accensione o spegnimento delle luci al ripristino della tensione bus è definita dalla parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*.

### 3.2.4.1.2 Finestra parametri A: Uscita (20 AX C-Load) - Scenario

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione *Scenario*.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri A: Uscita \(20 AX C-Load\)](#), p. 56, è impostato il parametro *Abilitare funzione scenario*.

The screenshot shows a software interface for configuring the 'Scenario' function. On the left is a navigation menu with the following items: Generale, Abilitazione ingressi a...f, Abilitazione ingressi g...l, Abilitazione uscite A...D, A: Uscita (20 AX C-Load), - Scenario (highlighted), Abilitazione uscite E...L, and Abilitazione stati ambiente 1...16. The main area contains eight identical parameter groups. Each group consists of: 1) 'Acquisire valori standard dopo download o reset ETS' with a dropdown menu set to 'si'; 2) 'Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)' with a text input field containing '0' and up/down arrow buttons; 3) 'Valore standard' with a dropdown menu set to 'ON'. The background of the main area is light blue.

#### Come si imposta uno scenario?

Mediante l'oggetto di comunicazione *Scenario*

- l'uscita imposta i valori standard.
- è possibile richiamare lo scenario.
- è possibile modificare lo scenario.
- è possibile memorizzare lo scenario.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Un esempio:

Richiamo scenario:

- Inviare valore 0...63 per lo scenario (n. 1...64) all'oggetto di comunicazione *Scenario*.

Modifica scenario e memorizzazione:

- Al numero di scenario 24 è assegnata l'uscita con il valore ON.
- Al numero di scenario 24 dovrebbe essere assegnata l'uscita con il valore OFF:
  - Impostare l'uscita su OFF con telegramma commutazione.
  - Inviare il valore 151 (128 + 23) per la memorizzazione del numero di scenario 24 all'oggetto di comunicazione *Scenario*.

Valori generali per memorizzazione scenario:

- 128 + (0...63) per lo scenario (n. 1...64)
  - Questi valori di scenario memorizzati restano invariati fino al reset dell'apparecchio.

### Nota

Dopo un reset dell'apparecchio i valori parametrizzati possono essere riattivati.  
Per ulteriori informazioni vedere: [Reset ETS](#), p. 151.

### Acquisire valori standard dopo download o reset ETS

Opzioni:     no  
              sì

- *no*: i valori standard non vengono acquisiti dopo un download o un reset ETS.
- *sì*: i valori standard vengono acquisiti dopo un download o un reset ETS.

### Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)

Opzioni:     0...64

Con la funzione *Scenario* è possibile gestire fino a 64 scenari diversi con un solo indirizzo di gruppo. Con questo indirizzo di gruppo vengono collegate tutte le utenze incluse nello scenario, con un oggetto di comunicazione 1 byte. Un telegramma contiene le seguenti informazioni:

- Numero dello scenario (1...64) e
- Telegramma: Richiamare o salvare scenario.

L'uscita può essere collegata a un massimo di otto scenari. Con uno scenario, ad esempio, l'uscita può essere attivata di giorno e disattivata di sera l'uscita oppure integrata negli scenari luminosi.

Se si riceve un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Scenario*, per tutte le uscite assegnate al numero di scenario inviato viene raggiunta la posizione scenario memorizzata oppure viene memorizzata la posizione attuale come nuova posizione scenario.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Valore standard

Opzioni:  ON  
 OFF

Qui si imposta lo stato dell'uscita al richiamo dello scenario.

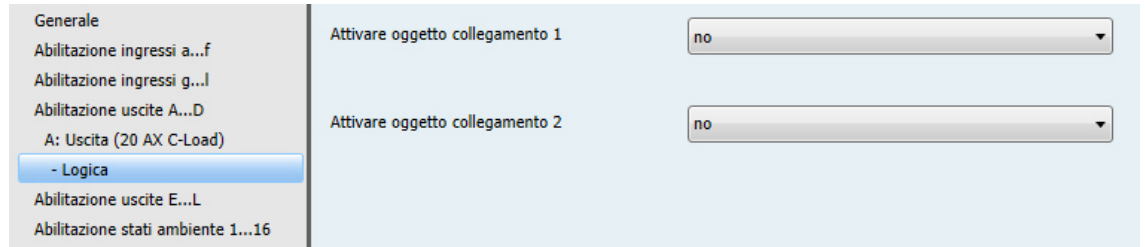
Nota
Al richiamo di uno scenario: <ul style="list-style-type: none"><li>· viene riavviata la funzione <i>Tempo</i>.</li><li>· viene nuovamente valutato il collegamento logico.</li></ul>

Per ulteriori informazioni vedere: [Oggetti di comunicazione uscita A \(20 AX C-Load\)](#), p. 121, [Funzione scenario](#), p. 139 e [Tabella chiave scenario \(8 bit\)](#), p. 167.

## 3.2.4.1.3 Finestra parametri A: Uscita (20 AX C-Load) - Logica

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione *collegamento/logica*.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri A: Uscita \(20 AX C-Load\)](#), p. 56, è impostato il parametro *Abilitare funz. collegamento/logica*.



La funzione *collegamento/logica* mette a disposizione fino a due oggetti di comunicazione per ogni uscita, che possono essere correlati all'oggetto di comunicazione *Commutazione* mediante collegamento logico.

La logica di collegamento viene costantemente ricalcolata alla ricezione di un valore oggetto di comunicazione. Prima viene valutato l'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 1* con l'oggetto di comunicazione *Commutazione*. Il risultato viene a sua volta collegato all'oggetto di comunicazione *Collegamento logico 2*.

Le spiegazioni relative alla funzione logica si trovano in [Collegamento/logica](#), p. 137. Osservare anche [Schema elettrico di funzionamento](#), p. 132, in cui sono illustrate le priorità.

### Attivare oggetto collegamento 1

Opzioni: no  
sì

Con questi parametri si attiva l'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 1*.

- *si*: compaiono i seguenti parametri:

#### Funzione del collegamento

Opzioni: AND  
OR  
XOR  
PORTA

Qui si definisce la funzione logica dell'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 1* con il telegramma commutazione. Sono possibili tutte e tre le opzioni standard (AND, OR, XOR). Inoltre è presente l'operazione PORTA, con cui è possibile bloccare i telegrammi commutazione.

Per ulteriori informazioni vedere: [Collegamento/logica](#), p. 137.

#### Invertire risultato

Opzioni: no  
sì

- *si*: il risultato del collegamento può essere invertito.
- *no*: nessuna inversione.

### Valore ogg. "Collegam. log. 1" dopo ripristino tensione bus

Opzioni: non sovrascrivere  
con 0 sovrascrivere  
con 1 sovrascrivere

Questo parametro stabilisce quale valore viene assegnato all'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 1* al ripristino della tensione bus.

- *non sovrascrivere*: dopo il ripristino della tensione bus viene mantenuto il valore 0 nell'oggetto di comunicazione *Commutazione*. Questo valore rimane invariato finché l'oggetto di comunicazione non viene modificato tramite bus. Solo a questo punto la posizione di contatto viene ricalcolate e reimpostata. Indipendentemente dal valore dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*, viene visualizzato lo stato corretto della posizione del contatto tramite l'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione*. Il presupposto, tuttavia, è l'assenza di una commutazione manuale in corrispondenza delle uscite A, B, C o D (20 AX C-Load).

#### Nota

I valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1/2* vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati. Se i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* non erano assegnati, vengono disattivati. In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1/2* restano invariati.

Se per il parametro *Funzione del collegamento* è stato selezionato PORTA, compare il seguente parametro:

### PORTA blocca, se valore oggetto "Collegamento log. 1" uguale

Opzioni: 1  
0

Questo parametro stabilisce con quale valore l'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 1* blocca la PORTA.

In seguito a tale blocco, i telegrammi ricevuti sull'oggetto di comunicazione *Commutazione* vengono ignorati. Finché l'operazione PORTA è attivata, in corrispondenza dell'uscita del circuito logico viene mantenuto il valore inviato per ultimo all'ingresso della porta. Dopo il blocco della porta, in corrispondenza dell'uscita della porta viene mantenuto il valore che l'uscita aveva prima del blocco.

Dopo l'attivazione della porta, questo valore viene mantenuto fino alla ricezione di un nuovo valore.

Per ulteriori informazioni vedere: [Schema elettrico di funzionamento](#), p. 132.

In caso di assenza di tensione bus (ATB) la PORTA viene disattivata e rimane tale anche al ripristino della tensione bus (RTB).

### Attivare oggetto collegamento 2

Esistono le stesse possibilità di parametrizzazione disponibili per il parametro *Attivare oggetto di collegamento 1*.

## 3.2.5 Finestra parametri *Abilitazione uscite E...L (6 A)*

In questa finestra parametri è possibile attivare le uscite E...L (6 A).

Generale	Uscite E, F (6 A) (con attuatore solo E)	bloccato
Abilitazione ingressi a...f	Denominazione (40 caratteri)	
Abilitazione ingressi g...l	Uscite G, H (6 A) (con attuatore solo G)	bloccato
Abilitazione uscite A...D	Denominazione (40 caratteri)	
<b>Abilitazione uscite E...L</b>	Uscite I, J (6 A) (con attuatore solo I)	bloccato
Abilitazione stati ambiente 1...16	Denominazione (40 caratteri)	
	Uscite K, L (6 A) (con attuatore solo K)	bloccato
	Denominazione (40 caratteri)	

### Nota

Di seguito vengono illustrate le possibilità d'impostazione delle uscite E...L (6 A) sull'esempio dell'uscita E, F (6 A).

Le possibilità d'impostazione sono uguali per le uscite E...L (6 A).

### Uscita E, F (6 A)

#### (con attuatore solo E)

Opzioni: bloccato  
Attuatore  
Veneziana  
Tapparella

- *bloccato*: l'uscita E, F (6 A) è bloccata/non visibile, non sono visibili oggetti di comunicazione.
- *attuatore*: compare la finestra parametri *E: Uscita (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.
- *veneziana*: compare la finestra parametri *E, F: Veneziana (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.
- *tapparella*: compare la finestra parametri *E, F: Tapparella (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Denominazione (40 caratteri)

Opzioni: --- TESTO ---

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione nell'ETS.

#### Nota

Il testo inserito aiuta a capire, in caso di configurazione completa degli ingressi, a quale ingresso è assegnata una certa funzione. Il testo è puramente indicativo e non assolve altre funzioni.

### Uscita G, H (6 A)

#### (con attuatore solo G)

Opzioni: bloccato  
Attuatore  
Veneziana  
Tapparella

- *bloccato*: l'uscita E, H (6 A) è bloccata/non visibile, non sono visibili oggetti di comunicazione.
- *attuatore*: compare la finestra parametri G: *Uscita (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.
- *veneziana*: compare la finestra parametri G, H: *Veneziana (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.
- *tapparella*: compare la finestra parametri G, H: *Tapparella (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.

### Denominazione (40 caratteri)

Opzioni: --- TESTO ---

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione nell'ETS.

#### Nota

Il testo inserito aiuta a capire, in caso di configurazione completa degli ingressi, a quale ingresso è assegnata una certa funzione. Il testo è puramente indicativo e non assolve altre funzioni.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Uscita I, J (6 A)

#### (con attuatore solo I)

Opzioni:     bloccato  
              Attuatore  
              Veneziana  
              Tapparella

- *bloccato*: l'uscita I (6 A) è bloccata/non visibile, non sono visibili oggetti di comunicazione.
- *attuatore*: compare la finestra parametri I: *Uscita (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.
- *veneziana*: compare la finestra parametri I, J: *Veneziana (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.
- *tapparella*: compare la finestra parametri I, J: *Tapparella (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.

#### Denominazione (40 caratteri)

Opzioni:     - - - TESTO - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione nell'ETS.

Nota
Il testo inserito aiuta a capire, in caso di configurazione completa degli ingressi, a quale ingresso è assegnata una certa funzione. Il testo è puramente indicativo e non assolve altre funzioni.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Uscita K, L (6 A)

(con attuatore solo K)

Opzioni:     bloccato  
              Attuatore  
              Veneziana  
              Tapparella

- *bloccato*: l'uscita K (6 A) è bloccata/non visibile, non sono visibili oggetti di comunicazione.
- *attuatore*: compare la finestra parametri K: *Uscita (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.
- *veneziana*: compare la finestra parametri K, L: *Veneziana (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.
- *tapparella*: compare la finestra parametri K, L: *Tapparella (6 A)*. Compaiono gli oggetti di comunicazione dipendenti.

### Denominazione (40 caratteri)

Opzioni:     - - - TESTO - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione nell'ETS.

Nota
Il testo inserito aiuta a capire, in caso di configurazione completa degli ingressi, a quale ingresso è assegnata una certa funzione. Il testo è puramente indicativo e non assolve altre funzioni.

## 3.2.5.1 Finestra parametri E: Uscita (6 A)

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la finestra parametri E: Uscita (6 A). Le spiegazioni valgono anche per le uscite G, I e K (6 A).

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Abilitazione uscite E...](#), p. 73, è attivata l'uscita E: Uscita (6 A).

Generale	Comportamento uscita	Contatto NA
Abilitazione ingressi a...f	Posizione contatto	invariato
Abilitazione ingressi g...l	in assenza tensione bus	
Abilitazione uscite A...D	Valore oggetto "Commutazione" al ripristino tensione bus	non sovrascrivere
Abilitazione uscite E...L	Abilitare funzione tempo	no
<b>E: Uscita (6 A)</b>	Abilitare funzione scenario	no
Abilitazione stati ambiente 1...16	Attivare funz. collegamento/logica	no
	Abilitare funzione oper. forzata	no
	Abilitare ogg. di comu. "Stato commutazione" 1 bit	no

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili per le uscite E...K (6 A) non si differenziano da quelle dell'uscita E (6 A).

Tuttavia la funzione *Tempo* per le uscite E...K (6 A) non possiede un'ulteriore possibilità d'impostazione: *Lampeggiamento*. La funzione *Lampeggiamento* è descritta a titolo esemplificativo per l'uscita E (6 A). Per questo occorre attivare la funzione *Tempo*.

### Abilitare funzione tempo

Opzioni: no  
sì

- sì: compare la finestra parametri *Tempo*.
- no: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.

Con l'attivazione della funzione *Tempo* si attiva l'oggetto di comunicazione *ON fisso*. Con questo oggetto di comunicazione si attiva l'uscita. Essa rimane attiva fino alla ricezione di un telegramma con il valore 0 sull'oggetto di comunicazione *ON fisso*. Durante la fase ON fisso le funzioni restano attive in background. La posizione del contatto al termine di ON fisso risulta dalle funzioni attive in background.

### Nota

Tutte le altre descrizioni dei parametri si trovano in [Finestra parametri A: Uscita \(20 AX C-Load\)](#), p. 56.

### 3.2.5.1.1 Finestra parametri E: Uscita (6 A) - Tempo, lampeggiare

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione *Tempo: Luci scale, Ritardo comm. ON e OFF e Lampeggiare*. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri E: Uscita \(6 A\)](#), p. 77, è impostato il parametro *Abilitare funzione tempo*.

Generale	Funzione tempo	Lampeggiare
Abilitazione ingressi a...f	Considerare durata cont. e cicli di comm. al min.	Luci scale
Abilitazione ingressi g...l	Lampeggiamento se ogg. comu. "Commutazione" uguale	Ritardo comm. ON e OFF
Abilitazione uscite A...D	Durata per ON in valore x 0,1 s [5...65.535]	Lampeggiare
Abilitazione uscite E...L	Durata per OFF in valore x 0,1 s [5...65.535]	ON (1) o OFF (0)
E: Uscita (6 A)	Numero impulsi: [1...100]	10
- Tempo	Stato del contatto comm. dopo lampeggiamento	10
Abilitazione stati ambiente 1...16	Val. ogg. "Bloccare funzione tempo" al ripristino tensione bus	5
		stato di commut. aggiornato
		0, ossia abilitare funz. tempo

#### Considerare durata cont. e cicli di comm. al min.

##### Nota

Per la durata dei contatti e i cicli di commutazione al minuto, vedere [Dati tecnici](#), p. 9.

#### Funzione tempo

Opzioni: [Luci scale](#)  
[Ritardo comm. ON e OFF](#)  
[Lampeggiare](#)

Questo parametro stabilisce il tipo di funzione *Tempo* per ogni uscita.

- *Luci scale*: le luci scale vengono comandate con un telegramma ON dell'oggetto di comunicazione *Commutazione* dell'uscita A (20 AX C-Load). Il valore dell'oggetto di comunicazione *Commutazione* può essere parametrizzato. All'accensione scatta il tempo luci scale. Allo scadere del tempo, le luci si spengono subito.

##### Nota

La funzione *Luci scale* può essere attivata con l'oggetto di comunicazione *Commutazione, collegamento log. x* ( $x = 1, 2$ ) oppure con il richiamo di uno scenario luminoso.

- *Ritardo comm. ON e OFF*: questa funzione consente di ritardare l'attivazione e/o la disattivazione dell'uscita.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

- *Lampeggiare*: l'uscita inizia a lampeggiare alla ricezione del valore parametrizzato sull'oggetto di comunicazione *Commutazione*. Il periodo di lampeggiamento può essere regolato con la durata impostata per ON e/o OFF. All'inizio del periodo di lampeggiamento l'uscita è attivata in caso di contatto NA e disattivata in caso di contatto NC. Alla ricezione di un nuovo valore sull'oggetto di comunicazione *Commutazione*, il periodo di lampeggiamento riparte da zero. Per invertire il lampeggiamento basta utilizzare l'uscita come contatto NC. L'oggetto di comunicazione *Stato Commutazione* indica lo stato attuale del relè durante il lampeggiamento.

Se si seleziona *Lampeggiare* compaiono i seguenti parametri:

### **Lampeggiamento se ogg. comu. "Commutazione" uguale**

Opzioni:      ON (1)  
                  OFF (0)  
                  ON (1) o OFF (0)

Qui s'imposta con quale valore dell'oggetto di comunicazione *Commutazione* l'uscita lampeggia. Il lampeggiamento non è retriggerabile.

- *ON (1)*: il lampeggiamento scatta alla ricezione di un telegramma con il valore 1 sull'oggetto di comunicazione *Commutazione*. Un telegramma con il valore 0 pone fine al lampeggiamento.
- *OFF (0)*: il lampeggiamento scatta alla ricezione di un telegramma con il valore 0 sull'oggetto di comunicazione *Commutazione*. Un telegramma con il valore 1 pone fine al lampeggiamento.
- *ON (1) o OFF (0)*: un telegramma con il valore 1 o 0 fa scattare il lampeggiamento. In questo caso non è possibile porre fine al lampeggiamento.

### **Durata per ON in valore x 0,1 s [5...65.535]**

Opzioni:      5...10...65.535

Questo parametro definisce per quanto tempo rimane attivata l'uscita durante un periodo di lampeggiamento.

### **Durata per OFF in valore x 0,1 s [5...65.535]**

Opzioni:      5...10...65.535

Questo parametro definisce per quanto tempo rimane disattivata l'uscita durante un periodo di lampeggiamento.

### **Numero impulsi: [1...100]**

Opzioni:      1...5...100

Questo parametro definisce il numero massimo di impulsi di lampeggiamento. Questo è importante per non sollecitare eccessivamente il contatto con il lampeggiamento, limitandone la durata.

### Stato del contatto comm. dopo lampeggiamento

Opzioni: ON  
OFF  
stato di commut. aggiornato

Questo parametro stabilisce lo stato che l'uscita deve assumere dopo il lampeggiamento.

- *ON*: al termine del lampeggiamento l'uscita viene attivata.
- *OFF*: al termine del lampeggiamento l'uscita viene disattivata.
- *stato di commut. aggiornato*: l'uscita acquisisce lo stato di commutazione che aveva prima dell'attivazione del lampeggiamento.

Per ulteriori informazioni vedere: [Schema elettrico di funzionamento](#), p. 132.

### Val. ogg. "Bloccare funzione tempo" al ripristino tensione bus

Opzioni: invariato  
1, ossia bloccare funz. tempo  
0, ossia abilitare funz. tempo

Questo parametro definisce il comportamento della funzione *Tempo* dopo il ripristino della tensione bus. Con un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* è possibile bloccare la funzione *Tempo*.

- *invariato*: dopo il ripristino della tensione bus la funzione *Tempo* si comporta come prima dell'assenza di tensione bus.
- *1, ossia bloccare funz. tempo*: la funzione *Tempo* viene bloccata tramite un telegramma con il valore 1.
- *0, ossia abilitare funz. tempo*: la funzione *tempo* viene attivata tramite un telegramma con il valore 0.

### Come si comportano le luci scale in caso di assenza di tensione bus?

Il comportamento in caso di assenza di tensione bus è definito dal parametro specifico *Comportamento in assenza tensione bus* nella finestra parametri *A: Uscita (20 A C-Load)*.

### Come si comportano le luci scale al ripristino della tensione bus?

Il comportamento al ripristino della tensione bus è definito da due condizioni:

1. L'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo*. Se le luci scale vengono bloccate dopo il ripristino della tensione bus, con l'oggetto di comunicazione *Commutazione* è possibile soltanto accendere e spegnere le luci.
2. La parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*. La funzione di accensione o spegnimento delle luci al ripristino della tensione bus è definita dalla parametrizzazione dell'oggetto di comunicazione *Commutazione*.

## 3.2.5.2 Finestra parametri E, F: Veneziana (6 A)

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per l'uscita E, F: Veneziana (6 A). Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Abilitazione uscite E...L](#), p. 73, nel parametro *Uscita E, F (veneziana) (6 A)* è selezionata l'opzione *Veneziana*.

Generale	Comportamento assenza tensione bus	invariato
Abilitazione ingressi a...f	Comportamento al ripr. tensione bus	invariato
Abilitazione ingressi g...l	Posizione dopo mov. di riferimento	disattivato
Abilitazione uscite A...D	Impostare pos. lamelle dopo raggiungim. pos. finale inf. su	100 % (disattivato)
Abilitazione uscite E...L	Avviare posizione [0...255]	diretto
<b>EF: Veneziana (6 A)</b>	Rispondere tramite ogg. di comu. "Movimento pos./lamelle [0...255]"	no
- Attuatore valvola	Risposta supplementare	nessuno
Abilitazione stati ambiente 1...16	Abilitare funzione autom.	no
	Abilitare funzione scenario	no
	Attivare funzione sicurezza	no

### Comportamento assenza tensione bus

Opzioni: invariato

SU  
GIÙ  
STOP

Con questo parametro l'uscita può assumere uno stato specifico in caso di assenza di tensione bus.

- *invariato*: la posizione del relè delle uscite rimane invariata. Così ogni movimento viene eseguito fino alla fine.
- *SU/GIÙ/STOP*: è impostata una posizione di contatto fissa del relè.

#### Nota

L'attivazione dei relè immediatamente prima dell'assenza di tensione bus (ATS) può rendere impossibile eseguire le funzioni *SU* e *GIÙ*.

L'energia immagazzinata nel Room Master non è sufficiente.

### Comportamento al ripr. tensione bus

Opzioni: invariato  
SU  
GIÙ  
STOP

Questo parametro definisce il comportamento dell'uscita dopo il ripristino della tensione bus.

- *invariato*: viene mantenuto lo stato attuale.
- *SU/GIÙ/STOP*: è impostata una posizione di contatto fissa del relè.

### Posizione dopo mov. di riferimento

Opzioni: disattivato  
nessuna reazione  
ritorno pos. memorizzata

Questo parametro attiva l'oggetto di comunicazione *Movimento di riferimento* e stabilisce il comportamento del Room Master dopo un movimento di riferimento.

Per ulteriori informazioni vedere: oggetti di comunicazione [Uscita E, F: Veneziana e tapparella](#), p. 124.

- *disattivato*: l'oggetto di comunicazione *Movimento di riferimento* non è visibile. Non è possibile eseguire un movimento di riferimento.
- *nessuna reazione*: dopo il movimento di riferimento la veneziana mantiene la posizione di riferimento su tutto o giù tutto.
- *ritorno pos. memorizzata*: dopo un movimento di riferimento la veneziana ritorna nella posizione che aveva prima. Se prima del movimento di riferimento per la veneziana era attiva la funzione *Com. automatico*, tale funzione viene riattivata al raggiungimento della posizione memorizzata.

#### Nota

Se durante il movimenti di riferimento si riceve un telegramma posizione o movimento diretto o automatico, prima viene eseguito il movimento di riferimento e poi viene raggiunta la posizione di destinazione ricevuta.

Per ulteriori informazioni vedere: [Determinazione della posizione attuale](#), p. 142.

### Impostare pos. lamelle dopo raggiungim. pos. finale inf. su

Opzioni: 100 % (disattivato)  
90 %  
...  
10 %  
0 %

Dopo che la veneziana ha raggiunto la posizione finale inferiore, normalmente le lamelle sono chiuse. Con questo parametro è possibile impostare la posizione delle lamelle che il Room Master imposta al raggiungimento della posizione finale inferiore.

Il parametro si riferisce al comportamento della veneziana se il movimento è stato attivato dall'oggetto di comunicazione *Movimento SU/GIÙ veneziana/tapparella* o dalla funzione *Com. automatico*.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Avviare posizione [0...255]

Opzioni: diretto  
indir. tramite in alto  
indir. tramite in basso  
indir. per via pi breve

- *diretto*: in seguito a un telegramma posizione, la veneziana si muove dalla posizione attuale direttamente nella nuova posizione di destinazione.
- *indir. tramite in alto/indir. tramite in basso*: dopo un telegramma posizione la veneziana prima si alza e/o si abbassa completamente e poi raggiunge la posizione di destinazione.
- *indir. per via pi breve*: dopo un telegramma posizione la veneziana prima si alza o si abbassa completamente scegliendo il tratto pi breve. Successivamente raggiunge la posizione di destinazione.

### Rispondere tramiteogg. di comu. "Movimento pos./lamelle [0...255]"

Opzioni: no  
sì

Questo parametro stabilisce se l'oggetto di comunicazione *Avviare posizione/lamelle [0...255]* invia un risposta.

- *sì*: compare il seguente parametro:

#### Inviare valore oggetto

Opzioni: no, aggiornare soltanto  
in caso di modifica  
in caso di richiesta  
in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

### Risposta supplementare

Opzioni: nessuno  
Posizioni finali  
Byte di stato

Con questo parametro è possibile attivare una risposta supplementare.

- *nessuna*: nessuna risposta.
- *Posizioni finali*: gli oggetti di comunicazione *Stato posizione in basso* e *Stato posizione in alto* vengono attivati. Questi indicano che la veneziana si trova nella posizione finale superiore o inferiore (misurata in base al tempo di movimento totale).
- *byte di stato*: viene attivato l'oggetto di comunicazione *Byte di stato*. Questo contiene altre informazioni cifrate.

Con la selezione *Posizioni finali* e *Byte di stato* compare il seguente parametro:

### Inviare valore oggetto

Opzioni:   no, aggiornare soltanto  
              in caso di modifica  
              in caso di richiesta  
              in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

### Abilitare funzione autom.

Opzioni:    no  
              sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Com. automatico*.

Con l'attivazione della funzione *Com. automatico* si attiva la finestra parametri *Com. automatico*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni.

### Abilitare funzione scenario

Opzioni:    no  
              sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Scenario*.

Con l'attivazione della funzione *Scenario* si attiva la finestra parametri *Scenario*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni, come l'assegnazione dell'uscita a uno scenario.

### Abilitare funzione sicurezza

Opzioni:    no  
              sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Sicurezza*.

Con l'attivazione della funzione *Sicurezza* si attiva la finestra parametri *Sicurezza*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni.

## 3.2.5.2.1

### Finestra parametri E, F: Veneziana (6 A) - Attuatore valvola

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per l'attuatore veneziana. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Abilitazione uscite E...L](#), p. 73, nel parametro *Uscita E, F (veneziana) (6 A)* è selezionata l'opzione *Veneziana*.

Generale	Tempo di mov. totale in s [1...18.000]	60
Abilitazione ingressi a...f	Durata attivaz. regolazione lamelle in ms [30...65.535]	300
Abilitazione ingressi g...l	Tempo mov. tot. reg. lam. [0...100 %] in ms [30...65.535]	1200
Abilitazione uscite A...D	Pausa inv. in ms [50...5.000] (Osservare dati tec. attuatore!)	700
Abilitazione uscite E...L	Comm. uscite senza tensione dopo	Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa
EF: Veneziana (6 A)		
- Attuatore valvola		
Abilitazione stati ambiente 1...16		

#### **Tempo di mov. totale in s [1...18.000]**

Opzioni: 1...60...18.000

Questo parametro stabilisce il tempo di movimento totale dalla posizione finale superiore alla posizione finale inferiore.

#### **Durata attivaz. regolazione lamelle in ms [30...65.535]**

Opzioni: 30...300...65.535

Questo parametro stabilisce la durata di attivazione in caso di regolazione della lamelle, ossia il tempo in cui le lamelle vengono orientate dopo la ricezione di un telegramma *STOP/Regolazione lamelle*.

#### **Tempo mov. tot. reg. lam. [0...100 %] in ms [30...65.535]**

Opzioni: 30...1200...65.535

Questo parametro stabilisce il tempo di movimento totale della regolazione lamelle, ossia il tempo necessario per orientare le lamelle da una posizione finale all'altra.

#### **Nota**

Nelle lamelle di grandi dimensioni esiste un tempo morto meccanico che precede la reazione della veneziana. Per questo il tempo di movimento totale della regolazione lamelle si prolunga di questo tempo morto.

#### **Pausa inv. in ms [50...5.000] (Osservare dati tec. attuatore!)**

Opzioni: 50...700...5.000

Questo parametro stabilisce la durata della pausa d'inversione minima tra due direzioni di movimento.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Comm. uscite senza tensione dopo

Opzioni:       raggiung. pos. finale, no sovracorsa  
                  Raggiung. pos. finale + 2 % sovracorsa  
                  Raggiung. pos. finale + 5 % sovracorsa  
                  Raggiung. pos. finale + 10 % sovracorsa  
                  Raggiung. pos. finale + 20 % sovracorsa  
                  Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa

- *Raggiung. pos. finale...*: l'applicazione calcola il tempo necessario per un movimento dalla posizione attuale alla posizione finale. Una volta raggiunta la posizione finale (tutto su o tutto giù), l'attuatore veneziana si disattiva automaticamente. Affinché il Room Master raggiunga davvero questa posizione finale, qui è possibile impostare una cosiddetta "sovracorsa". Se l'attuatore è disattivato, la tensione rimane attiva per un breve periodo, per garantire che l'attuatore raggiunga la posizione finale.
- *Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa*: l'attuatore veneziana viene sempre attivato, indipendentemente dalla posizione attuale della veneziana, per il tempo di movimento totale impostato + 10 %.

Per ulteriori informazioni vedere: [Tempi di movimento](#), p. 140.

### 3.2.5.2.2

#### Finestra parametri *E, F: Veneziana (6 A) - Com. automatico*

In questa finestra parametri si eseguono le impostazioni per la funzione *Automatico*. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri E, F: Veneziana \(6 A\)](#), p. 81, nel parametro *Abilitare funzione com. automatico* è impostata l'opzione *sì*.

La funzione *Com. automatico* consente il semplice comando automatico della protezione sole e, unitamente all'elemento di comando veneziana, della protezione anti-vista.

Per ulteriori informazioni vedere: [Com. automatico protezione sole](#), p. 144 e oggetti di comunicazione [Uscita E, F: Veneziana e tapparella](#), p. 124.

#### Disattivazione con comando diretto

Opzioni:  no  
 sì

Questo parametro stabilisce come disattivare la funzione *Com. automatico*. La funzione *Com. automatico* può essere disattivata con l'oggetto di comunicazione *Attivazione com. automatico* e con *Comando diretto*.

#### Nota

La posizione della veneziana e/o tapparella viene memorizzata in caso di assenza di tensione bus (ATS), se è attiva la funzione *Com. automatico*. La veneziana e/o la tapparella mantengono la medesima posizione.

Al ripristino della tensione bus (RTB) la posizione viene mantenuta e il valore dell'oggetto di comunicazione è indefinito. Il valore viene aggiornato solo dopo un nuovo telegramma movimento.

Se all'oggetto di comunicazione *Attivazione com. automatico* non è assegnato un indirizzo di gruppo, la funzione *Com. automatico* viene disattivata in caso di download (DL).

- *sì*: compare il seguente parametro:

#### Riattivazione autom. del comando autom.

Opzioni:  no  
 sì

Se il comando automatico è stato disattivato con un telegramma sugli oggetti di comunicazione diretti, esso può essere riattivato automaticamente allo scadere di un tempo parametrizzato. Anche questa funzione è particolarmente adatta se non si dispone di un tasto supplementare per l'attivazione e la disattivazione del comando automatico.

- *sì*: compare il seguente parametro:

### Riattivazione autom. dopo in min [10...6.000]

Opzioni: 10...300...6.000

Con questo parametro si stabilisce la durata per la riattivazione automatica del comando automatico. Se durante il tempo parametrizzato il comando automatico viene interrotto da un oggetto di comunicazione diretto, il tempo parametrizzato per la riattivazione automatica del comando automatico riparte da 0 (retriggering).

Nota
Una modifica del valore del parametro diventa attiva solo alla successiva disattivazione del comando automatico.

### Posizione con sole = 1 (sole disponibile)

Opzioni: nessuna reazione  
SU  
GIÙ  
STOP  
Ricevere posizione tramite valori 8 bit

Questo parametro stabilisce il comportamento in caso di sole = 1 (sole disponibile) in modalità com. automatico protezione sole.

- *nessuna reazione*: il movimento attuale viene portato a termine.
- *SU*: la veneziana si alza.
- *GIÙ*: la veneziana si abbassa.
- *STOP*: l'uscita è senza tensione, ossia una veneziana in movimento viene arrestata.
- *Posizione tramite ricezione valori 8 bit*: con la ricezione di un valore 8 bit la veneziana si porta in posizione. Per questo sono disponibili gli oggetti di comunicazione *Sole avviare posizione [0...255]* e *Sole regolare lamelle [0...255]*.

### Ritardo con sole = 1 in s [0...65.535]

Opzioni: 0...60...65.535

Questo parametro stabilisce il ritardo in caso di attivazione della *Posizione con sole = 1*.

Con questo parametro si può impedire che la veneziana si muova "SU e GIÙ" quando il sole viene coperto per un breve lasso di tempo.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Posizione con sole = 0 (sole non disponibile)

Opzioni: nessuna reazione  
SU  
GIÙ  
STOP  
Posizione tramite ricezione valori 8 bit

Per impostare il comportamento in caso di sole = 0 (sole disponibile) in modalità com. automatico protezione sole.

- *nessuna reazione*: il movimento attuale viene portato a termine.
- *SU*: la veneziana si alza.
- *GIÙ*: la veneziana si abbassa.
- *STOP*: l'uscita è senza tensione, ossia una veneziana in movimento viene arrestata.
- *Posizione tramite ricezione valori 8 bit*: con la ricezione di un valore 8 bit la veneziana si porta in posizione. Per questo sono disponibili gli oggetti di comunicazione *Sole avviare posizione [0...255]* e *Sole regolare lamelle [0...255]*.

### Ritardo con sole = 0 in s [0...65.535]

Opzioni: 0...60...65.535

Questo parametro stabilisce il ritardo in caso di attivazione della Posizione con sole = 0.

Con questo parametro si può impedire che la veneziana si muova "SU e GIÙ" quando il sole viene coperto per un breve lasso di tempo.

### 3.2.5.2.3 Finestra parametri E, F: Veneziana (6 A) - Scenario

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione Scenario.

Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri E, F: Veneziana \(6 A\)](#), p. 81, è impostato il parametro *Abilitare funzione scenario*.

Generale	Acquisire valori standard dopo download o reset ETS	sì
Abilitazione ingressi a...f	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	0
Abilitazione ingressi g...l	Valore standard pos. in % [0...100]	0
Abilitazione uscite A...D	Valore standard lamelle in % [0...100]	0
Abilitazione uscite E...L	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	0
EF: Veneziana (6 A)	Valore standard pos. in % [0...100]	0
- Attuatore valvola	Valore standard lamelle in % [0...100]	0
- Scenario	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	0
Abilitazione stati ambiente 1...16	Valore standard pos. in % [0...100]	0
	Valore standard lamelle in % [0...100]	0
	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	0
	Valore standard pos. in % [0...100]	0
	Valore standard lamelle in % [0...100]	0
	Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)	0
	Valore standard pos. in % [0...100]	0
	Valore standard lamelle in % [0...100]	0

#### Come si imposta uno scenario?

Mediante l'oggetto di comunicazione *Scenario*

- è possibile richiamare lo scenario.
- è possibile modificare lo scenario.
- è possibile memorizzare lo scenario.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Un esempio:

Richiamo scenario:

- Inviare valore 0...63 per lo scenario (n. 1-64) all'oggetto di comunicazione *Scenario*.

Modifica scenario e memorizzazione:

- Al numero di scenario 24 è assegnata l'uscita con il valore SU.
- Al numero di scenario 24 dovrebbe essere assegnata l'uscita con il valore GIÙ:
  - Impostare l'uscita su Movimento GIÙ tramite telegramma commutazione.
  - Inviare il valore 151 (128 + 23) per la memorizzazione del numero di scenario 24 all'oggetto di comunicazione *Scenario*.

Valori generali per memorizzazione scenario:

- 128 + (0-63) per lo scenario (n. 1-64)
  - Questi valori di scenario memorizzati restano invariati fino al reset dell'apparecchio.

### Nota

In assenza di tensione bus (ATS) vengono mantenuti i valori degli scenari memorizzati. Dopo un reset dell'apparecchio i valori degli scenari parametrizzati possono essere riattivati. Per ulteriori informazioni vedere: [Reset ETS](#), p. 151.

### Acquisire valori standard dopo download o reset ETS

Opzioni:     no  
              sì

- *no*: i valori standard non vengono acquisiti dopo un download o un reset ETS.
- *sì*: i valori standard vengono acquisiti dopo un download o un reset ETS.

### Assegnaz. a numero scenario (n. 1...64, 0 = nessuna assegnaz.)

Opzioni:     0...64

Normalmente i valori degli scenari sono indefiniti e devono essere appresi una volta tramite bus.

Con la funzione Scenario è possibile gestire fino a 64 scenari diversi con un solo indirizzo di gruppo. Con questo indirizzo di gruppo vengono collegate tutte le utenze incluse nello scenario, con un oggetto di comunicazione 1 byte. Un telegramma contiene le seguenti informazioni:

- Numero dello scenario (1...64) e
- Telegramma: Richiamare o salvare scenario.

La veneziana può essere collegata a un massimo di otto scenari. Con uno scenario, ad esempio, la veneziana può essere sollevata di giorno (SU) e abbassata di sera (GIÙ) oppure integrata negli scenari luminosi.

Se si riceve un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Scenario*, per tutte le uscite assegnate al numero di scenario inviato viene raggiunta la posizione scenario memorizzata oppure viene memorizzata la posizione attuale come nuova posizione scenario.

Per ulteriori informazioni vedere: oggetti di comunicazione [Uscita E, F: Veneziana e tapparella](#), p 124, [Funzione scenario](#), p 139 e [Tabella chiave scenario \(8 bit\)](#), p 167

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### **Valore standard pos. in % [0...100]**

Opzioni: 0...100

Questo parametro stabilisce la posizione in percentuale, che la veneziana deve raggiungere al richiamo dello scenario.

### **Valore standard lamelle in % [0...100]**

Opzioni: 0...100

Questo parametro stabilisce la posizione delle lamelle in percentuale, che la veneziana deve raggiungere al richiamo dello scenario.

## 3.2.5.2.4 Finestra parametri E, F: Veneziana (6 A) - Sicurezza

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per la funzione *Sicurezza*. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri E, F: Veneziana \(6 A\)](#), p. 81, è impostato il parametro *Abilitare funzione sicurezza*.

The screenshot shows a software interface for configuring security parameters. On the left is a navigation menu with the following items: Generale, Abilitazione ingressi a...f, Abilitazione ingressi g...l, Abilitazione uscite A...D, Abilitazione uscite E...L, EF: Veneziana (6 A), - Attuatore valvola, - Sicurezza (highlighted), and Abilitazione stati ambiente 1...16. The main area contains several settings:

- Attivare sicurezza A:** A dropdown menu set to 'si'.
- Attivare sicurezza con valore oggi:** A dropdown menu set to '1'.
- Posizione con sicurezza:** A dropdown menu set to 'invariato'.
- Tempo di monitoraggio cicl. in s [0...65.535, 0 = non monitorare]:** A numeric input field set to '0' with up/down arrow buttons.
- Attivare sicurezza B:** A dropdown menu set to 'no'.
- Pos. in caso di annull. sicurezza:** A dropdown menu set to 'ritorno pos. memorizzata'.

### Attivare sicurezza A

Questo parametro è definito con sì.

#### Attivare sicurezza con valore oggi.

Opzioni: 1  
0

- 1: la sicurezza viene attivata con il valore 1.
- 0: la sicurezza viene attivata con il valore 0.

#### Posizione con sicurezza

Opzioni: invariato  
SU  
GIÙ  
STOP

Questo parametro stabilisce la reazione all'attivazione di una sicurezza.

- *Invariato*: la veneziana mantiene la propria posizione e/o il movimento attuale viene portato a termine.
- *SU*: la veneziana si alza.
- *GIÙ*: la veneziana si abbassa.
- *STOP*: l'uscita è senza tensione, ossia una veneziana in movimento viene arrestata.

### Tempo di monitoraggio cicl. in s [0...65.535, 0 = non monitorare]

Opzioni: 0...65.535

Questo parametro stabilisce gli intervalli di tempo per il monitoraggio della sicurezza. Se è impostato 0, la sicurezza non viene monitorata. Se l'oggetto di comunicazione *Sicurezza A* non riceve un telegramma dopo il tempo di monitoraggio impostato, la sicurezza viene attivata.

#### Nota

La sicurezza viene ripristinata dopo un reset dell'ETS.

#### Importante

In caso di ripristino della tensione bus (RTS), la sicurezza rimane attiva fino al successivo invio dell'attivazione.

### Attivare sicurezza B

Opzioni: no  
sì

Questo parametro stabilisce se la sicurezza B debba essere attivata.

#### Nota

Le possibilità d'impostazione della sicurezza B non si differenziano da quelle della sicurezza A (v. sopra).

### Pos. in caso di annull. sicurezza

Opzioni: invariato  
SU  
GIÙ  
STOP  
ritorno pos. memorizzata

Questo parametro stabilisce la posizione dell'elemento in caso di annullamento della sicurezza.

- *Invariato*: la veneziana mantiene la propria posizione e/o il movimento attuale viene portato a termine.
- *SU*: la veneziana si alza.
- *GIÙ*: la veneziana si abbassa.
- *STOP*: l'uscita è senza tensione, ossia una veneziana in movimento viene arrestata.
- *ritorno pos. memorizzata*: la veneziana ritorna nella posizione preimpostata.

## 3.2.5.3 Finestra parametri E, F: Tapparella (6 A)

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per l'uscita E: Tapparella (6 A). Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Abilitazione uscite E...L](#), p. 73, nel parametro Uscita E, F (veneziana) (6 A) è selezionata l'opzione Tapparella.

Generale	Comportamento assenza tensione bus	invariato
Abilitazione ingressi a...f	Comportamento al ripr. tensione bus	invariato
Abilitazione ingressi g...l	Posizione dopo mov. di riferimento	disattivato
Abilitazione uscite A...D	Avviare posizione [0...255]	diretto
Abilitazione uscite E...L	Rispondere tramite ogg. di comu. "Avviare posizione [0...255]"	si
<b>EF: Tapparelle (6 A)</b>	Inviare valore oggetto	in caso di modifica
- Attuatore valvola	Risposta supplementare	nessuno
Abilitazione stati ambiente 1...16	Abilitare funzione autom.	no
	Abilitare funzione scenario	no
	Attivare funzione sicurezza	no

### Comportamento assenza tensione bus

Opzioni: invariato  
SU  
GIÙ  
STOP

Con questo parametro l'uscita può assumere uno stato specifico in caso di assenza di tensione bus.

- *invariato*: la posizione del relè delle uscite rimane invariata. Così ogni movimento viene eseguito fino alla fine.
- *SU/GIÙ/STOP*: è impostata una posizione di contatto fissa del relè.

#### Nota

L'attivazione dei relè immediatamente prima dell'assenza di tensione bus (ATS) può rendere impossibile eseguire le funzioni *SU* e *GIÙ*.

L'energia immagazzinata nel Room Master può essere insufficiente.

### Comportamento al ripr. tensione bus

Opzioni: invariato  
SU  
GIÙ  
STOP

Questo parametro definisce il comportamento dell'uscita dopo il ripristino della tensione bus.

- *invariato*: viene mantenuto lo stato attuale.
- *SU/GIÙ/STOP*: è impostata una posizione di contatto fissa del relè.

### Posizione dopo mov. di riferimento

Opzioni: disattivato  
nessuna reazione  
ritorno pos. memorizzata

Questo parametro attiva l'oggetto di comunicazione *Movimento di riferimento* e stabilisce il comportamento del Room Master dopo un movimento di riferimento.

- *disattivato*: l'oggetto di comunicazione *Movimento di riferimento* non è visibile. Non è possibile eseguire un movimento di riferimento.
- *nessuna reazione*: dopo il movimento di riferimento la tapparella mantiene la posizione di riferimento su tutto o giù tutto.
- *ritorno pos. memorizzata*: dopo un movimento di riferimento la tapparella ritorna nella posizione precedente. Se prima del movimento di riferimento per la tapparella era attiva la funzione *Com. automatico*, tale funzione viene riattivata al raggiungimento della posizione memorizzata.

#### Nota

Se durante il movimenti di riferimento si riceve un telegramma posizione o movimento diretto o automatico, prima viene eseguito il movimento di riferimento e poi viene raggiunta la posizione di destinazione ricevuta.

Per ulteriori informazioni vedere: [Determinazione della posizione attuale](#), p. 142.

### Avviare posizione [0...255]

Opzioni: diretto  
indir. tramite in alto  
indir. tramite in basso  
indir. per via più breve

- *diretto*: in seguito a un telegramma posizione, la tapparella si muove dalla posizione attuale direttamente nella nuova posizione di destinazione.
- *indir. tramite in alto/indir. tramite in basso*: dopo un telegramma posizione la tapparella prima si alza e/o si abbassa completamente, poi raggiunge la posizione di destinazione.
- *indir. per via più breve*: dopo un telegramma posizione la tapparella prima si alza o si abbassa completamente scegliendo il tratto più breve. Successivamente raggiunge la posizione di destinazione.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Rispondere tramite ogg. di comu. "Avviare posizione [0...255]"

Opzioni:     no  
              sì

Questo parametro stabilisce se l'oggetto di comunicazione *Avviare posizione [0...255]* invia un risposta.

- *si*: compare il seguente parametro:

#### Inviare valore oggetto

Opzioni:     no, aggiornare soltanto  
              in caso di modifica  
              in caso di richiesta  
              in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

### Risposta supplementare

Opzioni:     nessuno  
              Posizioni finali  
              Byte di stato

Con questo parametro è possibile attivare una risposta supplementare.

- *nessuna*: nessuna risposta.
- *Posizioni finali*: gli oggetti di comunicazione *Stato posizione in basso* e *Stato posizione in alto* vengono attivati e indicano che la tenda si trova nella posizione finale superiore o inferiore (misurata in base al tempo di movimento totale).
- *Byte di stato*: viene attivato l'oggetto di comunicazione *Byte di stato*, che contiene altre informazioni cifrate.

Con la selezione *Posizioni finali* e *Byte di stato* compare il seguente parametro:

#### Inviare valore oggetto

Opzioni:     no, aggiornare soltanto  
              in caso di modifica  
              in caso di richiesta  
              in caso di modifica o richiesta

- *no, aggiornare soltanto*: lo stato viene aggiornato ma non inviato.
- *in caso di modifica*: lo stato viene inviato in caso di modifica.
- *in caso di richiesta*: lo stato viene inviato in caso di richiesta.
- *in caso di modifica o richiesta*: lo stato viene inviato in caso di modifica o richiesta.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Abilitare funzione autom.

Opzioni:     no  
              sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Com. automatico*.

Con l'attivazione della funzione *Com. automatico* si attiva la finestra parametri *Com. automatico*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni.

### Abilitare funzione scenario

Opzioni:     no  
              sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Scenario*.

Con l'attivazione della funzione *Scenario* si attiva la finestra parametri *Scenario*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni, come l'assegnazione dell'uscita a uno scenario.

### Abilitare funzione sicurezza

Opzioni:     no  
              sì

- *no*: la finestra parametri rimane bloccata e invisibile.
- *sì*: compare la finestra parametri *Sicurezza*.

Con l'attivazione della funzione *Sicurezza* si attiva la finestra parametri *Sicurezza*, in cui è possibile eseguire altre impostazioni.

### 3.2.5.3.1

#### Finestra parametri *E, F: Tapparelle (6 A) - Attuatore valvola*

In questa finestra parametri si eseguono tutte le impostazioni per l'attuatore tapparella. Questa finestra parametri è visibile se in [Finestra parametri Abilitazione uscite E...L](#), p. 73, nel parametro *Uscita E, F (veneziana) (6 A)* è selezionata l'opzione *Tapparella*.

Generale	Tempo di mov. totale in s [1...18.000]	60
Abilitazione ingressi a...f	Pausa inv. in ms [50...5.000] (Osservare dati tec. attuatore!)	700
Abilitazione ingressi g...l	Comm. uscite senza tensione dopo	Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa
Abilitazione uscite A...D		
Abilitazione uscite E...L		
EF: Tapparelle (6 A)		
- Attuatore valvola		
Abilitazione stati ambiente 1...16		

#### **Tempo di mov. totale in s [1...18.000]**

Opzioni: 1...60...18.000

Questo parametro stabilisce il tempo di movimento totale dalla posizione finale superiore alla posizione finale inferiore.

#### **Pausa inv. in ms [50...5.000] (Osservare dati tec. attuatore!)**

Opzioni: 50...700...5.000

Questo parametro stabilisce la durata della pausa d'inversione minima tra due direzioni di movimento.

#### **Comm. uscite senza tensione dopo**

Opzioni:

- raggiung. pos. finale, no sovracorsa
- Raggiung. pos. finale + 2 % sovracorsa
- Raggiung. pos. finale + 5 % sovracorsa
- Raggiung. pos. finale + 10 % sovracorsa
- Raggiung. pos. finale + 20 % sovracorsa
- Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa

- *Raggiungimento pos. finale...:* l'applicazione calcola il tempo necessario per un movimento dalla posizione attuale alla posizione finale. Una volta raggiunta la posizione finale (tutto su o tutto giù), l'attuatore veneziana si disattiva automaticamente. Affinché il Room Master raggiunga davvero questa posizione finale, qui è possibile impostare una cosiddetta "sovracorsa". Se l'attuatore è disattivato, la tensione rimane attiva per un breve periodo, per garantire che l'attuatore raggiunga la posizione finale.
- *Tempo mov. totale + 10 % sovracorsa:* l'attuatore veneziana viene sempre attivato per il tempo di movimento totale impostato + 10 %, indipendentemente dalla posizione attuale della veneziana.

Per ulteriori informazioni vedere: [Tempi di movimento](#), p. 140.

### 3.2.5.3.2 Finestra parametri *E, F*: *Tapparella (6 A) - Com. automatico*

La funzione *Com. automatico* tapparella è uguale alla funzione *Com. automatico* veneziana.

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili sono indicate in [Finestra parametri E, F: Veneziana \(6 A\) - Com. automatico](#), p. 87. Tempo di movimento totale + 10 % sovracorsa: l'attuatore veneziana viene sempre attivato per il tempo di movimento totale impostato + 10 %, indipendentemente dalla posizione attuale della veneziana.

Per ulteriori informazioni vedere: [Tempi di movimento](#), p. 140.

### 3.2.5.3.3 Finestra parametri *E, F*: *Tapparella (6 A) - Scenario*

La funzione *Scenario* tapparella è uguale alla funzione *Scenario* veneziana.

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili si evincono dalla [Finestra parametri E, F: Veneziana \(6 A\) - Scenario](#), 90.

### 3.2.5.3.4 Finestra parametri *E, F*: *Tapparella (6 A) - Sicurezza*

La funzione *Sicurezza* tapparella è uguale alla funzione *Sicurezza* veneziana.

Le descrizioni delle possibilità d'impostazione parametri e degli oggetti di comunicazione impostabili si evincono dalla [Finestra parametri E, F: Veneziana \(6 A\) - Sicurezza](#), 93.

## 3.2.6 Finestra parametri *Abilitazione stati ambiente 1...16*

In questa finestra parametri è possibile attivare gli stati ambiente 1...16 in coppia e assegnare loro una denominazione.

Generale	Abilitare stati ambiente	si
Abilitazione ingressi a...f	Stati ambiente 1 e 2	abilitare
Abilitazione ingressi g...l	Denom. stato ambiente 1 (40 caratteri)	
Abilitazione uscite A...D	Denom. stato ambiente 2 (40 caratteri)	
Abilitazione uscite E...L	Stati ambiente 3 e 4	bloccato
<b>Abilitazione stati ambiente 1...16</b>	Stati ambiente 5 e 6	bloccato
Stato ambiente 1	Stati ambiente 7 e 8	bloccato
Stato ambiente 2	Stati ambiente 9 e 10	bloccato
	Stati ambiente 11 e 12	bloccato
	Stati ambiente 13 e 14	bloccato
	Stati ambiente 15 e 16	bloccato

### Abilitare stati ambiente

Opzioni: no  
sì

Con questo parametro è possibile attivare gli stati ambiente 1...16 e gli oggetti di comunicazione n. 2...8.

#### Nota

Nei parametri seguenti gli stati ambiente 1...16 vengono rappresentati con x e y, poiché le funzioni sono uguali per tutti gli stati ambiente. La x indica gli stati ambiente dispari 1/3/5/7/9/11/13 o 15 e la y gli stati ambiente pari 2/4/6/8/10/12/14 o 16.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### Stati ambiente x e y

Opzioni:     abilitare  
              **bloccato**

- *bloccato*: gli stati ambiente x/y sono bloccati.
- *abilitare*: gli stati ambiente x/y sono attivati. Vengono attivati alla ricezione di un telegramma sull'oggetto di comunicazione n.2.. Inoltre compaiono le finestre parametri *Stato ambiente x* e *Stato ambiente y*. Compaiono anche i seguenti parametri:

#### **Denom. stato ambiente x (40 caratteri)**

Opzioni:     - - - TESTO - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione dello stato ambiente nell'ETS.

#### **Denom. stato ambiente y (40 caratteri)**

Opzioni:     - - - TESTO - - -

Con questo parametro è possibile inserire un testo lungo fino a 40 caratteri per l'identificazione dello stato ambiente nell'ETS.

<b>Nota</b>
Il testo inserito funge da ausilio per fornire una sintesi degli stati ambiente e delle relative funzioni. Questa è la sua unica funzione.

### 3.2.6.1 Finestra parametri *stato ambiente x*

Questa finestra parametri è visibile se nella finestra parametri *Abilitazione stati ambiente 1...16* per il parametro *Abilitare stati ambiente* è selezionata l'opzione *sì* e per il parametro *Stati ambiente x e y* è selezionata l'opzione *abilitare*.

**Nota**

Nei parametri seguenti gli stati ambiente 1...16 vengono rappresentati con x e y, poiché le funzioni sono uguali per tutti gli stati ambiente. La x indica gli stati ambiente dispari 1/3/5/7/9/11/13 o 15 e la y gli stati ambiente pari 2/4/6/8/10/12/14 o 16.

Generale	Richiamo con val. oggetto = 0 (ogg. "Richiamare stato amb. 1...16")	<--- NOTA
Abilitazione ingressi a...f	Richiamare stato ambiente al ripristino tensione bus	no
Abilitazione ingressi g...l	Avviare subito evento 1	no
Abilitazione uscite A...D	Avviare evento 2 con ritardo	no
Abilitazione uscite E...L		
Abilitazione stati ambiente 1...16		
Stato ambiente 1		
Stato ambiente 2		

#### Richiamo con val. oggetto = 0 (ogg. "Richiamare stato amb. 1...16")

<--- NOTA

Con l'oggetto di comunicazione n. 2 *Richiamare stato ambiente 1...16* si attivano gli stati ambiente, ossia *Stato ambiente 1* viene attivato alla ricezione di uno 0, *Stato ambiente 2* alla ricezione di un 1 e così via.

Per ulteriori informazioni vedere: [Oggetti di comunicazione Generale](#), p. 111 e [Attivazione esterna stato ambiente](#), p. 158.

Gli stati ambiente possono anche essere attivati internamente tramite gli ingressi binari. In tal caso va osservato che gli stati ambiente vengono sempre attivati in coppia, ad esempio *Stato ambiente 5* alla ricezione di uno 0 e *Stato ambiente 6* alla ricezione di un 1.

Per ulteriori informazioni vedere: [Oggetti di comunicazione Generale](#), p. 111 e [Attivazione esterna stato ambiente](#), p. 158.

#### Richiamare stato ambiente al ripristino tensione bus

Opzioni: no  
sì

Con questo parametro s'impone il comportamento dopo il ripristino della tensione bus (RTB).

- *no*: dopo il ripristino tensione bus viene impostato lo stato presente al momento dell'assenza tensione bus.
- *sì*: questo stato ambiente viene attivato dopo il ripristino tensione bus.

### Avviare subito evento 1

Opzioni:     no  
              sì

- *no*: alla ricezione del valore 0 non segue alcuna reazione. L'evento 1 non scatta.
- *sì*: alla ricezione del valore 0, scatta l'evento 1. L'evento 1 viene impostato con i seguenti parametri:

#### Richiamo scenario

Opzioni:     no  
              solo interno all'apparecchio  
              solo tramite bus  
              interno all'apparecchio e tramite bus

Questo parametro stabilisce come e dove viene inviato un richiamo di scenario all'avvio dell'evento 1 tramite l'oggetto di comunicazione n. 6 *Stato ambiente richiamo scenario*.

- *solo interno all'apparecchio*: il numero di scenario impostato viene richiamato solo internamente all'apparecchio, ad esempio per attivare un particolare stato ambiente.
- *solo tramite bus*: il numero di scenario viene inviato solo tramite bus. In questo modo solo altri utenti KNX possono essere integrati nello stato ambiente, ovvero questi vengono coinvolti in caso di richiamo dello scenario.
- *internamente all'apparecchio e tramite bus*: il numero di scenario impostato viene inviato sul bus sia internamente all'apparecchio, sia tramite bus. Questo consente l'attivazione di uno stato ambiente e il coinvolgimento di altri utenti KNX integrati nello scenario.

#### Numero scenario [1...64]

Opzioni:     1...64

Questo parametro stabilisce il numero di scenario che viene attivato al richiamo di uno scenario. Sono disponibili 64 numeri di scenario.

### Inviare commutazione 1

Opzioni:     no  
              ON  
              OFF  
              COMM

Questo parametro stabilisce se e con quale valore l'oggetto di comunicazione n. 3 debba inviare un telegramma.

- *no*: nessuna reazione all'avvio dell'evento.
- *ON*: con l'oggetto di comunicazione n. 3 viene inviato un telegramma con il valore 1.
- *OFF*: con l'oggetto di comunicazione n. 3 viene inviato un telegramma con il valore 0.
- *COMM*: con l'oggetto di comunicazione n. 3 viene inviato un telegramma con il valore opposto, per esempio se prima è stato inviato il valore 1, al richiamo dell'evento 1 viene inviato il valore 0 e viceversa.

### Inviare commutazione 2

Opzioni:     no  
              ON  
              OFF  
              COMM

Questo parametro stabilisce se e con quale valore l'oggetto di comunicazione n. 4 debba inviare un telegramma.

- *no*: nessuna reazione all'avvio dell'evento.
- *ON*: con l'oggetto di comunicazione n. 4 viene inviato un telegramma con il valore 1.
- *OFF*: con l'oggetto di comunicazione n. 4 viene inviato un telegramma con il valore 0.
- *COMM*: con l'oggetto di comunicazione n. 4 viene inviato un telegramma con il valore opposto, per esempio se prima è stato inviato il valore 1, al richiamo dell'evento 1 viene inviato il valore 0 e viceversa.

### Inviare ON/OFF a RTA

Opzioni:     no  
              ON  
              OFF

Questo parametro stabilisce se il regolatore temperatura ambiente (RTA), ad esempio RDF/A, debba essere acceso o spento o se debba mantenere invariato il proprio stato.

- *no*: nessuna reazione all'avvio dell'evento.
- *ON*: con l'oggetto di comunicazione n. 8 viene inviato un telegramma con il valore 1.
- *OFF*: con l'oggetto di comunicazione n. 8 viene inviato un telegramma con il valore 0.

### Inviare valore 1 byte

Opzioni:     no  
              Valore [0...255]

Questo parametro stabilisce se debba essere inviato un valore 1 byte.

- *Valore [0...255]*: compare il seguente parametro:

### valore inviato

Opzioni: 0...255

Con l'oggetto di comunicazione n. 9 viene inviato sul bus un telegramma con il valore corrispondente..

### Attivare com. automatico uscita veneziana

Opzioni: no  
sì

- *no*: nessuna reazione all'avvio dell'evento.
- *sì*: la funzione *Com. automatico* dell'uscita E, F (6 A) viene attivata internamente tramite l'oggetto di comunicazione n. 5 *Attivare com. automatico veneziana* (1 bit). Nello stesso tempo viene inviato sul bus il telegramma attivazione automatica. In questo modo vengono coinvolti anche gli utenti KNX collegati al comando automatico.

#### Nota

L'attivazione interna del comando automatico avviene se nella finestra parametri *Uscita E, F (6 A): Tapparella* è attivata la funzione *Abilitare com. automatico*.

### Blocco interno degli ingressi

Opzioni: invariato  
attivare  
disattivare

Questo parametro agisce direttamente sugli ingressi binari che consentono un blocco interno.

- *invariato*: il blocco interno rimane invariato.
- *attivare*: il blocco interno viene attivato.
- *disattivare*: il blocco interno viene disattivato.

### Avviare evento 2 con ritardo

Opzioni: no  
sì

- *no*: alla ricezione del valore 0 non segue alcuna reazione. L'evento 2 non scatta.
- *sì*: alla ricezione del valore 0, scatta l'evento 2. L'evento 2 viene impostato con i seguenti parametri:

#### Tempo di ritardo in s [0...65.535]

Opzioni: 0...30...65.535

Questo parametro stabilisce dopo quanto tempo viene avviato l'evento 2.

#### Nota

Il successivi parametri e la relativa descrizione sono uguali alla descrizione [Avviare subito evento 1](#), p.104.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### 3.2.7

#### **Messa in servizio senza tensione bus**

##### **Come si accende e come si mette in funzione l'apparecchio?**

L'apparecchio può essere messo in funzione tramite la tensione ausiliaria dell'alimentatore mobile (NTI).

### 3.3 Oggetti di comunicazione

Nota
Normalmente nei valori degli oggetti di comunicazione il flag "scrivere" è cancellato (tranne negli oggetti di comunicazione 1 bit). Questo impedisce che il valore dell'oggetto di comunicazione possa essere modificato tramite bus. Se si desidera disporre di questa funzione, occorre impostare il flag "scrivere" nell'ETS.
Al ripristino della tensione bus il valore dell'oggetto di comunicazione viene sovrascritto con il valore parametrizzato.

#### 3.3.1 Breve sintesi degli oggetti di comunicazione

N. OC	Funzione	Nome	Tipo di punto dati (DPT)	Lunghezza	Flag				
					C	L	S	T	A
0	In funzione	Sistema	1.002	1 bit	x			x	
1	Richiedere valori di stato	Generale	1.017	1 bit	x		x		
2	Richiamo 1...16	Stato ambiente	17.001	1 byte	x		x		
3	Commutazione 1	Stato ambiente	1.001	1 bit	x			x	
4	Commutazione 2	Stato ambiente	1.001	1 bit	x			x	
5	Attivare com. automatico veneziana	Stato ambiente	1.001	1 bit	x			x	
6	Richiamo scenario KNX	Stato ambiente	18.001	1 byte	x			x	
7	Attivare blocco interno	Stato ambiente	1.001	1 bit	x			x	
8	RTA ON/OFF	Stato ambiente	1.001	1 bit	x			x	
9	Inviare valore [0...255]	Stato ambiente	5.010	1 byte	x			x	
10	Commutazione	Uscita A (20 AX C-Load)	1.001	1 bit	x		x		
11	ON fisso	Uscita A (20 AX C-Load)	1.003	1 bit	x		x		
12	Bloccare funzione tempo	Uscita A (20 AX C-Load)	1.003	1 bit	x		x		
13	Scenario	Uscita A (20 AX C-Load)	18.001	1 byte	x		x		
14	Oper. forzata	Uscita A (20 AX C-Load)	2.001	2 bit	x		x		
	Oper. forzata	Uscita A (20 AX C-Load)	1.003	1 bit	x		x		
15	Stato Commutazione	Uscita A (20 AX C-Load)	1.001	1 bit	x	x		x	
16	Collegamento log. 1	Uscita A (20 AX C-Load)	1.002	1 bit	x		x		
17	Collegamento log. 2	Uscita A (20 AX C-Load)	1.002	1 bit	x		x		
18...41	gli stessi OC dell'uscita A	Uscita B...D (20 AX C-Load)							
42...44	non occupato								

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

N. OC	Funzione	Nome	Tipo di punto dati (DPT)	Lunghezza	Flag				
					C	L	S	T	A
45	Bloccare	Ingresso a: Sensore di commutazione	1.003	1 bit	x		x		
		Ingresso a: Sensore di comm./dimmer	1.003	1 bit	x		x		
		Ingresso a: Sensore veneziana	1.003	1 bit	x		x		
		Ingresso a: Valore/Oper. forzata	1.003	1 bit	x		x		
46	Commutazione 1	Ingresso a: Sensore di commutazione	1.001	1 bit	x		x	x	
	Commutazione	Ingresso a: Sensore di comm./dimmer	1.001	1 bit	x		x	x	
	Veneziana SU/GIÙ	Ingresso a: Sensore veneziana	1.008	1 bit	x		x	x	
	Valore 1, senza segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	8.001	2 byte	x			x	
	Valore 1, virgola mobile	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	9.001	2 byte	x			x	
	Valore 1, oper. forzata	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	2.001	2 bit	x			x	
	Valore 1, con segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	13.001	4 byte	x			x	
	Valore 1, con segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	6.010	1 byte	x			x	
	Valore 1, senza segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	5.010	1 byte	x			x	
	Valore 1, numero scenario	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	18.001	1 byte	x			x	
	Valore 1	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	1.001	1 bit	x			x	
	Valore 1, ora, giorno sett.	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	10.001	3 byte	x			x	
	Valore 1, con segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	7.001	2 byte	x			x	
	Valore 1, senza segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	12.001	4 byte	x		x	x	
47	Commutazione 2	Ingresso a: Sensore di commutazione	1.001	1 bit	x		x	x	
	Dimmer	Ingresso a: Sensore di comm./dimmer	3.007	4 bit	x			x	
	STOP/Regolazione lamelle	Ingresso a: Sensore veneziana	1.007	1 bit	x			x	
	Valore 2, senza segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	8.001	2 byte	x			x	
	Valore 2, virgola mobile	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	9.001	2 byte	x			x	
	Valore 2, oper. forzata	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	2.001	2 bit	x			x	
	Valore 2, con segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	13.001	4 byte	x			x	
	Valore 2, con segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	6.010	1 byte	x			x	
	Valore 2, senza segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	5.010	1 byte	x			x	
	Valore 2, numero scenario	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	18.001	1 byte	x			x	
	Valore 2	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	1.001	1 bit	x			x	
	Valore 2, ora, giorno sett.	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	10.001	3 byte	x			x	
	Valore 2, con segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	7.001	2 byte	x			x	
	Valore 2, senza segno	Ingresso a: Valore/Oper. forzata	12.001	4 byte	x			x	
48	Commutazione 3	Ingresso a: Sensore di commutazione	1.001	1 bit	x		x	x	
	Posizione finale in alto	Ingresso a: Sensore veneziana	1.002	1 bit	x		x		
49	Avviare evento 0/1	Ingresso a: Sensore di commutazione	1.001	1 bit	x		x		
	Posizione finale in basso	Ingresso a: Sensore veneziana	1.002	1 bit	x		x		
50...104	gli stessi OC dell'ingresso a	Ingresso b...l							

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

N. OC	Funzione	Nome	Tipo di punto dati (DPT)	Lunghezza	Flag				
					C	L	S	T	A
105	Commutazione	Uscita E (6 A)	1.001	1 bit	x		x		
	Movimento SU/GIÙ	Uscita veneziana E (6 A)	1.008	1 bit	x		x		
	Movimento SU/GIÙ	Uscita tapparella E (6 A)	1.008	1 bit	x		x		
106	ON fisso	Uscita E (6 A)	1.003	1 bit	x		x		
	Regolaz. lamelle SU/GIÙ	Uscita veneziana E (6 A)	1.007	1 byte	x		x		
	STOP SU/GIÙ	Uscita tapparella E (6 A)	1.007	1 byte	x		x		
107	Bloccare funzione tempo	Uscita E (6 A)	1.003	1 bit	x		x		
	Avviare posizione [0...255]	Uscita veneziana E (6 A)	5.001	1 byte	x		x	x	
	Avviare posizione [0...255]	Uscita tapparella E (6 A)	5.001	1 byte	x		x	x	
108	Scenario	Uscita E (6 A)	18.001	1 byte	x		x		
	Raggiungere pos. lamelle [0...255]	Uscita veneziana E (6 A)	5.001	1 byte	x		x	x	
109	Oper. forzata	Uscita E (6 A)	2.001	2 bit	x		x		
	Oper. forzata	Uscita E (6 A)	1.003	1 bit	x		x		
	Movimento di riferimento	Uscita veneziana E (6 A)	1.008	1 bit	x		x		
	Movimento di riferimento	Uscita veneziana E (6 A)	1.008	1 bit	x		x		
	Movimento di riferimento	Uscita tapparella E (6 A)	1.008	1 bit	x		x		
	Movimento di riferimento	Uscita tapparella E (6 A)	1.008	1 bit	x		x		
110	Stato Commutazione	Uscita E (6 A)	1.001	1 bit	x	x		x	
	Scenario	Uscita veneziana E (6 A)	18.001	1 byte	x		x		
	Scenario	Uscita tapparella E (6 A)	18.001	1 byte	x		x		
111	Collegamento log. 1	Uscita E (6 A)	1.002	1 bit	x		x		
	Attivazione com. automatico	Uscita veneziana E (6 A)	1.003	1 bit	x		x	x	
	Attivazione com. automatico	Uscita tapparella E (6 A)	1.003	1 bit	x		x	x	
112	Collegamento log. 2	Uscita E (6 A)	1.002	1 bit	x		x		
	Sole	Uscita veneziana E (6 A)	1.001	1 bit	x		x		
	Sole	Uscita tapparella E (6 A)	1.001	1 bit	x		x		
113	Sole avviare pos. [0...255]	Uscita veneziana E (6 A)	5.001	1 byte	x		x		
	Sole avviare pos. [0...255]	Uscita tapparella E (6 A)	5.001	1 byte	x		x		
114	Sole regol. lamelle [0...255]	Uscita veneziana E (6 A)	5.001	1 byte	x		x		
115	Sicurezza A	Uscita veneziana E (6 A)	1.005	1 bit	x		x		
	Sicurezza A	Uscita tapparella E (6 A)	1.005	1 bit	x		x		
116	Sicurezza B	Uscita veneziana E (6 A)	1.005	1 bit	x		x		
	Sicurezza B	Uscita tapparella E (6 A)	1.005	1 bit	x		x		
117	Byte di stato	Uscita veneziana E (6 A)	-	1 byte	x	x		x	
	Stato posizione in alto	Uscita veneziana E (6 A)	1.002	1 bit	x	x		x	
	Byte di stato	Uscita tapparella E (6 A)	-	1 byte	x	x		x	
	Stato posizione in alto	Uscita tapparella E (6 A)	1.002	1 bit	x	x		x	
118	Stato posizione in basso	Uscita veneziana E (6 A)	1.002	1 byte	x	x		x	
	Stato posizione in basso	Uscita tapparella E (6 A)	1.002	1 byte	x	x		x	
119	non occupato								
120...163	gli stessi OC dell'uscita E	Uscita G, I, K (6 A)							
	gli stessi OC dell'uscita veneziana E	Uscita veneziana G, I, K (6 A)							
	gli stessi OC di	Uscita tapparella G, I, K (6 A)							

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

### 3.3.2

#### Oggetti di comunicazione *Generale*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
<b>0</b>	<b>In funzione</b>	<b>Sistema</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.002</b>	<b>C, T</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Generale</i> per il parametro <i>Inviare oggetto di comunicazione "In funzione"</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Per monitorare regolarmente la presenza dell'apparecchio sul KNX è possibile eseguire un invio ciclico sul bus del telegramma <i>In funzione</i>.</p> <p>Finché è attivo, l'oggetto di comunicazione invia un telegramma <i>In funzione</i> parametrizzabile.</p> <p>Valore telegramma: 1 = sistema in funzione con opzione <i>Invio ciclico valore 1</i> 0 = sistema in funzione con opzione <i>Invio ciclico valore 0</i></p>				
<b>1</b>	<b>Richiedere valori di stato</b>	<b>Generale</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.017</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Generale</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Richiedere valori di stato" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma con il valore x (x = 0; 1; 0 o 1) su questo oggetto di comunicazione, tutti gli oggetti di comunicazione di stato vengono inviati sul bus, se per questi è impostata l'opzione <i>in caso di modifica, in caso di richiesta o in caso di modifica o richiesta</i>.</p> <p>Per l'opzione x = 1 risulta la seguente funzione:</p> <p>Valore telegramma: 1 = tutti i messaggi di stato vengono inviati. 0 = non succede nulla.</p>				

### 3.3.3

#### Oggetti di comunicazione *Stato ambiente*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																																																			
<b>2</b>	<b>Richiamo 1...16</b>	<b>Stato ambiente</b>	<b>1 byte</b> <b>DPT 17.001</b>	<b>C, S</b>																																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <table> <tr> <td>Valore 1 byte [0...255]</td> <td>EIS:</td> <td>Valore DPT 5.010</td> </tr> <tr> <td>Valore 0 =</td> <td>Stato ambiente 1</td> <td>00000000</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 =</td> <td>Stato ambiente 2</td> <td>00000001</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 =</td> <td>Stato ambiente 3</td> <td>00000010</td> </tr> <tr> <td>Valore 3 =</td> <td>Stato ambiente 4</td> <td>00000011</td> </tr> <tr> <td>Valore 4 =</td> <td>Stato ambiente 5</td> <td>00000100</td> </tr> <tr> <td>Valore 5 =</td> <td>Stato ambiente 6</td> <td>00000101</td> </tr> <tr> <td>Valore 6 =</td> <td>Stato ambiente 7</td> <td>00000110</td> </tr> <tr> <td>Valore 7 =</td> <td>Stato ambiente 8</td> <td>00000111</td> </tr> <tr> <td>Valore 8 =</td> <td>Stato ambiente 9</td> <td>00001000</td> </tr> <tr> <td>Valore 9 =</td> <td>Stato ambiente 10</td> <td>00001001</td> </tr> <tr> <td>Valore 10 =</td> <td>Stato ambiente 11</td> <td>00001010</td> </tr> <tr> <td>Valore 11 =</td> <td>Stato ambiente 12</td> <td>00001011</td> </tr> <tr> <td>Valore 12 =</td> <td>Stato ambiente 13</td> <td>00001100</td> </tr> <tr> <td>Valore 13 =</td> <td>Stato ambiente 14</td> <td>00001101</td> </tr> <tr> <td>Valore 14 =</td> <td>Stato ambiente 15</td> <td>00001110</td> </tr> <tr> <td>Valore 15 =</td> <td>Stato ambiente 16</td> <td>00001111</td> </tr> </table> <p>Un valore inviato compreso tra 16 e 255 non è valido e viene ignorato.</p>					Valore 1 byte [0...255]	EIS:	Valore DPT 5.010	Valore 0 =	Stato ambiente 1	00000000	Valore 1 =	Stato ambiente 2	00000001	Valore 2 =	Stato ambiente 3	00000010	Valore 3 =	Stato ambiente 4	00000011	Valore 4 =	Stato ambiente 5	00000100	Valore 5 =	Stato ambiente 6	00000101	Valore 6 =	Stato ambiente 7	00000110	Valore 7 =	Stato ambiente 8	00000111	Valore 8 =	Stato ambiente 9	00001000	Valore 9 =	Stato ambiente 10	00001001	Valore 10 =	Stato ambiente 11	00001010	Valore 11 =	Stato ambiente 12	00001011	Valore 12 =	Stato ambiente 13	00001100	Valore 13 =	Stato ambiente 14	00001101	Valore 14 =	Stato ambiente 15	00001110	Valore 15 =	Stato ambiente 16	00001111
Valore 1 byte [0...255]	EIS:	Valore DPT 5.010																																																					
Valore 0 =	Stato ambiente 1	00000000																																																					
Valore 1 =	Stato ambiente 2	00000001																																																					
Valore 2 =	Stato ambiente 3	00000010																																																					
Valore 3 =	Stato ambiente 4	00000011																																																					
Valore 4 =	Stato ambiente 5	00000100																																																					
Valore 5 =	Stato ambiente 6	00000101																																																					
Valore 6 =	Stato ambiente 7	00000110																																																					
Valore 7 =	Stato ambiente 8	00000111																																																					
Valore 8 =	Stato ambiente 9	00001000																																																					
Valore 9 =	Stato ambiente 10	00001001																																																					
Valore 10 =	Stato ambiente 11	00001010																																																					
Valore 11 =	Stato ambiente 12	00001011																																																					
Valore 12 =	Stato ambiente 13	00001100																																																					
Valore 13 =	Stato ambiente 14	00001101																																																					
Valore 14 =	Stato ambiente 15	00001110																																																					
Valore 15 =	Stato ambiente 16	00001111																																																					
<b>3</b>	<b>Commutazione 1</b>	<b>Stato ambiente</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.001</b>	<b>C, T</b>																																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Secondo la parametrizzazione, questo oggetto di comunicazione può essere impostato su ON/OFF o su COMM. Se è impostato COMM, il valore impostato precedentemente, ad esempio il valore 0, viene impostato direttamente sul valore 1 e viceversa.</p> <p>Valore telegramma 0 = OFF 1 = ON</p>																																																							
<b>4</b>	<b>Commutazione 2</b>	<b>Stato ambiente</b>																																																					
Vedere oggetto di comunicazione n. 3.																																																							
<b>5</b>	<b>Attivare com. automatico veneziana</b>	<b>Stato ambiente</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.001</b>	<b>C, T</b>																																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione è possibile comandare altri apparecchi per veneziane KNX in automatico tramite il bus.</p> <p>Valore telegramma: 0 = nessuna attivazione comando automatico veneziana 1 = attivazione comando automatico veneziana</p>																																																							

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																				
6	<b>Richiamo scenario KNX</b>	<b>Stato ambiente</b>	<b>1 byte</b> <b>DPT 18.001</b>	<b>C, T</b>																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione 1 byte, con un telegramma cifrato, è possibile inviare un richiamo scenario. Il telegramma contiene il numero dello scenario specifico e le informazioni per stabilire se lo scenario debba essere richiamato o se gli debba essere assegnato l'attuale stato di commutazione.</p> <p>Formato telegramma (1 byte): MXSSSSSS (MSB) (LSB) M: 0 – Richiamo dello scenario 1 – Impossibile memorizzare lo scenario X: Non utilizzato S: Numero dello scenario (1...64: 00000000...00111111)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Telegramma 1 byte</th> <th rowspan="2">Significato</th> </tr> <tr> <th>Decimale</th> <th>Esadecimale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>00</td> <td>00h</td> <td>Richiamo scenario 1</td> </tr> <tr> <td>01</td> <td>01h</td> <td>Richiamo scenario 2</td> </tr> <tr> <td>02</td> <td>02h</td> <td>Richiamo scenario 3</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>03</td> <td>3Fh</td> <td>Richiamo scenario 64</td> </tr> </tbody> </table>					Telegramma 1 byte		Significato	Decimale	Esadecimale	00	00h	Richiamo scenario 1	01	01h	Richiamo scenario 2	02	02h	Richiamo scenario 3	...	...	...	03	3Fh	Richiamo scenario 64
Telegramma 1 byte		Significato																						
Decimale	Esadecimale																							
00	00h	Richiamo scenario 1																						
01	01h	Richiamo scenario 2																						
02	02h	Richiamo scenario 3																						
...	...	...																						
03	3Fh	Richiamo scenario 64																						
7	<b>Attivare blocco interno</b>	<b>Stato ambiente</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.001</b>	<b>C, T</b>																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione è possibile bloccare gli utenti KNX.</p> <p>Valore telegramma: 0 = disattivare blocco interno. 1 = attivare blocco interno.</p>																								
8	<b>RTA ON/OFF</b>	<b>Stato ambiente</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.001</b>	<b>C, T</b>																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Valore telegramma: 0 = RTA OFF 1 = RTA ON</p>																								
9	<b>Inviare valore [0...255]</b>	<b>Stato ambiente</b>	<b>1 byte</b> <b>DPT 5.010</b>	<b>C, T</b>																				
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione stati ambiente 1...16</i> per il parametro <i>Abilitare stati ambiente</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione invia un valore sul bus.</p> <p>Valore 1 byte [0...255]</p>																								

### 3.3.4 Oggetti di comunicazione *Ingressi a...l*

Gli oggetti di comunicazione di tutti gli ingressi non sono diversi tra loro, pertanto vengono illustrati sull'esempio dell'*ingresso a*.

Le possibilità di parametrizzazione degli *ingressi a...l* sono descritte da [Finestra parametri Abilitazione ingressi a...f](#), p. 24.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso a* sono assegnati i n. 45...49.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso b* sono assegnati i n. 50...54.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso c* sono assegnati i n. 55...59.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso d* sono assegnati i n. 60...64.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso e* sono assegnati i n. 65...69.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso f* sono assegnati i n. 70...74.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso g* sono assegnati i n. 75...79.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso h* sono assegnati i n. 80...84.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso i* sono assegnati i n. 85...89.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso j* sono assegnati i n. 90...94.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso k* sono assegnati i n. 95...99.

Agli oggetti di comunicazione *Ingresso l* sono assegnati i n. 100...104.

### 3.3.4.1

#### Oggetti di comunicazione *Sensore di commutazione*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
45	<b>Bloccare</b>	<b>Ingresso a: Sensore di commutazione</b>	<b>1 bit DPT 1.003</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>A: Sensore di commutazione</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Bloccare" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i> è possibile bloccare o attivare l'ingresso. Se è attivato l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i>, gli ingressi vengono bloccati.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p><b>Nota</b></p> <p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale.</li> <li>- Un <i>invio ciclico</i> parametrizzato non viene interrotto.</li> <li>- È ancora possibile sovrascrivere l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione x</i>.</li> </ul> <p>Se durante la fase di blocco cambia lo stato dell'ingresso, dopo l'attivazione scatta immediatamente l'invio del nuovo valore dell'oggetto di comunicazione. Se durante la fase di blocco lo stato dell'ingresso rimane invariato, l'oggetto di comunicazione non viene inviato.</p> </div> <p>Valore telegramma 0 = Abilitare ingresso a 1 = Bloccare ingresso a</p>				
46	<b>Commutazione 1</b>	<b>Ingresso a: Sensore di commutazione</b>	<b>1 bit DPT 1.001</b>	<b>C, S, T</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore di commutazione</i>.</p> <p>Secondo l'impostazione dei parametri, azionando l'ingresso è possibile impostare questo oggetto di comunicazione su <i>ON</i>, <i>OFF</i> e <i>COMM</i> oppure su <i>nessuna reazione</i>. In caso di commutazione il valore precedente, per esempio 1, passa direttamente al valore 0. L'oggetto di comunicazione può eseguire invii ciclici, p.e. per il monitoraggio dei segnali di vita del sensore.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p><b>Nota</b></p> <p>L'oggetto di comunicazione può essere sovrascritto dall'esterno. Questo consente d'interrompere e/o impedire l'invio ciclico, secondo l'impostazione dei parametri.</p> <p>Con questa impostazione non sono visibili altri oggetti di comunicazione.</p> </div> <p>Valore telegramma 0 = OFF 1 = ON</p>				
47	<b>Commutazione 2</b>			
48	<b>Commutazione 3</b>			
Vedere oggetto di comunicazione 46.				
49	<b>Avviare evento 0/1</b>	<b>Ingresso a: Sensore di commutazione</b>	<b>1 bit DPT 1.001</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>A: Sensore di commutazione</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Avviare evento 0/1" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Viene attivato l'oggetto di comunicazione 1 bit <i>Avviare evento 0/1</i>. Questo consente di attivare gli stessi eventi, oltre che con i tasto/gli interruttori collegati all'ingresso binario, anche tramite la ricezione di un telegramma sull'oggetto di comunicazione <i>Avviare evento 0/1</i>.</p> <p>Valore telegramma: 0 = Avviare evento 0 1 = Avviare evento 1</p>				

### 3.3.4.2

#### Oggetti di comunicazione *Sensore di commutazione/dimmer*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
45	<b>Bloccare</b>	<b>Ingresso a: Sensore di commutazione/dimmer</b>	<b>1 bit DPT 1.003</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>A: Sensore di commutazione/dimmer</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Bloccare" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i> è possibile bloccare o attivare l'ingresso. Se è attivato l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i>, gli ingressi vengono bloccati.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p><b>Nota</b></p> <p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale.</li> <li>- Viene interrotto un <i>invio ciclico</i> parametrizzato nel dimmer a gradi.</li> <li>- È ancora possibile sovrascrivere l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i>.</li> </ul> <p>All'attivazione di un ingresso, una modifica degli stati del segnale (diversamente da prima del blocco) causa l'elaborazione immediata, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si avviano le funzioni di azionamento minimo e/o identificazione di una pressione del tasto breve/lunga.</li> <li>- Inviare oggetti di comunicazione ed ev. il relativo valore.</li> </ul> </div> <p>Valore telegramma    0 = Abilitare ingresso a                           1 = Bloccare ingresso a</p>				
46	<b>Commutazione</b>	<b>Ingresso a: Sensore di commutazione/dimmer</b>	<b>1 bit DPT 1.001</b>	<b>C, S, T</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore di commutazione/dimmer</i>.</p> <p>Secondo l'impostazione dei parametri, azionando l'ingresso è possibile impostare questo oggetto di comunicazione su <i>ON</i>, <i>OFF</i> e <i>COMM</i> oppure su <i>nessuna reazione</i>. In caso di commutazione il valore precedente, per esempio 1, passa direttamente al valore 0.. Se è impostato il parametro <i>COMM</i>, l'oggetto di comunicazione deve essere collegato tramite un indirizzo di gruppo non d'invio con la risposta di commutazione dell'attuatore dimmer (aggiornamento dello stato di commutazione).</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p><b>Nota</b></p> <p>L'oggetto di comunicazione può essere sovrascritto dall'esterno. Questo consente d'interrompere e/o impedire l'invio ciclico, secondo l'impostazione dei parametri.</p> <p>Con questa impostazione non sono visibili altri oggetti di comunicazione.</p> </div> <p>Valore telegramma    0 = OFF                           1 = ON</p>				
47	<b>Dimmer</b>	<b>Ingresso a: Sensore di commutazione/dimmer</b>	<b>4 bit DPT 3.007</b>	<b>C, T</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore di commutazione/dimmer</i>.</p> <p>In seguito ad un azionamento lungo dell'ingresso, con questo oggetto di comunicazione viene inviato un telegramma dimmer PIÙ CHIARO o PIÙ SCURO sul bus. Al termine dell'azionamento, con <i>START-STOP-DIMMER</i> viene inviato un telegramma <i>STOP</i> e con <i>Dimmer a gradi</i> viene arrestato l'invio ciclico dei telegrammi dimmer.</p>				
48, 49				
Non occupato.				

### 3.3.4.3

#### Oggetti di comunicazione *Sensore veneziana*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
45	<b>Bloccare</b>	<b>Ingresso a:</b> <b>Sensore veneziana</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.003</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>A: Sensore veneziana</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Bloccare" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i> è possibile bloccare o attivare l'ingresso. Se è attivato l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i>, gli ingressi vengono bloccati.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p><b>Nota</b></p> <p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale.</li> <li>- S'interrompe un <i>invio ciclico</i> parametrizzato.</li> <li>- Gli oggetti di comunicazione vengono aggiornati ed eventualmente anche inviati.</li> </ul> <p>All'attivazione di un ingresso, una modifica degli stati del segnale (diversamente da prima del blocco) causa l'elaborazione immediata, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si avviano le funzioni di azionamento minimo e/o identificazione di una pressione del tasto breve/lunga.</li> <li>- Inviare oggetti di comunicazione ed ev. il relativo valore attuale.</li> </ul> </div> <p>Valore telegramma 0 = Abilitare ingresso a 1 = Bloccare ingresso a</p>				
46	<b>Veneziana SU/GIÙ</b>	<b>Ingresso a:</b> <b>Sensore veneziana</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.008</b>	<b>C, S, T</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione invia un telegramma movimento veneziana SU e/o GIÙ sul bus. Alla ricezione dei telegrammi, l'apparecchio riconosce anche i telegrammi movimento di un altro sensore, per esempio funzionamento in parallelo.</p> <p>Valore telegramma 0 = SU 1 = GIÙ</p>				
47	<b>STOP/Regolazione lamelle</b>	<b>Ingresso a:</b> <b>Sensore veneziana</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.007</b>	<b>C, T</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione invia un telegramma STOP e/o regolazione lamelle.</p> <p>Valore telegramma 0 = STOP/Regolaz. lamelle APERTE 1 = STOP/Regolaz. lamelle CHIUSE</p>				

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
<b>48</b>	<b>Posizione finale in alto</b>	<b>Ingresso a: Sensore veneziana</b>	<b>1 bit DPT 1.002</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente di collegare la risposta di un attuatore veneziana, che indica se la veneziana si trova nella posizione finale superiore.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p><b>Nota</b></p> <p>L'oggetto di comunicazione è importante per il funzionamento a 1 tasto (sincronizzazione).</p> </div> <p>Valore telegramma: 0 = la veneziana non si trova nella posizione finale superiore. 1 = la veneziana ha raggiunto la posizione finale superiore.</p>				
<b>49</b>	<b>Posizione finale in basso</b>	<b>Ingresso a: Sensore veneziana</b>	<b>1 bit DPT 1.002</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Sensore veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente di collegare la risposta di un attuatore veneziana, che indica se la veneziana si trova nella posizione finale inferiore.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p><b>Nota</b></p> <p>L'oggetto di comunicazione è importante per il funzionamento a 1 tasto (sincronizzazione).</p> </div> <p>Valore telegramma: 0 = la veneziana non si trova nella posizione finale inferiore. 1 = la veneziana ha raggiunto la posizione finale inferiore.</p>				

### 3.3.4.4

#### Oggetti di comunicazione *Valore/Operazione forzata*

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																										
<b>45</b>	<b>Bloccare</b>	<b>Ingresso a: Valore/Oper. forzata</b>	<b>1 bit DPT 1.003</b>	<b>C, S</b>																										
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri A: <i>Valore/Oper. forzata</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Bloccare" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i> è possibile bloccare o attivare l'ingresso. Se è attivato l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare</i>, gli ingressi vengono bloccati.</p>																														
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Nota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale.</li> <li>- Con l'impostazione parametri <i>Scenario 8 bit</i> termina la memorizzazione.</li> <li>- Gli oggetti di comunicazione vengono aggiornati ed eventualmente anche inviati.</li> </ul> <p>All'attivazione di un ingresso, una modifica degli stati del segnale (diversamente da prima del blocco) causa l'elaborazione immediata, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si avviano le funzioni di azionamento minimo e/o identificazione di una pressione del tasto breve/lunga.</li> <li>- Inviare oggetti di comunicazione ed ev. il relativo valore attuale.</li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table>					Nota	<p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale.</li> <li>- Con l'impostazione parametri <i>Scenario 8 bit</i> termina la memorizzazione.</li> <li>- Gli oggetti di comunicazione vengono aggiornati ed eventualmente anche inviati.</li> </ul> <p>All'attivazione di un ingresso, una modifica degli stati del segnale (diversamente da prima del blocco) causa l'elaborazione immediata, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si avviano le funzioni di azionamento minimo e/o identificazione di una pressione del tasto breve/lunga.</li> <li>- Inviare oggetti di comunicazione ed ev. il relativo valore attuale.</li> </ul>																								
Nota																														
<p>Se si blocca l'ingresso, normalmente non viene influenzato il cambio di segnale in corrispondenza dell'ingresso, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S'interrompe l'attesa di una lunga pressione del tasto e/o durata minima del segnale.</li> <li>- Con l'impostazione parametri <i>Scenario 8 bit</i> termina la memorizzazione.</li> <li>- Gli oggetti di comunicazione vengono aggiornati ed eventualmente anche inviati.</li> </ul> <p>All'attivazione di un ingresso, una modifica degli stati del segnale (diversamente da prima del blocco) causa l'elaborazione immediata, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si avviano le funzioni di azionamento minimo e/o identificazione di una pressione del tasto breve/lunga.</li> <li>- Inviare oggetti di comunicazione ed ev. il relativo valore attuale.</li> </ul>																														
<p>Valore telegramma 0 = Abilitare ingresso a 1 = Bloccare ingresso a</p>																														
<b>46</b>	<b>Valore 1</b>	<b>Ingresso a: Valore/Oper. forzata</b>	<b>DPT variabile</b>	<b>C, T</b>																										
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione ingressi a...f</i> per il parametro <i>Ingresso a (ingresso binario, scansione contatto)</i> è selezionata l'opzione <i>Valore/Oper. forzata</i>.</p> <p>In caso di azionamento breve, questo oggetto di comunicazione invia un valore sul bus all'apertura o chiusura del contatto. Il valore e il tipo di dati possono essere impostati liberamente nei parametri.</p>																														
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="width: 50%;">Valore 1 bit [0/1]</td> <td style="width: 50%;">DPT 1.001 Telegramma commutazione</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 bit [0...3]</td> <td>DPT 2.001 Oper. forzata</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 byte [-128...127]</td> <td>DPT 6.010 Valore</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 byte [0...255]</td> <td>DPT 5.010 Valore</td> </tr> <tr> <td>Valore 1 byte [scenario 8 bit]</td> <td>DPT 18.001 Controllo scenario</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [-32.768...32.767]</td> <td>DPT 7.001 Valore</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> </td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [0...65.535]</td> <td>DPT 8.001 Valore</td> </tr> <tr> <td>Valore 2 byte [virgola mobile EIB]</td> <td>DPT 9.001 Temperatura</td> </tr> <tr> <td>Valore 3 byte [ora, giorno settimana]</td> <td>DPT 10.001 Ora, giorno della settimana</td> </tr> <tr> <td>Valore 4 byte [0...4.294.967.295]</td> <td>DPT 12.001 Valore</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> </td> </tr> <tr> <td>Valore 4 byte [-2.147.483.648...2.147.483.647]</td> <td>DPT 13.001 Valore</td> </tr> </tbody> </table>					Valore 1 bit [0/1]	DPT 1.001 Telegramma commutazione	Valore 2 bit [0...3]	DPT 2.001 Oper. forzata	Valore 1 byte [-128...127]	DPT 6.010 Valore	Valore 1 byte [0...255]	DPT 5.010 Valore	Valore 1 byte [scenario 8 bit]	DPT 18.001 Controllo scenario	Valore 2 byte [-32.768...32.767]	DPT 7.001 Valore			Valore 2 byte [0...65.535]	DPT 8.001 Valore	Valore 2 byte [virgola mobile EIB]	DPT 9.001 Temperatura	Valore 3 byte [ora, giorno settimana]	DPT 10.001 Ora, giorno della settimana	Valore 4 byte [0...4.294.967.295]	DPT 12.001 Valore			Valore 4 byte [-2.147.483.648...2.147.483.647]	DPT 13.001 Valore
Valore 1 bit [0/1]	DPT 1.001 Telegramma commutazione																													
Valore 2 bit [0...3]	DPT 2.001 Oper. forzata																													
Valore 1 byte [-128...127]	DPT 6.010 Valore																													
Valore 1 byte [0...255]	DPT 5.010 Valore																													
Valore 1 byte [scenario 8 bit]	DPT 18.001 Controllo scenario																													
Valore 2 byte [-32.768...32.767]	DPT 7.001 Valore																													
Valore 2 byte [0...65.535]	DPT 8.001 Valore																													
Valore 2 byte [virgola mobile EIB]	DPT 9.001 Temperatura																													
Valore 3 byte [ora, giorno settimana]	DPT 10.001 Ora, giorno della settimana																													
Valore 4 byte [0...4.294.967.295]	DPT 12.001 Valore																													
Valore 4 byte [-2.147.483.648...2.147.483.647]	DPT 13.001 Valore																													
<b>47</b>	<b>Valore 2</b>																													
Vedere oggetto di comunicazione 46.																														
<b>48...49</b>																														
Non occupato.																														

### 3.3.5 Oggetti di comunicazione *Uscite*

Gli oggetti di comunicazione di tutte le uscite sono uguali tra loro, tranne gli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1* e *Collegamento log. 2*. Vengono dunque illustrati sull'esempio dell'*Uscita A (20 AX C-Load)*.

Le possibilità di parametrizzazione delle *uscite A...D (20 AX C-Load)* sono descritte in [Finestra parametri Abilitazione uscite A...D](#), p. 55.

Le possibilità di parametrizzazione delle *uscite A, G, I e K (6 A)* sono descritte in [Finestra parametri E: Uscita \(6 A\)](#), p. 77.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita A (20 AX C-Load)* sono assegnati i n. 10...17.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita B (20 AX C-Load)* sono assegnati i n. 18...25.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita C (20 AX C-Load)* sono assegnati i n. 26...33.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita D (20 AX C-Load)* sono assegnati i n. 34...41.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita E (6 A)* sono assegnati i n. 105...112.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita G (6 A)* sono assegnati i n. 120...127.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita I (6 A)* sono assegnati i n. 135...142.

Agli oggetti di comunicazione *Uscita K (6 A)* sono assegnati i n. 150...157.

### 3.3.5.1

#### Oggetti di comunicazione uscita A (20 AX C-Load)

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
10	Commutazione	Uscita A (20 AX C-Load)	1 bit DPT 1.001	C, S
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione uscite A...D (20 AX C-Load)</i> è attivato il parametro <i>Uscita A (20 AX C-Load)</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per attivare e disattivare l'uscita. Con l'oggetto di comunicazione commutazione l'apparecchio riceve un telegramma commutazione.</p> <p>Contatto NA: Valore telegramma 1 = comm. ON 0 = comm. OFF</p> <p>Contatto NC: Valore telegramma 1 = comm. OFF 0 = comm. ON</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p><b>Nota</b></p> <p>Con i collegamenti logici o le operazioni forzate, una modifica dell'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> non provoca necessariamente una modifica della posizione del contatto.</p> <p><b>Per ulteriori informazioni vedere:</b> <a href="#">Schema elettrico di funzionamento</a>, p. 132.</p> </div>				
11	ON fisso	Uscita A (20 AX C-Load)	1 bit DPT 1.003	C, S
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>A: Uscita (20 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Funzione tempo</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente l'attivazione forzata dell'uscita.</p> <p>Se questo oggetto di comunicazione riceve il valore 1, l'uscita viene attivata indipendentemente dal valore dell'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> e rimane attiva finché l'oggetto di comunicazione <i>ON fisso</i> non riceve il valore 0.. Al termine dello stato ON fisso viene utilizzato lo stato dell'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i>.</p> <p>ON fisso comanda solo la funzione ON e "copre" tutte le altre funzioni. Questo significa che le altre funzioni, come le luci scale, continuano a funzionare in background ma non attivano altre commutazioni. Al termine di ON fisso viene impostato lo stato di commutazione che sarebbe risultato senza ON fisso. Per la funzione <i>Luci scale</i> il comportamento dopo On fisso può essere impostato in <a href="#">Finestra parametri A: Uscita (20 AX C-Load) - Tempo</a>, p. 62.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione può essere utilizzato, ad esempio, per consentire al personale del servizio di assistenza d'impostare ON fisso durante le operazioni di manutenzione o pulizia. Tramite l'oggetto di commutazione, l'apparecchio riceve un telegramma commutazione.</p> <p>Dopo il download o il ripristino della tensione bus la funzione ON fisso diventa inattiva.</p> <p>Valore telegramma 1 = attiva la modalità ON fisso 0 = termina la modalità ON fisso</p>				

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																																			
12	<b>Bloccare funzione tempo</b>	<b>Uscita A (20 AX C-Load)</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.003</b>	<b>C, S</b>																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri A: <i>Uscita (20 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Funzione tempo</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Dopo il ripristino della tensione bus nella finestra parametri <i>Tempo</i> è possibile definire il valore dell'oggetto di comunicazione con il parametro <i>Valore oggetto "Bloccare funzione tempo" al ripristino tensione bus</i>.</p> <p>Se la funzione <i>Tempo</i> è bloccata, l'uscita può essere solo attivata e/o disattivata e la funzione <i>Luci scale</i> non viene attivata.</p> <p>Valore telegramma 1 = luci scale bloccate 0 = luci scale libere</p> <p>La posizione del contatto al momento del blocco e dello sblocco resta invariata e viene modificata solo al successivo telegramma commutazione sull'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i>.</p>																																							
13	<b>Scenario</b>	<b>Uscita A (20 AX C-Load)</b>	<b>1 byte</b> <b>DPT 18.001</b>	<b>C, S</b>																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri A: <i>Uscita (20 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione scenario</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione 8 bit, con un telegramma cifrato, è possibile inviare un telegramma scenario. Il telegramma contiene il numero dello scenario specifico e le informazioni per stabilire se lo scenario debba essere richiamato o se gli debba essere assegnato l'attuale stato di commutazione.</p> <p>Formato telegramma (1 byte): MXSSSSSS (MSB) (LSB) M: 0 – Richiamo dello scenario 1 – Memorizzazione dello scenario (se consentita) X: Non utilizzato S: Numero dello scenario (1-64: 00000000 ... 00111111)</p> <table border="1" data-bbox="491 1055 1254 1415"> <thead> <tr> <th colspan="2">KNX valore telegramma da 1 byte</th> <th rowspan="2">Significato</th> </tr> <tr> <th>decimale</th> <th>esadecimale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>00 o 64</td> <td>00h o 40h</td> <td>Richiamo scenario 1</td> </tr> <tr> <td>01 o 65</td> <td>01h o 41h</td> <td>Richiamo scenario 2</td> </tr> <tr> <td>02 o 66</td> <td>02h o 42h</td> <td>Richiamo scenario 3</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>63 o 127</td> <td>3Fh o 7Fh</td> <td>Richiamo scenario 64</td> </tr> <tr> <td>128 o 192</td> <td>80h o B0h</td> <td>Salvare scenario 1</td> </tr> <tr> <td>129 o 193</td> <td>81h o B1h</td> <td>Salvare scenario 2</td> </tr> <tr> <td>130 o 194</td> <td>82h o B2h</td> <td>Salvare scenario 3</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>191 o 255</td> <td>AFh o FFh</td> <td>Salvare scenario 64</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per ulteriori informazioni vedere: <a href="#">Funzione scenario</a>, p. 139 e <a href="#">Tabella chiave scenario (8 bit)</a>, p. 166.</p>					KNX valore telegramma da 1 byte		Significato	decimale	esadecimale	00 o 64	00h o 40h	Richiamo scenario 1	01 o 65	01h o 41h	Richiamo scenario 2	02 o 66	02h o 42h	Richiamo scenario 3	...	...	...	63 o 127	3Fh o 7Fh	Richiamo scenario 64	128 o 192	80h o B0h	Salvare scenario 1	129 o 193	81h o B1h	Salvare scenario 2	130 o 194	82h o B2h	Salvare scenario 3	...	...	...	191 o 255	AFh o FFh	Salvare scenario 64
KNX valore telegramma da 1 byte		Significato																																					
decimale	esadecimale																																						
00 o 64	00h o 40h	Richiamo scenario 1																																					
01 o 65	01h o 41h	Richiamo scenario 2																																					
02 o 66	02h o 42h	Richiamo scenario 3																																					
...	...	...																																					
63 o 127	3Fh o 7Fh	Richiamo scenario 64																																					
128 o 192	80h o B0h	Salvare scenario 1																																					
129 o 193	81h o B1h	Salvare scenario 2																																					
130 o 194	82h o B2h	Salvare scenario 3																																					
...	...	...																																					
191 o 255	AFh o FFh	Salvare scenario 64																																					
14	<b>Oper. forzata</b>	<b>Uscita A (20 AX C-Load)</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.003</b>	<b>C, S</b>																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri A: <i>Uscita (20 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione oper. forzata</i> è impostata l'opzione <i>si</i> e il parametro <i>Tipo di oggetto "Oper. forzata"</i> è impostato su <i>1 bit</i>.</p> <p>Se questo oggetto di comunicazione ha il valore 1, l'uscita viene forzatamente impostata sulla posizione di commutazione impostata nella finestra parametri <i>Uscita A (20 AX C-Load)</i>. La posizione forzata del contatto rimane invariata fino al termine dell'operazione forzata. Questo accade alla ricezione di uno 0 tramite l'oggetto di comunicazione <i>Oper. forzata</i>.</p> <p>Va osservato che la funzione <i>Oper. forzata</i> e un'interruzione bus hanno la priorità sullo stato di commutazione, vedere <a href="#">Schema elettrico di funzionamento</a>, p. 132.</p>																																							

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
14	<b>Oper. forzata</b>	<b>Uscita A (20 AX C-Load)</b>	<b>2 bit</b> <b>DPT 2.001</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>A: Uscita (20 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione oper. forzata</i> è impostata l'opzione <i>si</i> e il parametro <i>Tipo di oggetto "Oper. forzata"</i> è impostato su <i>2 bit</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente l'operazione forzata dell'uscita, p.e. tramite un sistema di comando sovraordinato. Il valore oggetto fornisce direttamente la posizione forzata del contatto:</p> <p style="margin-left: 40px;">0 o 1 = nessuna operazione forzata dell'uscita. 2 = disattivazione forzata dell'uscita. 3 = attivazione forzata dell'uscita.</p>				
15	<b>Stato Commutazione</b>	<b>Uscita A (20 AX C-Load)</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.001</b>	<b>C, L, T</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>A: Uscita (20 AX C-Load)</i> per il parametro <i>Abilitare oggetto di comunicazione "Stato Commutazione" 1 bit</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>È possibile impostare la modalità d'invio dell'oggetto di comunicazione sul bus: <i>no, solo aggiornato, in caso di modifica, su richiesta o in caso di modifica o richiesta</i>. Il valore dell'oggetto di comunicazione indica direttamente l'attuale posizione di contatto del relè di commutazione.</p> <p>Il valore di stato può essere invertito.</p> <p>Valore telegramma 1 = relè ON o OFF secondo la parametrizzazione 0 = relè ON o OFF secondo la parametrizzazione</p>				
16	<b>Collegamento log. 1</b>	<b>Uscita A (20 AX C-Load)</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.002</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Logica</i> per il parametro <i>Attivare oggetto di collegamento 1</i> è impostata l'opzione <i>si</i>. La finestra parametri <i>Logica</i> viene attivata nella finestra parametri <i>A: Uscita (20 AX C-Load)</i>.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione è possibile assegnare all'uscita il primo di due oggetti di comunicazione "logica". Il collegamento logico è definito nella finestra parametri <i>Logica</i>.</p> <p>Prima viene collegato l'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> con l'oggetto di comunicazione <i>Collegamento logico 1</i>. Il risultato viene collegato con l'oggetto di comunicazione <i>Collegamento logico 2</i>.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p><b>Nota</b></p> <p>I valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento log. 1/2</i> vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati.</p> <p>Se i valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento logico 1/2</i> non erano assegnati, vengono disattivati.</p> <p>In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento log. 1/2</i> restano invariati.</p> </div> <p>Per ulteriori informazioni vedere: <a href="#">Collegamento/logica</a>, p. 137.</p>				
17	<b>Collegamento log. 2</b>	<b>Uscita A (20 AX C-Load)</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.002</b>	<b>C, S</b>
Vedere oggetto di comunicazione 141.				

### 3.3.6

#### Oggetti di comunicazione *Uscita E, F (6 A): Veneziana e tapparella*

Di seguito sono descritti gli oggetti di comunicazione dell'uscita E, F (6 A): Veneziana e tapparella in base alla selezione veneziana. Se la seleziona tapparella ha una funzione speciale e/o se non è disponibile una funzione, come la regolazione lamelle, questo viene espressamente indicato. In caso contrario le esecuzioni valgono per entrambe le modalità operative.

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
105	Movimento SU/GIÙ	Uscita veneziana E, F (6 A) Uscita tapparella E, F (6 A)	1 bit DPT 1.008	C, S
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione uscite E...L (6 A)</i> per il parametro <i>Uscita E, F (veneziana) (6 A)</i> è stato selezionato <i>Veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione comanda il movimento veneziana SU (0) o GIÙ (1).</p> <p>Se su questo oggetto di comunicazione avviene la ricezione di un telegramma con il valore 0, la veneziana si alza. In caso di ricezione di un valore 1, la veneziana si abbassa. Il contatto dell'uscita ritorna nella posizione neutrale allo scadere del <i>tempo di movimento totale</i>.</p> <p>Valore telegramma 0 = SU 1 = GIÙ</p>				
106	STOP/Regol. lamelle APERTE/CHIUSE e/o STOP SU/GIÙ	Uscita veneziana E, F (6 A) Uscita tapparella E, F (6 A)	1 bit DPT 1.007	C, S
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione uscite E...L (6 A)</i> per il parametro <i>Uscita E, F (veneziana) (6 A)</i> è stato selezionato <i>Veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione comanda l'arresto della veneziana e/o tapparella durante il movimento. Se la veneziana viene arrestata, l'oggetto di comunicazione serve per regolare le lamelle, un passo APERTO (0) o CHIUSO (1).</p> <p>Se la veneziana è in movimento, alla ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione il movimento si arresta, indipendentemente dal fatto che si riceva uno 0 o un 1.</p> <p>Modalità operativa <b>Veneziana</b>: se la veneziana è ferma, alla ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione, la veneziana viene spostata in SU (0) e/o in GIÙ (1) e poi arrestata per la durata del comando regolazione lamelle.</p> <p>Modalità operativa <b>Tapparella</b>: se la tapparella è ferma, alla ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione non viene eseguita alcuna azione.</p> <p>Valore telegramma 0 = STOP/Regolaz. lamelle APERTE 1 = STOP/Regolaz. lamelle CHIUSE</p>				
107	Avviare posizione [0...255]	Uscita veneziana E, F (6 A) Uscita tapparella E, F (6 A)	1 byte DPT 5.001	C, S, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione uscite E...L (6 A)</i> per il parametro <i>Uscita E, F (veneziana) (6 A)</i> è stato selezionato <i>Veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per il raggiungimento e la risposta di una determinata posizione (0 = in alto, 255 = in basso).</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione, la veneziana raggiunge la posizione corrispondente a tale valore.</p> <p>Una volta raggiunta la posizione di destinazione, le lamelle s'impostano sulla posizione che avevano prima del movimento. In caso di ricezione di un telegramma <i>Avviare lamelle 0...255</i> durante il movimento, viene raggiunta la posizione di destinazione ricevuta.</p> <p>Valore telegramma: 0 = in alto ... = posizione intermedia 255 = in basso</p>				

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
108	Avviare lamelle [0...255]	Uscita veneziana E, F (6 A) Uscita tapparella E, F (6 A)	1 byte DPT 5.001	C, S, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione uscite E...L (6 A)</i> per il parametro <i>Uscita E, F (veneziana) (6 A)</i> è stato selezionato <i>Veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per il raggiungimento e la risposta di una determinata posizione delle lamelle, pertanto è disponibile solo in modalità veneziana.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione, le lamelle vengono posizionate secondo il valore ricevuto. Se la veneziana è in movimento, prima raggiunge la posizione di destinazione, dopo di che segue la regolazione delle lamelle.</p> <p>Valore telegramma: 0 = massima APERTURA lamelle ... = posizione intermedia 255 = lamelle CHIUSE</p>				
109	Movimento di riferimento	Uscita veneziana E, F (6 A) Uscita tapparella E, F (6 A)	1 bit DPT 1.008	C, S
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>Abilitazione uscite E...L (6 A)</i> per il parametro <i>Uscita E, F (veneziana) (6 A)</i> è stato selezionato <i>Veneziana</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per confrontare le differenze di posizione, ad esempio dopo ripetuti movimenti SU/GIÙ nelle posizioni intermedie. La veneziana viene spostata in una posizione finale (0 = in alto, 1 = in basso) e ritorno.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma su questo oggetto di comunicazione, la veneziana viene sollevata o abbassata completamente.</p> <p>La posizione attuale viene memorizzata e la veneziana viene portata nella posizione parametrizzata dopo il movimento di riferimento. Se è impostata l'opzione <i>Ritorno pos. memorizzata</i> e se prima del movimento di riferimento per la veneziana era attiva la funzione <i>Com. automatico</i>, tale funzione viene riattivata al raggiungimento della posizione memorizzata.</p> <p>Valore telegramma: 0 = movimento di riferimento tutto su 1 = movimento di riferimento tutto giù</p>				

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag																																			
110	<b>Scenario</b>	<b>Uscita veneziana E, F (6 A)</b> <b>Uscita tapparella E, F (6 A)</b>	<b>1 byte</b> <b>DPT 18.001</b>	<b>C, S</b>																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione scenario</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per richiamare o memorizzare uno scenario (posizione veneziana e lamelle). Il valore oggetto contiene un numero di scenario (1-64) e indica se lo scenario debba essere richiamato o memorizzato. I valori dello scenario vengono memorizzati nell'apparecchio.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione 8 bit, con un telegramma cifrato, è possibile inviare un telegramma scenario. Il telegramma contiene il numero dello scenario specifico e le informazioni per stabilire se lo scenario debba essere richiamato o se gli debba essere assegnato l'attuale stato di commutazione.</p> <p>Formato telegramma (1 byte): MXSSSSSS (MSB) (LSB)</p> <p>M: 0 – Richiamo dello scenario 1 – Memorizzazione dello scenario (se consentita) X: Non utilizzato S: Numero dello scenario (1-64: 00000000 ... 00111111)</p> <table border="1" data-bbox="491 831 1254 1189"> <thead> <tr> <th colspan="2">KNX valore telegramma da 1 byte</th> <th rowspan="2">Significato</th> </tr> <tr> <th>decimale</th> <th>esadecimale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>00 o 64</td> <td>00h o 40h</td> <td>Richiamo scenario 1</td> </tr> <tr> <td>01 o 65</td> <td>01h o 41h</td> <td>Richiamo scenario 2</td> </tr> <tr> <td>02 o 66</td> <td>02h o 42h</td> <td>Richiamo scenario 3</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>63 o 127</td> <td>3Fh o 7Fh</td> <td>Richiamo scenario 64</td> </tr> <tr> <td>128 o 192</td> <td>80h o B0h</td> <td>Salvare scenario 1</td> </tr> <tr> <td>129 o 193</td> <td>81h o B1h</td> <td>Salvare scenario 2</td> </tr> <tr> <td>130 o 194</td> <td>82h o B2h</td> <td>Salvare scenario 3</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>191 o 255</td> <td>AFh o FFh</td> <td>Salvare scenario 64</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per ulteriori informazioni vedere: <a href="#">Funzione scenario</a>, p. 139 e <a href="#">Tabella chiave scenario (8 bit)</a>, p. 166.</p>					KNX valore telegramma da 1 byte		Significato	decimale	esadecimale	00 o 64	00h o 40h	Richiamo scenario 1	01 o 65	01h o 41h	Richiamo scenario 2	02 o 66	02h o 42h	Richiamo scenario 3	...	...	...	63 o 127	3Fh o 7Fh	Richiamo scenario 64	128 o 192	80h o B0h	Salvare scenario 1	129 o 193	81h o B1h	Salvare scenario 2	130 o 194	82h o B2h	Salvare scenario 3	...	...	...	191 o 255	AFh o FFh	Salvare scenario 64
KNX valore telegramma da 1 byte		Significato																																					
decimale	esadecimale																																						
00 o 64	00h o 40h	Richiamo scenario 1																																					
01 o 65	01h o 41h	Richiamo scenario 2																																					
02 o 66	02h o 42h	Richiamo scenario 3																																					
...	...	...																																					
63 o 127	3Fh o 7Fh	Richiamo scenario 64																																					
128 o 192	80h o B0h	Salvare scenario 1																																					
129 o 193	81h o B1h	Salvare scenario 2																																					
130 o 194	82h o B2h	Salvare scenario 3																																					
...	...	...																																					
191 o 255	AFh o FFh	Salvare scenario 64																																					
111	<b>Attivazione com. automatico</b>	<b>Uscita veneziana E, F (6 A)</b> <b>Uscita tapparella E, F (6 A)</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.003</b>	<b>C, S</b>																																			
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare com. automatico</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per attivare e disattivare la funzione di comando automatico.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma con il valore 1 su questo oggetto di comunicazione, viene attivato il comando automatico per l'uscita specifica e la veneziana passa nella posizione automatica. Questo può essere definito tramite gli oggetti di comunicazione <i>Avviare posizione sole 0...255</i> e <i>Avviare lamelle 0...255</i>.</p> <p>Alla ricezione di un telegramma con il valore 0, la veneziana mantiene la posizione attuale e non reagisce più ai telegrammi in entrata sugli oggetti di comunicazione com. automatico. Se la veneziana è in movimento, la corsa non viene interrotta.</p> <p>Valore telegramma: 0 = comando automatico disattivato 1 = comando automatico attivato</p>																																							

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
112	<b>Sole</b>	<b>Uscita veneziana E, F (6 A)</b> <b>Uscita tapparella E, F (6 A)</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.001</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare com. automatico</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per attivare la protezione sole: la veneziana si porta in posizione protezione sole. I telegrammi in entrata su questo oggetto di comunicazione vengono considerati solo se nell'oggetto di comunicazione <i>Attivazione com. automatico</i> è impostato il valore 1.</p> <p>In caso di ricezione di un telegramma con il valore 1 sull'oggetto di comunicazione <i>Sole</i>, la veneziana raggiunge la posizione parametrizzata in <i>Sole = 1</i>. In caso di ricezione di un telegramma con il valore 0, la veneziana raggiunge la posizione parametrizzata in <i>Sole = 0</i>.</p> <p>La reazione ad un telegramma in entrata può essere eseguita con ritardo mediante i parametri <i>Ritardo con sole = 1</i> e <i>Ritardo con sole = 0</i>, in modo che in caso di cambiamenti di tempo repentini non ci siano continui sollevamenti e abbassamenti. In caso di ricezione di un telegramma con il valore opposto entro il periodo di ritardo, la veneziana non raggiunge la posizione impostata in <i>Sole = 1</i>, ma mantiene la posizione impostata in <i>Sole = 0</i> e viceversa.</p> <p>Se per la posizione <i>Sole = 1</i> è impostata l'opzione <i>Posizione ricevuta con valore 8 bit</i>, allo scadere del tempo di ritardo l'uscita raggiunge la posizione ricevuta per ultima sugli oggetti di comunicazione <i>Avviare posizione sole 0...255</i> (veneziana e tapparella) e <i>Avviare lamelle 0...255</i> (solo veneziana).</p> <p>Valore telegramma: 0 = assenza sole 1 = sole</p>				
113	<b>Sole avviare pos. [0...255]</b>	<b>Uscita veneziana E, F (6 A)</b> <b>Uscita tapparella E, F (6 A)</b>	<b>1 byte</b> <b>DPT 5.001</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare com. automatico</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per impostare la posizione mentre la protezione sole è attiva.</p> <p>I telegrammi in entrata su questo oggetto di comunicazione vengono eseguiti subito solo se è attivo il comando automatico (<i>attivazione com. automatico = 1</i>) e in presenza del sole (<i>sole = 1</i>). La veneziana viene dunque posizionata secondo il valore ricevuto.</p> <p>Valore telegramma: 0 = in alto ... = posizione intermedia 255 = in basso</p>				
114	<b>Sole regol. lamelle [0...255]</b>	<b>Uscita veneziana E, F (6 A)</b> <b>Uscita tapparella E, F (6 A)</b>	<b>1 byte</b> <b>DPT 5.001</b>	<b>C, S</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare com. automatico</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione serve per impostare la posizione delle lamelle mentre la protezione sole è attiva, pertanto è disponibile solo in modalità veneziana.</p> <p>I telegrammi in entrata su questo oggetto di comunicazione vengono eseguiti subito solo se è attivo il comando automatico (<i>attivazione com. automatico = 1</i>) e in presenza del sole (<i>sole = 1</i>). Le lamelle vengono dunque posizionate secondo il valore ricevuto.</p> <p>Il telegramma movimento <i>Avviare posizione sole [0...255]</i> viene eseguito fino alla posizione di destinazione, prima che venga effettuata la regolazione delle lamelle.</p> <p>Valore telegramma: 0 = massima APERTURA lamelle ... = posizione intermedia 255 = lamelle CHIUSE</p>				

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
115	<b>Sicurezza A</b>	Uscita veneziana E, F (6 A) Uscita tapparella E, F (6 A)	1 bit DPT 1.005	C, S
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Abilitare funzione sicurezza</i> è impostata l'opzione <i>si</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione consente di raggiungere una posizione fissa e di bloccare il comando normale.</p>				
116	<b>Sicurezza B</b>	Uscita veneziana E, F (6 A) Uscita tapparella E, F (6 A)	1 bit DPT 1.005	C, S
Vedere oggetto di comunicazione 249.				
117	<b>Stato posizione in alto</b>	Uscita veneziana E, F (6 A) Uscita tapparella E, F (6 A)	1 bit DPT 1.002	C, L, T
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Risposta supplementare</i> è impostata l'opzione <i>Posizioni finali</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione indica se la veneziana si trova nella posizione finale superiore o meno. Il valore oggetto viene inviato circa cinque secondi dopo il termine del movimento.</p> <p>Valore telegramma: 0 = veneziana in posizione finale superiore 1 = veneziana non in posizione finale superiore</p>				

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Messa in servizio

N.	Funzione	Nome oggetto	Tipo di dati	Flag
117	<b>Byte di stato</b>	<b>Uscita veneziana E, F (6 A)</b> <b>Uscita tapparella E, F (6 A)</b>	<b>1 byte</b>	<b>C, L, T</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A)</i> per il parametro <i>Risposta supplementare</i> è impostata l'opzione <i>Byte di stato</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione fornisce informazioni sullo stato dell'uscita e del comando. Le informazioni vengono cifrate tramite un valore a 1 byte.</p> <p>Con questo oggetto di comunicazione il Room Master invia le informazioni circa la modalità operativa con cui è parametrizzata l'uscita. Può essere attiva una sola modalità operativa per volta.</p> <p>Il byte di stato viene inviato dopo una modifica.</p> <p>Sequenza bit: 76543210</p> <p>Bit 7: non occupato Sempre: 0</p> <p>Bit 6: non occupato Sempre: 0</p> <p>Bit 5: sicurezza A Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 4: sicurezza B Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 3: Com. automatico Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 2: sole Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 1: posizione finale in alto Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Bit 0: posizione finale in basso Valore telegramma: 0: inattivo 1: attivo</p> <p>Codifica speciale per bit 0 e bit 1:</p> <p>Sequenza bit 00: veneziana tra posizione finale superiore e inferiore Sequenza bit 01: posizione finale in basso Sequenza bit 10: posizione finale in alto Sequenza bit 11: posizione veneziana indefinita</p> <p><b>Per ulteriori informazioni vedere: <a href="#">Byte di stato veneziana/tapparella</a>, p. 166</b></p>				
118	<b>Stato posizione in basso</b>	<b>Uscita veneziana E, F (6 A)</b> <b>Uscita tapparella E, F (6 A)</b>	<b>1 bit</b> <b>DPT 1.002</b>	<b>C, L, T</b>
<p>Questo oggetto di comunicazione è attivato se nella finestra parametri <i>E, F: Veneziana (6 A)</i> e/o per il parametro <i>Risposta supplementare</i> è impostata l'opzione <i>Posizioni finali</i>.</p> <p>Questo oggetto di comunicazione indica se la veneziana si trova nella posizione finale inferiore o meno. Il valore dell'oggetto di comunicazione viene inviato circa cinque secondi dopo il termine del movimento.</p> <p>Valore telegramma: 0 = veneziana in posizione finale inferiore 1 = veneziana non in posizione finale inferiore</p>				



### **4 Progettazione e applicazione**

In questo paragrafo sono illustrati alcuni suggerimenti ed esempi di applicazione per l'uso pratico dell'apparecchio.

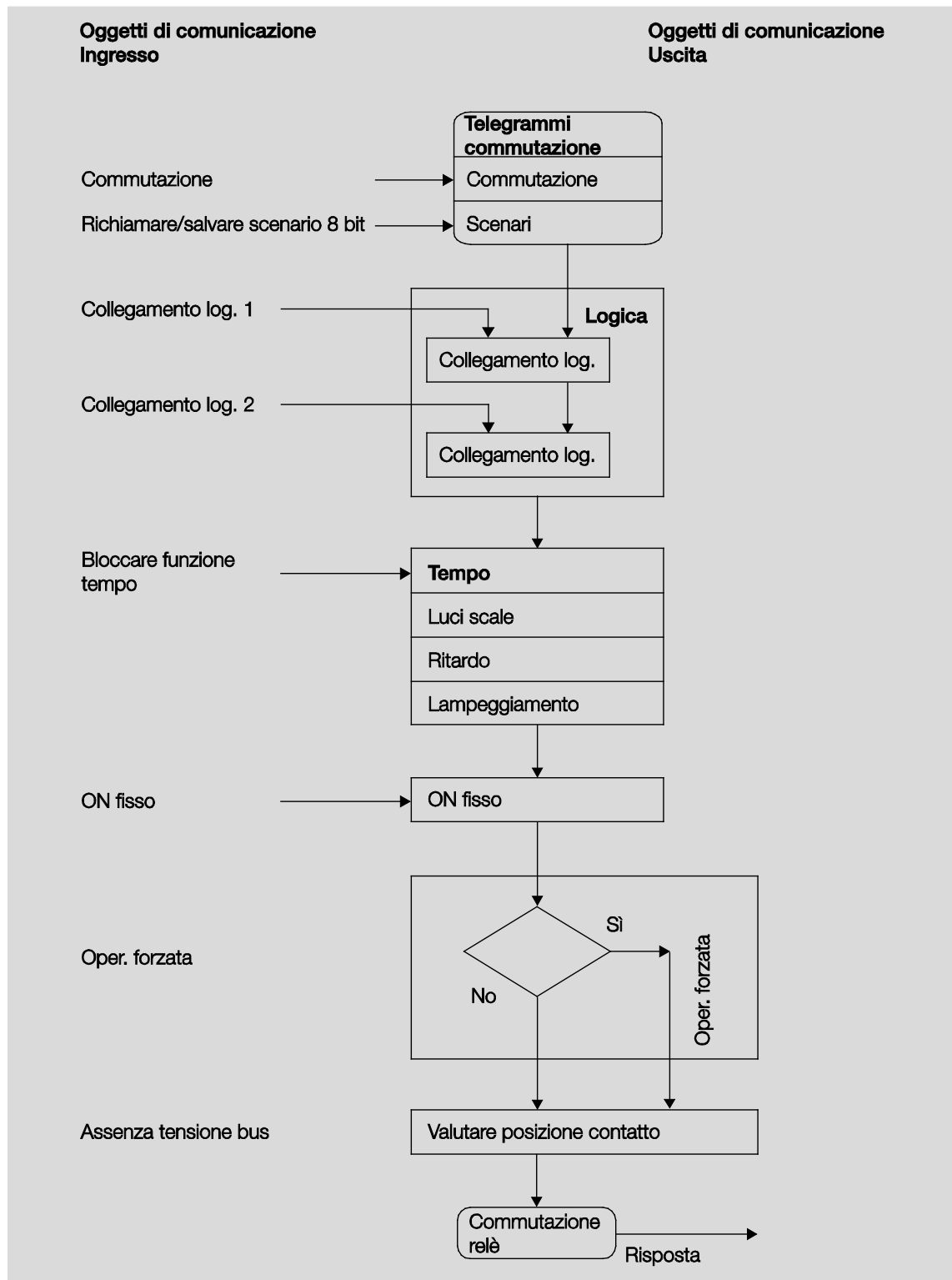
#### **4.1 Uscita**

Questo capitolo illustra gli schemi elettrici di funzionamento e gli esempi applicativi relativi alle uscite.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Progettazione e applicazione

## 4.1.1 Schema elettrico di funzionamento

L'immagine seguente mostra la sequenza di elaborazione delle funzioni. Gli oggetti di comunicazione correlati alla stessa casella sono di pari importanza e vengono elaborati secondo la sequenza del rispettivo ingresso telegramma.



# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### Nota

In caso di ricezione di un telegramma tramite l'oggetto di comunicazione *Commutazione*, questo viene collegato con i due oggetti di comunicazione logica, se attivati. Il risultato funge da segnale d'ingresso per la funzione *Tempo*. Se questa non è bloccata, viene generato un segnale di commutazione, ad esempio ritardo o lampeggiamento. Prima che il telegramma commutazione raggiunga il relè, viene controllata l'operazione forzata e, se necessario, le viene assegnato un rango superiore. A questo punto la commutazione dipende solo dallo stato di tensione bus. Se questo consente una commutazione, il relè interviene.

#### 4.1.2

#### Funzione *Tempo*

La funzione *Tempo* può essere attivata (valore 0) e bloccata (valore 1) tramite il bus (oggetto di comunicazione 1 bit *Bloccare funzione tempo*). Finché la funzione *Tempo* è bloccata, l'uscita lavora senza ritardo.

La funzione *Tempo* consente di realizzare diverse funzioni:

- Luci scale
- Ritardo comm. ON e OFF
- Lampeggiare

Allo stesso modo è possibile realizzare un'alternanza tra le funzioni, ad esempio tra funzione *Luci scale* (modalità notte) e normale funzione *Commutazione ON/OFF* (modalità giorno).

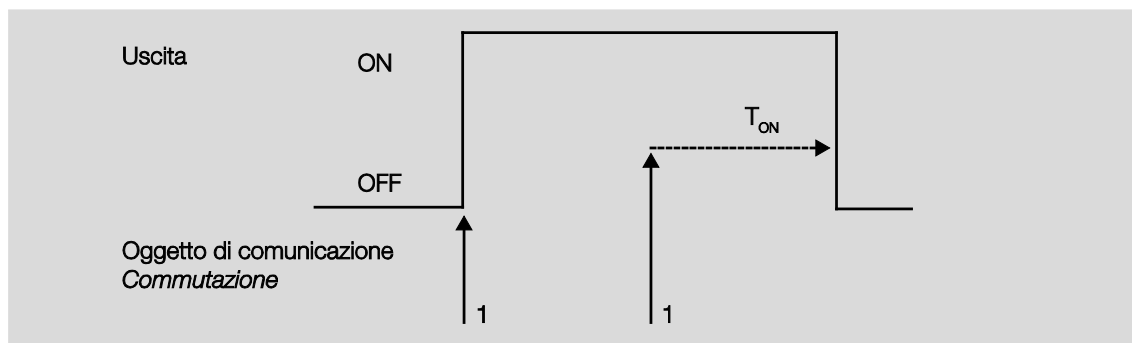
# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### 4.1.2.1

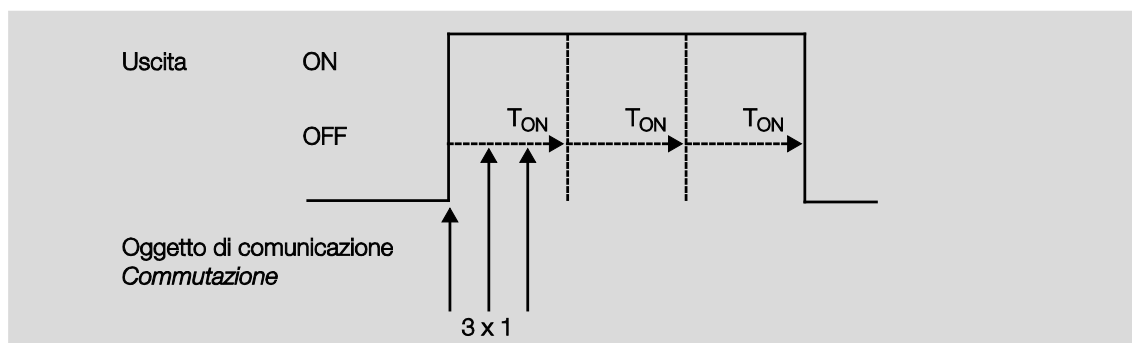
#### Luci scale

Allo scadere del tempo luci scale  $T_{ON}$  l'uscita si disattiva automaticamente. Ad ogni telegramma con il valore 1, il tempo luci scale riavvia la *Funzione retriggering*, tranne nel caso in cui il parametro *Prolungamento luci scale in caso di accensione ripetuta (pompaggio)* in [Finestra parametri A: Uscita \(20 AX C-Load\) - Tempo](#), p. 62, sia impostato su *no, pompaggio impossibile*.



Questo è il comportamento base per la funzione luci scale.

Con la funzione "Pompaggio", ossia l'azionamento ripetuto del tasto, l'utente può modificare a piacere il tempo luci scale. La durata massima delle luci scale può essere impostata nei parametri.



Se le luci scale sono accese e l'apparecchio riceve un altro telegramma ON, il tempo luci scale viene sommato al tempo rimanente.

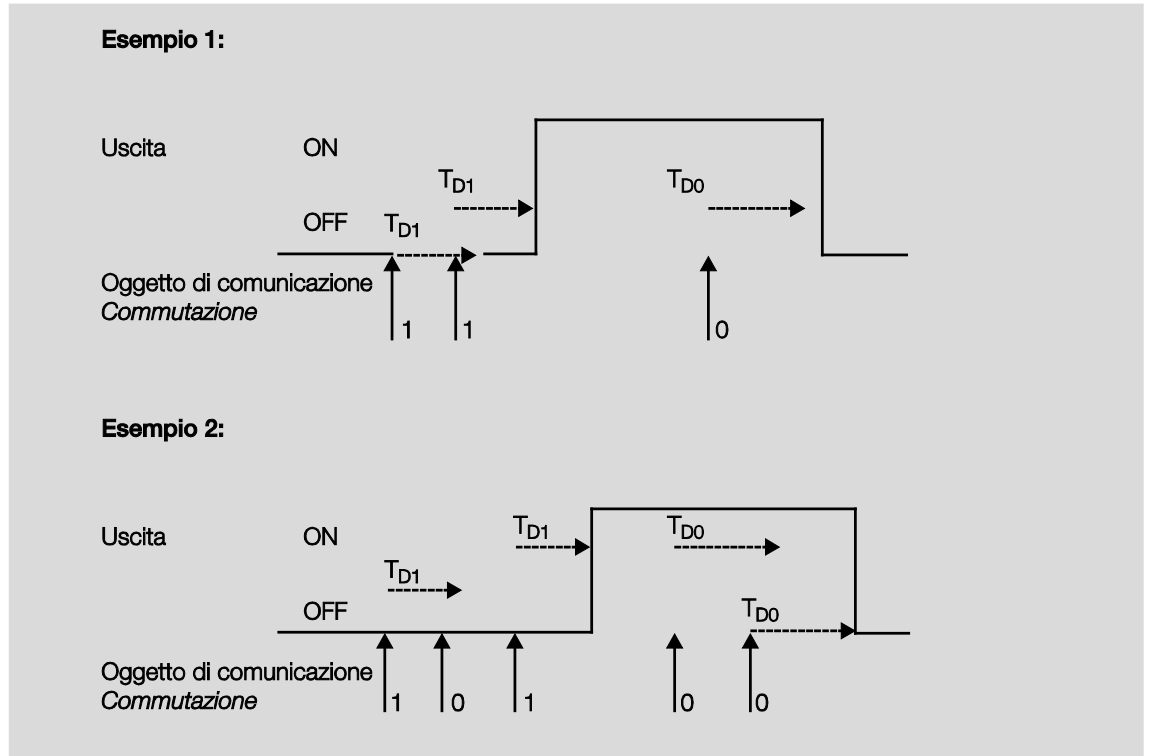
# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### 4.1.2.2

#### Ritardo comm. ON e OFF

Il ritardo comm. ON e OFF ritarda l'attivazione o la disattivazione dell'uscita.



Dopo un telegramma commutazione, scatta il tempo di ritardo  $T_{D1}$  e/o  $T_{D0}$ , allo scadere del quale l'uscita esegue il telegramma commutazione.

In caso di ricezione di un altro telegramma ON con il valore 1 durante il ritardo attivazione, il tempo del ritardo attivazione riparte da zero. Lo stesso vale con la disattivazione per il ritardo attivazione. In caso di ricezione di un altro telegramma OFF con il valore 0 durante il ritardo disattivazione, il tempo del ritardo disattivazione riparte da zero.

#### Nota

Se l'apparecchio riceve un telegramma OFF durante il tempo di ritardo attivazione  $T_{D1}$ , il telegramma ON viene eliminato.

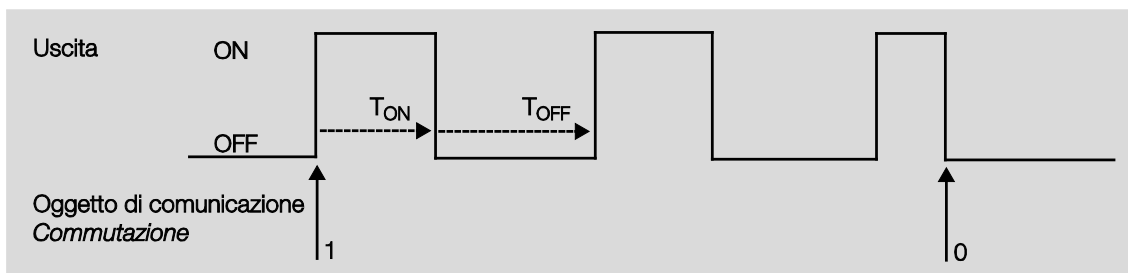
# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### 4.1.2.3

#### Lampeggiare

L'uscita può lampeggiare mediante l'attivazione e la disattivazione periodica dell'uscita.



Il tempo di attivazione ( $T_{ON}$ ) e di disattivazione ( $T_{OFF}$ ) durante il lampeggiamento può essere parametrizzato.

#### Nota

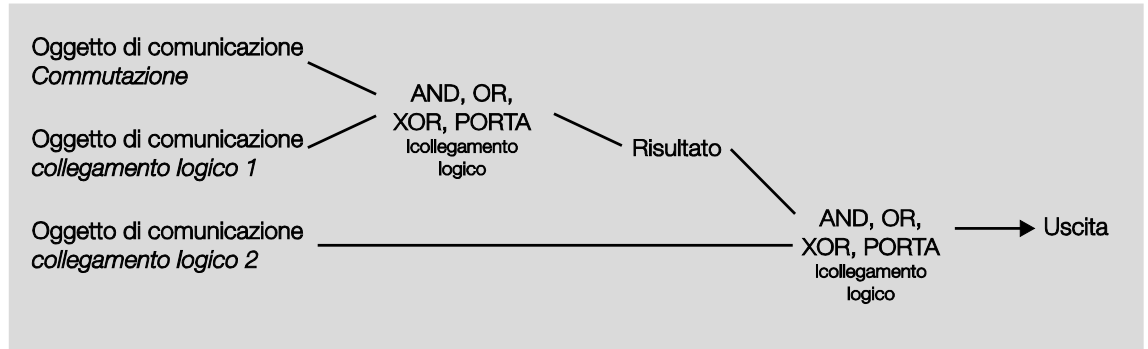
La durata del contatto è indicata nei dati tecnici e va tenuta in considerazione. Può essere di ausilio limitare i cicli di commutazione con il parametro *Numero degli impulsi*.

Inoltre, a causa dell'energia di commutazione limitata in caso di commutazione ripetuta, può verificarsi un ritardo nella sequenza di commutazione. Occorre tenere in considerazione i possibili cicli di commutazione.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Progettazione e applicazione

## 4.1.3 Collegamento/logica

Con la funzione *collegamento/logica* è possibile collegare la commutazione dell'uscita a determinate condizioni. Sono disponibili due oggetti di comunicazione collegamento:



Prima viene valutato l'oggetto di comunicazione *Commutazione* con l'oggetto di comunicazione *Collegamento logico 1*. Il risultato viene collegato all'oggetto di comunicazione *Collegamento logico 2*.

Sono possibili le seguenti funzioni logiche:

Valori oggetto di comunicazione						Spiegazioni
Funzione logica	Commutazione	Collegamento 1	Risultato	Collegamento 2	Uscita	
AND	0	0	0	0	0	Il risultato è 1 se i due valori in ingresso sono 1. L'uscita è 1 se i due valori in ingresso sono 1.
	0	1	0	1	0	
	1	0	0	0	0	
	1	1	1	1	1	
OR	0	0	0	0	0	Il risultato è 1 se uno dei due valori in ingresso è 1.
	0	1	1	1	1	
	1	0	1	0	1	
	1	1	1	1	1	
XOR	0	0	0	0	0	Il risultato è 1 se i due valori in ingresso hanno un valore diverso.
	0	1	1	1	0	
	1	0	1	0	1	
	1	1	0	1	1	
PORTA	0	chiuso	0	chiuso	0	L'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> viene fatto passare solo se la PORTA (collegamento) è aperta. In caso contrario la ricezione dell'oggetto di comunicazione <i>Commutazione</i> viene ignorata.
	0	aperto		aperto		
	1	chiuso	1	chiuso	1	
	1	aperto		aperto		

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

La funzione logica viene costantemente ricalcolata ad ogni ricezione di un valore oggetto di comunicazione.

### Esempio funzione porta

- Il collegamento PORTA è parametrizzato in modo che scatti un blocco in caso di ricezione di uno 0 sull'oggetto di comunicazione *Collegamento logico x*.
- L'uscita del collegamento logico è 0.
- L'oggetto di comunicazione *Collegamento log. 1* riceve uno 0, ossia la PORTA blocca.
- L'oggetto di comunicazione *Commutazione* riceve 0, 1, 0, 1. L'uscita del collegamento logico rimane 0.
- L'oggetto di comunicazione *Collegamento logico x* riceve un 1, ossia la PORTA è attivata se impostato nei parametri.
- L'uscita del collegamento logico viene ricalcolata.

### Nota

I valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1/2* vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati.  
Se i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* non erano assegnati, vengono disattivati.  
In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1/2* restano invariati.

### Nota

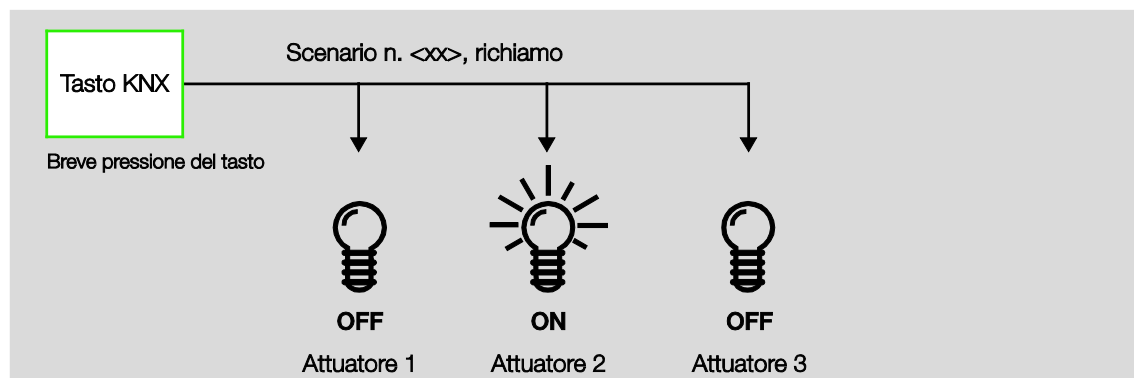
In caso di ricezione di telegrammi sull'oggetto di comunicazione *Commutazione* durante il blocco, questi non vengono memorizzati.  
Pertanto, se la PORTA è attivata, l'uscita e/o il risultato restano invariati.  
L'uscita interviene in caso di ricezione di un telegramma sull'oggetto di comunicazione *Commutazione* mentre la PORTA è attivata.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### 4.1.4 Funzione *scenario*

Nello scenario 8 bit, il tasto comanda al Room Master di richiamare uno scenario. Lo scenario non viene memorizzato nel tasto, bensì nel Room Master.



Nel valore telegramma viene inviato un numero di scenario, che deve corrispondere al numero di scenario indicato nei parametri del Room Master.

Con un solo indirizzo di gruppo è possibile gestire fino a 64 scenari diversi. Un telegramma scenario contiene il richiamo o la memorizzazione dello scenario.

Di seguito è descritta la funzione dello scenario, che controlla diversi utenti KNX.

Con lo scenario esiste la possibilità di richiamare uno di 64 scenari o di collegare a uno scenario più apparecchi KNX. Questo scenario può essere richiamato o memorizzato con uno solo telegramma. Il presupposto è che tutti gli apparecchi siano parametrizzati con lo stesso numero di scenario.

Ogni apparecchio KNX coinvolto riceve il telegramma scenario e comanda i valori dello scenario in modo autonomo. Con il Room Master, ad esempio, vengono attivate e/o disattivate le uscite e la veneziana raggiunge una posizione specifica.

Con un solo indirizzo di gruppo KNX è possibile gestire così fino a 64 scenari diversi. In un telegramma scenario sono contenute le seguenti informazioni:

- Numero dello scenario (1...64)
- Richiamo scenario/Salvare scenario

Per ulteriori informazioni vedere: [Tabella chiave scenario \(8 bit\)](#), p. 167

#### Vantaggio

La funzione *Scenario* negli apparecchi ABB i-bus<sup>®</sup> offre i seguenti vantaggi:  
Tutte le necessarie impostazioni degli utenti di uno scenario vengono memorizzate nell'apparecchio. Pertanto al richiamo di uno scenario tramite KNX non occorre inviare tutte le impostazioni, ma solo un valore in cifre assegnato al tale scenario. Questo rappresenta un notevole sgravio per il bus e impedisce un inutile scambio di telegrammi sul KNX.

#### Nota

La numerazione degli scenari da 1 a 64 viene richiamata tramite il KNX con un valore telegramma da 0 a 63. Per la codifica dello scenario vedere [Tabella chiave scenario \(8 bit\)](#), p. 167.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### 4.2 Uscita E, F (6 A)

Questo capitolo illustra i tipi di azionamento e gli esempi applicativi relativi all'uscita E, F (6 A).

#### 4.2.1 Tipi di azionamento

L'uscita E, F (6 A) può comandare due tipi di azionamento: veneziana o tapparella.

##### 1. Veneziana

L'azionamento, la veneziana e la regolazione lamelle eseguono rispettivamente i movimenti SU/GIÙ, SU/GIÙ e APERTO/CHIUSO.

##### 2. Tapparella

L'azionamento comanda il movimento della tapparella SU e GIÙ. A differenza dell'azionamento veneziana, non sono disponibili oggetti di comunicazione per il comando delle lamelle.

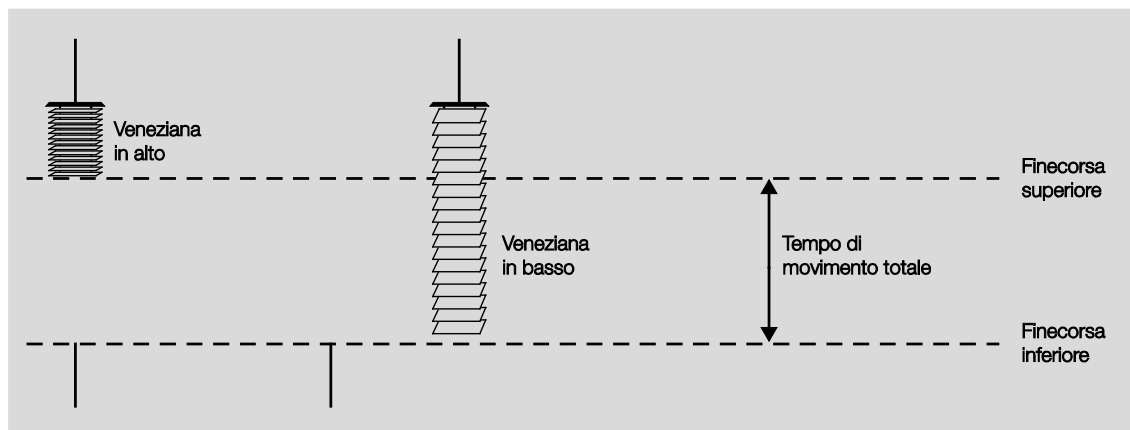
#### 4.2.2 Funzioni generali

Le funzioni generali di veneziane e tapparelle sono uguali. Per questo di seguito vengono illustrate solo le impostazioni della veneziana.

##### 4.2.2.1 Tempi di movimento

###### Tempo di movimento totale

Il tempo di movimento totale è il tempo necessario ad una veneziana per eseguire un movimento da "su tutto" a "giù tutto". Se in Room Master riceve un telegramma movimento SU e/o GIÙ, interviene l'uscita corrispondente e la veneziana si muove nella direzione desiderata.



La veneziana continua il movimento in questa direzione finché il Room Master non riceve un telegramma STOP o fino al raggiungimento della posizione finale superiore e/o inferiore e allo spegnimento del motore tramite finecorsa.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

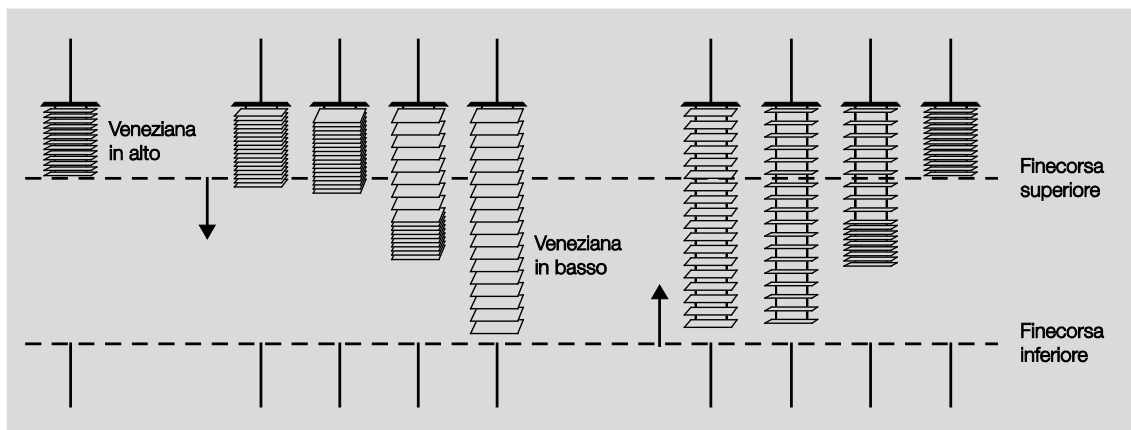
Se il motore viene disattivato con il finecorsa, il contatto di uscita corrispondente del Room Master rimane chiuso. Esso rimane tale fino alla scadenza del tempo di movimento totale parametrizzato più un "tempo di sovracorsa" configurabile. Solo a questo punto l'uscita è priva di tensione.

### Nota

Con l'ausilio del tempo di movimento totale, inoltre, è possibile determinare la posizione attuale della veneziana durante l'esercizio, pertanto occorre misurare e impostare il tempo di movimento totale con una certa precisione, in particolare se si utilizzano le funzioni *Movimento in posizione* o *Comando automatico*. Solo così è possibile calcolare esattamente la posizione attuale della veneziana.

### Durata attivaz. regolazione lamelle

Dopo un sollevamento della veneziana le lamelle sono aperte (lamelle in posizione orizzontale). Se la veneziana viene abbassata, le lamelle prima si chiudono (lamelle in posizione verticale) e la veneziana si muove verso il basso. Prima che la veneziana venga sollevata, le lamelle vengono aperte (lamelle in posizione orizzontale).



Per orientare l'angolo delle lamelle è possibile comandare brevi movimenti dal Room Master. La veneziana viene spostata nella direzione desiderata per un breve tempo parametrizzato, la cosiddetta *Durata attivaz. regolazione lamelle*, viene dunque eseguita una regolazione delle lamelle (telegramma step). Più breve è la *Durata attivaz. regolazione lamelle*, più piccolo è l'angolo di regolazione delle lamelle.

### Misurazione del tempo di movimento totale della regolazione lamelle

Il tempo di movimento totale delle lamelle da aperto (lamelle in posizione orizzontale) a chiuso (lamelle in posizione verticale) può essere determinato in modo semplice. Aprire completamente le lamelle e contare le regolazioni necessarie per chiudere completamente le lamelle. Il tempo di movimento totale della regolazione lamelle è dato dal prodotto tra il numero di regolazioni delle lamelle e la durata di attivazione. Questo valore viene immesso come parametro.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### Pausa inversione, pausa tra due movimenti

Per evitare di danneggiare l'azionamento veneziana con un'improvvisa inversione di movimento, i contatti di uscita vengono disattivati per la durata della pausa inversione parametrizzata e solo dopo si attiva il contatto di uscita per la direzione di movimento desiderata.

#### Importante

Nella parametrizzazione della pausa inversione occorre osservare i dati tecnici del produttore dell'azionamento!

#### Nota

I contatti di uscita per le direzioni di movimento SU e GIÙ presentano un interblocco elettrico reciproco; esso impedisce che i due contatti siano sotto tensione contemporaneamente, cosa che danneggerebbe l'azionamento.

### 4.2.2.2

#### Sicurezza

Se è attivata la sicurezza, nel Room Master si imposta se la veneziana debba rispondere ai comandi SU, GIÙ, STOP oppure se debba mantenere invariata la propria posizione.

Se viene annullata la sicurezza, la veneziana può raggiungere la posizione parametrizzata.

La funzione di blocco è adatta ad esempio per sollevare o abbassare le veneziane per la pulizia delle finestre.



#### Pericolo

Tenere presente che la sola sicurezza non è sufficiente a proteggere il personale preposto alla pulizia dall'eventuale abbassamento della veneziana. Occorre pertanto garantire la protezione del personale con un sistema adeguato.

### 4.2.2.3

#### Determinazione della posizione attuale

##### Movimento di riferimento

Il Room Master determina continuamente la posizione attuale della veneziana nonché la posizione dell'angolo delle lamelle in base alla durata dei singoli movimenti. Per periodi prolungati, nella determinazione della posizione possono insorgere lievi imprecisioni dovute a cause diverse. Pertanto il Room Master utilizza la posizione finali superiore e quella inferiore per determinare in modo univoco la posizione attuale della veneziana. Ogni volta che la veneziana si trova nella posizione finale superiore o inferiore, la posizione viene aggiornata nella memoria del Room Master.

Se in modalità normale non vengono raggiunte le posizioni finali, è possibile attivare un movimento di riferimento "su tutto" o "giù tutto" tramite un telegramma. Dopo il movimento di riferimento la veneziana rimane nella posizione di riferimento o ritorna nella posizione memorizzata, secondo l'impostazione dei parametri.

##### Raggiungimento diretto o indiretto della posizione

Il parametro *Avviare posizione* consente di impostare se, in caso di telegramma *Movimento in posizione*, la veneziana debba essere portata direttamente dalla posizione attuale nella posizione di destinazione oppure se, ad ogni movimento in una posizione di destinazione definita, debba essere eseguito indirettamente un movimento di riferimento dalla posizione di partenza (posizione finale superiore o inferiore).

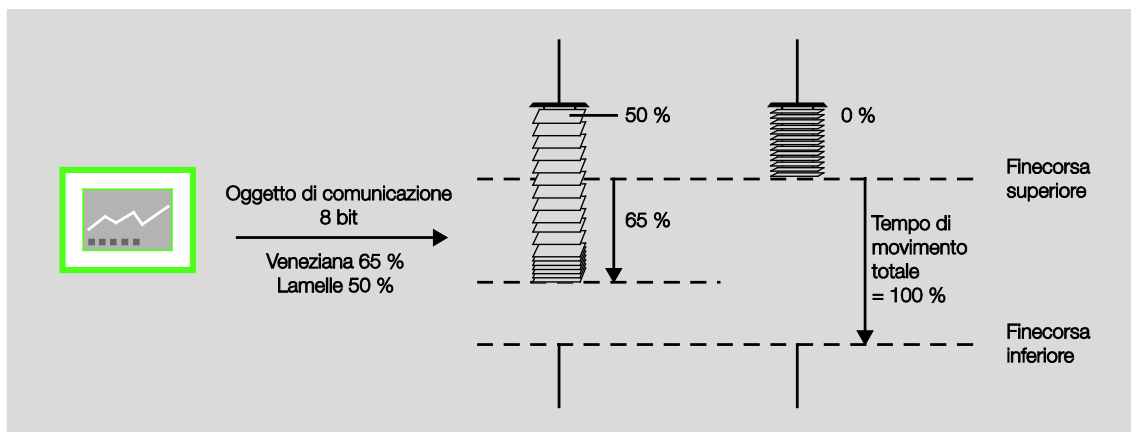
# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### 4.2.2.4 Movimento in posizione in % [0...100]

Con un valore a 8 bit è possibile portare la veneziana nella posizione desiderata. In modalità veneziana, inoltre, con un valore a 8 bit è possibile orientare a piacere l'angolo delle lamelle.

In questo modo ad ogni telegramma movimento è possibile scegliere la posizione desiderata per la veneziana. Per esempio, da un display o da un indicatore è possibile impostare direttamente la posizione inserendo un valore.



### 4.2.3 Comando automatico

Il comando automatico consente di eseguire in automatico il comando della protezione sole e la segnalazione di stato della veneziana.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

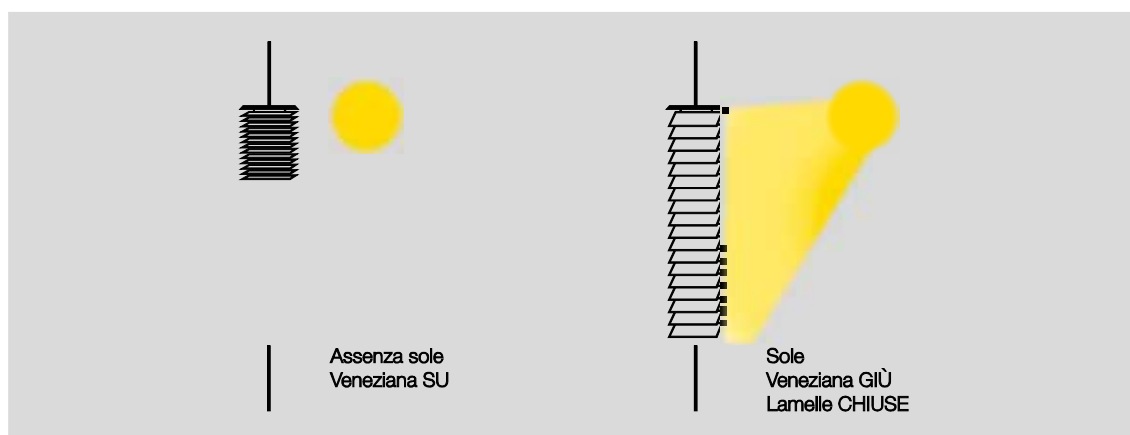
4.2.3.1

### Com. automatico protezione sole

#### Modalità di funzionamento

Insieme ad altri componenti KNX, come JSB/S, l'RM/S può eseguire un pratico comando della protezione sole.

Per esempio è possibile sollevare la veneziana quando la finestra è in ombra o il sole è debole. Questo consente di avere sempre un ambiente luminoso, ma senza i fastidiosi raggi diretti del sole. Se il sole batte direttamente sulla finestra, la veneziana si abbassa e le lamelle si chiudono quanto basta per evitare l'irraggiamento diretto. Lo spazio residuo tra le lamelle consente il passaggio di una piacevole luce diffusa, che può essere integrata con la luce artificiale.



Esistono delle speciali lamelle direzionali che consentono di deviare la luce diretta nell'ambiente, in modo da evitare l'irradiazione diretta del sole e garantire, nello stesso tempo, lo sfruttamento ottimale della luce naturale del giorno.



# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

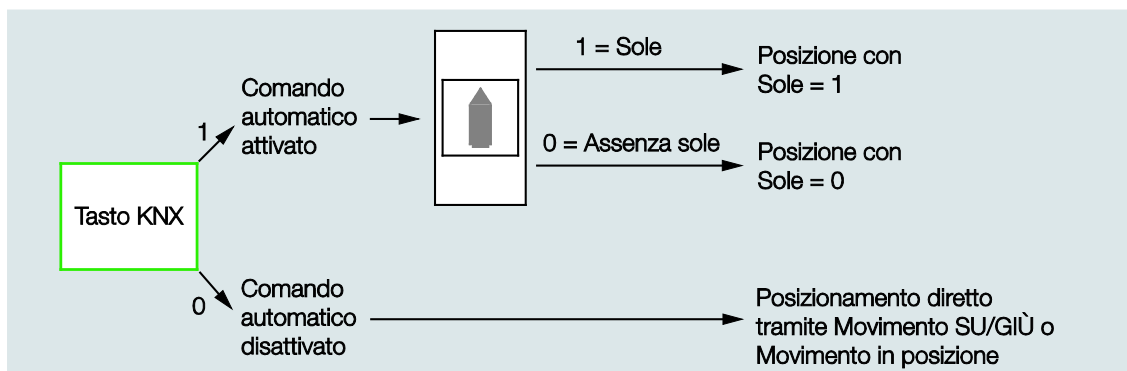
## Progettazione e applicazione

### Realizzazione di un semplice comando automatico della protezione sole

Per realizzare un semplice comando automatico della protezione sole sono necessari, oltre al Room Master e al sensore a tasto, altri due componenti: un sistema di attivazione per l'utente, come un altro sensore a tasto, oppure un secondo interruttore a bilico del sensore a tasto SU/GIÙ e un sensore di luminosità.

Con l'ausilio del secondo interruttore a tasto, l'utente dell'ambiente può decidere se utilizzare o meno il comando automatico per la protezione sole oppure se utilizzare il comando manuale delle veneziane. Se si attiva la protezione sole automatica con un sensore a tasto, la veneziana si muove in automatico finché il sistema automatico non viene disattivato dallo stesso sensore a tasto oppure finché l'utente non invia direttamente un telegramma movimento, ad esempio Movimento SU/GIÙ o Movimento in posizione, disattivando così il comando automatico.

Con il sensore di luminosità viene segnalata al Room Master l'irradiazione diretta della finestra e/o della facciata. Allo scadere del tempo di ritardo parametrizzato, il Room Master porta la veneziana nella posizione parametrizzata *Posizione con sole = 1 (sole disponibile)* e/o *Posizione con sole = 0 (sole non disponibile)*.



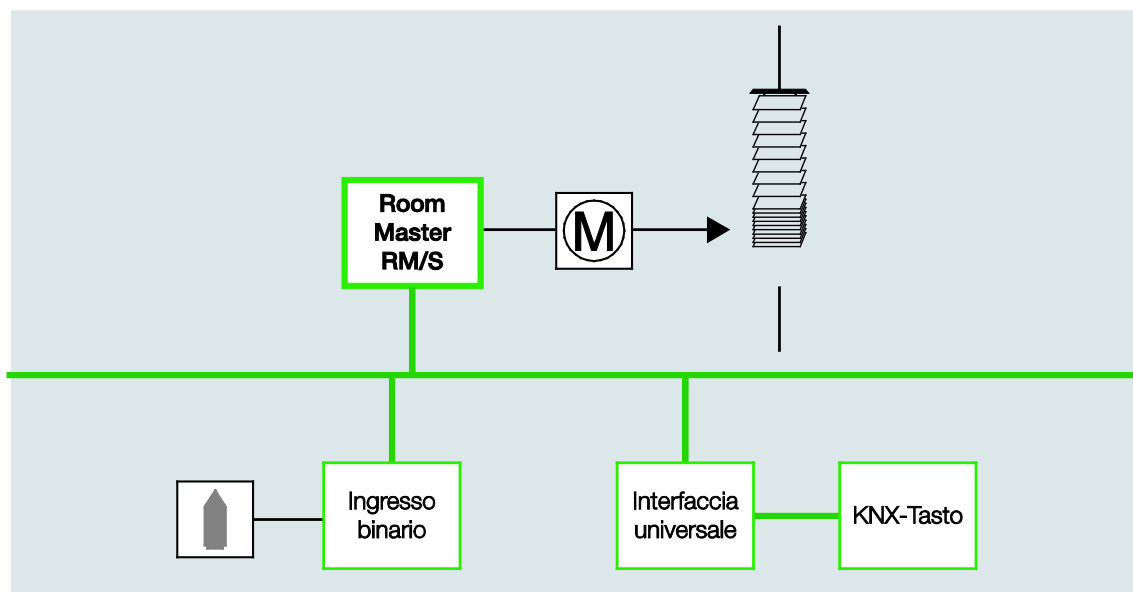
# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### Istruzioni di progettazione per un semplice comando automatico della protezione sole

Per realizzare un semplice comando automatico della protezione sole sono necessari i seguenti componenti KNX:

- Room Master
- Sensori a tasto KNX o interfaccia universale con tasto o direttamente con gli ingressi binari del Room Master
- Sensore di luminosità

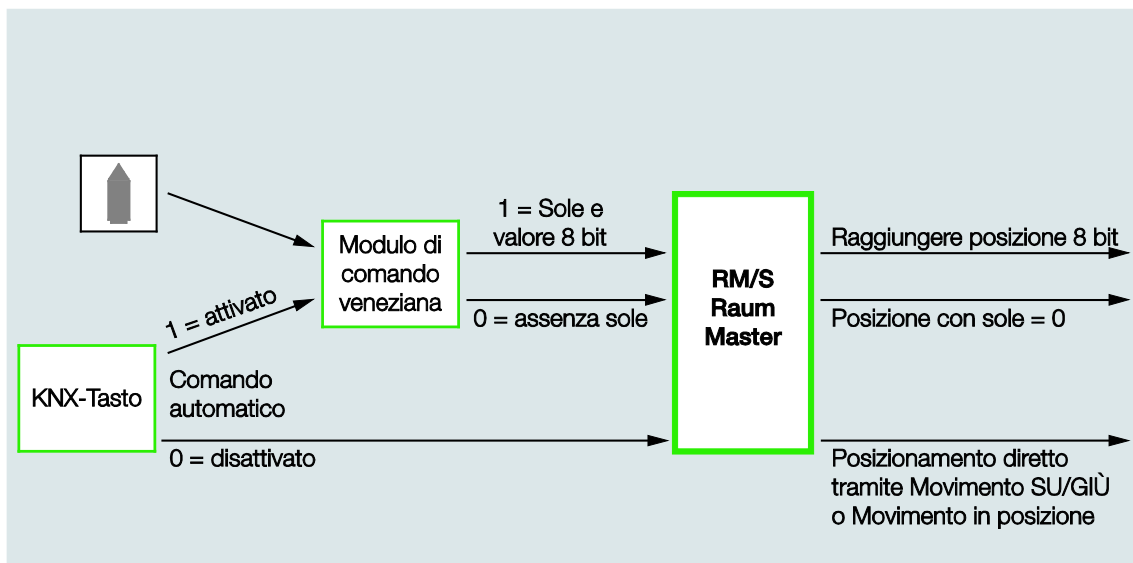


# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Progettazione e applicazione

## Realizzazione di un comando automatico della protezione sole con inclinazione variabile secondo l'orbita solare

Per realizzare un comando automatico della protezione sole con inclinazione variabile secondo l'orbita solare è necessario anche il modulo di comando veneziana JSB/S 1.1.

All'interno di questo modulo viene calcolata costantemente l'orbita solare attuale. Con un valore 8 bit la veneziana viene portata nella posizione ottimale per evitare l'irradiazione diretta del sole e, nello stesso tempo, garantire una luce diffusa. Inoltre il modulo di comando veneziana può tenere conto anche dell'influenza delle ombre, come l'ombra di altri edifici.



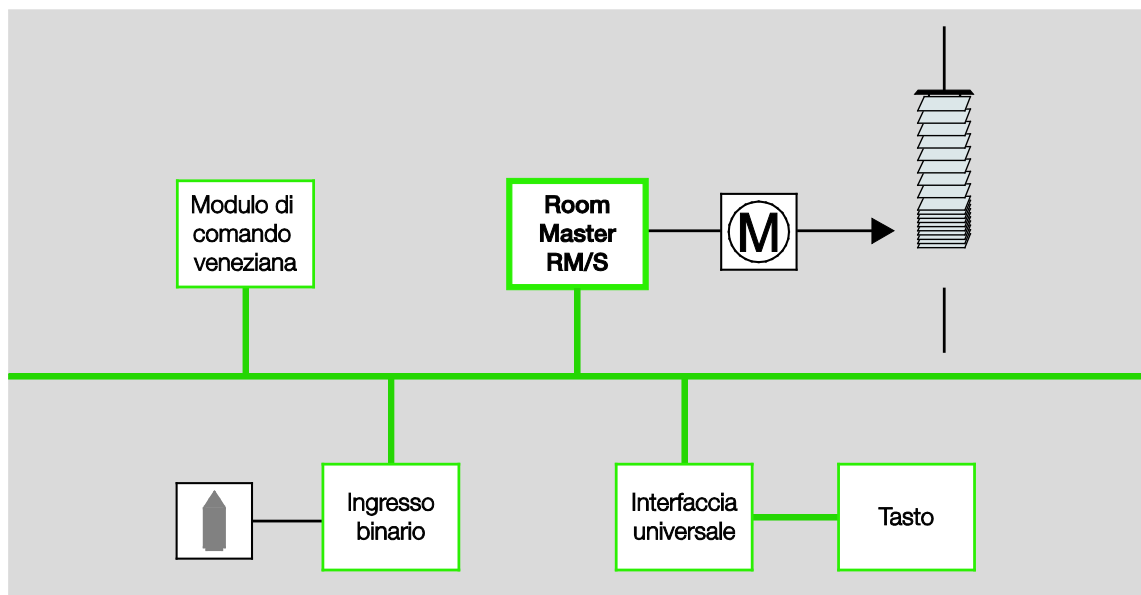
# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### Istruzioni per la progettazione di un comando automatico della protezione sole con inclinazione variabile secondo l'orbita solare

Per realizzare un comando automatico della protezione sole con inclinazione variabile secondo l'orbita solare sono necessari i seguenti componenti KNX:

- Room Master
- Sensori a tasto KNX o interfaccia universale con tasto o direttamente con gli ingressi binari del sensore di luminosità del Room Master
- Modulo di comando veneziana



L'attuale orbita solare viene calcolata in base all'ora attuale. Il modulo di comando veneziana può essere utilizzato come orologio autonomo, orologio Master o orologio Slave sul KNX. Questo consente la sincronizzazione di più moduli veneziana. Se il modulo veneziana viene utilizzato come orologio indipendente o come orologio Master, non occorre un altro temporizzatore.

Il modulo di comando veneziana può essere utilizzato anche come orologio Slave, ad esempio se l'impianto dispone già di un orologio Master. Come orologio Master si deve utilizzare un temporizzatore in grado di inviare ora e data sul KNX.

#### 4.2.3.2

### Risposte di stato

#### Posizione in [0...100]

Il Room Master può segnalare sul bus la posizione della veneziana come valore 8 bit tramite lo stesso oggetto di comunicazione utilizzato per richiamare anche la posizione. L'indirizzo di gruppo specifico va definito nell'ETS come "indirizzo di gruppo d'invio".

### 4.3 Comportamento in caso di, ...

#### 4.3.1 Ripristino tensione bus (RTB)

##### Generale

- In caso di ripristino tensione bus (RTB) i valori degli oggetti di comunicazione sono parametrizzabili, in caso contrario questo vengono impostato sul valore 0.
- I timer sono fuori servizio e devono essere riavviati.
- Gli oggetti di comunicazione stato vengono inviati, purché sia impostata l'opzione *In caso di modifica*.
- La posizione di contatto dopo RTB non è nota al 100%. Si suppone che la posizione di contatto non sia cambiata durante l'assenza di tensione bus (nessun comando manuale eseguito). Solo alla ricezione di un nuovo evento di commutazione viene resa nota la posizione di contatto per il Room Master.
- Il ritardo invio è attivo solo in caso di RTB!

##### Uscita contatto di commutazione

- Il valore dell'oggetto di comunicazione *Tempo luci scale* rimane invariato, come prima dell'assenza di tensione bus (ATB).
- L'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* dipende dall'opzione selezionata.
- Il valore dell'oggetto di comunicazione *ON fisso* rimane invariato, come prima dell'ATB.
- L'uscita del contatto di commutazione reagisce come segue:
  - Secondo il valore dell'oggetto di comunicazione impostato *Commutazione* in caso di RTB.
  - Se non è impostato il parametro *Valore oggetto "Commutazione" al RTB*, il comportamento con ATS è decisivo.
  - Se nessuna delle due opzioni sopra descritte è selezionata, viene mantenuta l'ultima posizione prima dell'ATB.

Nota
Se al momento dell'ATB era attivo un tempo luci scale, questo viene riavviato.

Nota
I valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento log. 1/2</i> vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati. Se i valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento logico 1/2</i> non erano assegnati, vengono disattivati. In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento log. 1/2</i> restano invariati.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### Ingressi

- Il tempo di attesa inattivo è attivo solo al RTB.

### Veneziana

Il comportamento dell'uscita veneziana/tapparella può essere parametrizzato. L'uscita può assumere uno stato a piacere oppure rimanere invariata.

#### Nota

La posizione della veneziana e/o tapparella viene memorizzata in caso di assenza di tensione bus (ATS), se è attiva la funzione *Com. automatico*. La veneziana e/o la tapparella mantengono la medesima posizione.

Al ripristino della tensione bus (RTB) la posizione viene mantenuta e il valore dell'oggetto di comunicazione è indefinito. Il valore viene aggiornato solo dopo un nuovo telegramma movimento.

Se all'oggetto di comunicazione *Attivazione com. automatico* non è assegnato un indirizzo di gruppo, la funzione *Com. automatico* viene disattivata in caso di download (DL).

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### 4.3.2

#### Reset ETS

##### Che cos'è un reset dell'ETS?

In generale si definisce reset dell'ETS il reset di un apparecchio tramite ETS. Il reset ETS si effettua nell'ETS 3 alla voce di menu *Messa in servizio* con la funzione *Reset apparecchio*. Durante l'operazione l'apparecchio viene arrestato e riavviato.

##### Nota

Durante tutti i reset dopo la consegna, incluso il primo download, il comportamento è lo stesso del reset tramite bus. Non si esegue alcun ritardo invio o ritardo commutazione. Tutti gli stati vengono resettati.

##### Uscita contatto di commutazione

- L'oggetto di comunicazione *Tempo luci scale* mantiene il valore parametrizzato.
- L'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* è 0, vale a dire che la funzione *Tempo* non è bloccata.
- Il valore dell'oggetto di comunicazione *ON fisso* è 0, vale a dire che la funzione ON fisso non è attivata.
- L'uscita del contatto di commutazione passa allo stato sicuro di apertura.

##### Nota

I valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1/2* vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati.

Se i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento logico 1/2* non erano assegnati, vengono disattivati.

In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione *Collegamento log. 1/2* restano invariati.

##### Veneziana/tapparella

##### Nota

La posizione della veneziana e/o tapparella viene memorizzata in caso di assenza di tensione bus (ATS), se è attiva la funzione *Com. automatico*. La veneziana e/o la tapparella mantengono la medesima posizione.

Al ripristino della tensione bus (RTB) la posizione viene mantenuta e il valore dell'oggetto di comunicazione è indefinito. Il valore viene aggiornato solo dopo un nuovo telegramma movimento.

Se all'oggetto di comunicazione *Attivazione com. automatico* non è assegnato un indirizzo di gruppo, la funzione *Com. automatico* viene disattivata in caso di download (DL).

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### 4.3.3

#### Download (DL)

Nota
Dopo un download con modifica dell'applicazione, il comportamento corrisponde al reset dell'apparecchio nell'ETS.

#### Uscita contatto di commutazione

Il valore dell'oggetto di comunicazione *Tempo luci scale* resta invariato.

Il valore dell'oggetto di comunicazione *Bloccare funzione tempo* resta invariato.

**Eccezione:** il valore dell'oggetto di comunicazione viene impostato su 0 in assenza di assegnazione sull'oggetto di comunicazione.

Nota
All'occorrenza viene eliminato il blocco della funzione <i>Tempo</i> se l'oggetto di comunicazione <i>Bloccare funzione tempo</i> non è disponibile. Altrimenti l'uscita del contatto di commutazione utilizza i nuovo parametri.

Il valore dell'oggetto di comunicazione *ON fisso* resta invariato.

L'uscita del contatto di commutazione resta invariata.

#### Veneziana/tapparella

Nota
Se all'oggetto di comunicazione <i>Attivazione com. automatico</i> non è assegnato un indirizzo di gruppo, la funzione <i>Com. automatico</i> viene disattivata in caso di download (DL).

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Progettazione e applicazione

### 4.3.4 Comportamento in assenza tensione bus (ATB)

Dopo che le posizioni di contatto si sono reimpostate in seguito all'assenza di tensione bus, l'apparecchio resta funzionante fino al ripristino della tensione bus.

Nota
I valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento log. 1/2</i> vengono memorizzati in caso di assenza di tensione bus. Al ripristino della tensione, questi valori vengono ripristinati. Se i valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento logico 1/2</i> non erano assegnati, vengono disattivati. In caso di reset tramite bus, i valori degli oggetti di comunicazione <i>Collegamento log. 1/2</i> restano invariati.

In caso di assenza di tensione bus, per ogni uscita è disponibile energia sufficiente per una commutazione non ritardata.

#### Veneziana

Il comportamento dell'uscita veneziana/tapparella può essere parametrizzato. L'uscita può assumere uno stato a piacere oppure rimanere invariata.

Nota
La posizione della veneziana e/o tapparella viene memorizzata in caso di assenza di tensione bus (ATS), se è attiva la funzione <i>Com. automatico</i> . La veneziana e/o la tapparella mantengono la medesima posizione. Al ripristino della tensione bus (RTB) la posizione viene mantenuta e il valore dell'oggetto di comunicazione è indefinito. Il valore viene aggiornato solo dopo un nuovo telegramma movimento. Se all'oggetto di comunicazione <i>Attivazione com. automatico</i> non è assegnato un indirizzo di gruppo, la funzione <i>Com. automatico</i> viene disattivata in caso di download (DL).



## 5 Preconfigurazione

Il presente capitolo descrive il funzionamento degli stati ambiente.

### 5.1 Attivare stati ambiente

Uno stato ambiente consiste in due eventi. Un evento attiva subito fino a sette telegrammi, l'altro evento può attivare gli stessi sette telegrammi con un timer ritardato.

Ciascuno dei due eventi può essere parametrizzato in modo individuale:

- invio di due valori 1 bit,
- attivazione della funzione automatica di una veneziana,
- attivazione di uno scenario KNX, a livello interno o tramite bus,
- disattivazione/attivazione del blocco interno degli ingressi binari,
- attivazione/disattivazione del regolatore di temperatura ambiente, p.e. RDF/A,
- attivazione del regolatore di temperatura ambiente, come RDF/A, con una determinata modalità operativa.

## 5.1.1 Attivazione interna stato ambiente

Ogni ingresso binario può attivare due stati ambiente collegati tra loro. Il valore binario 0 attiva sempre uno stato ambiente con numero dispari, ossia 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13 o 15, il valore binario 1 attiva uno stato ambiente con numero pari, ossia 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14 o 16.

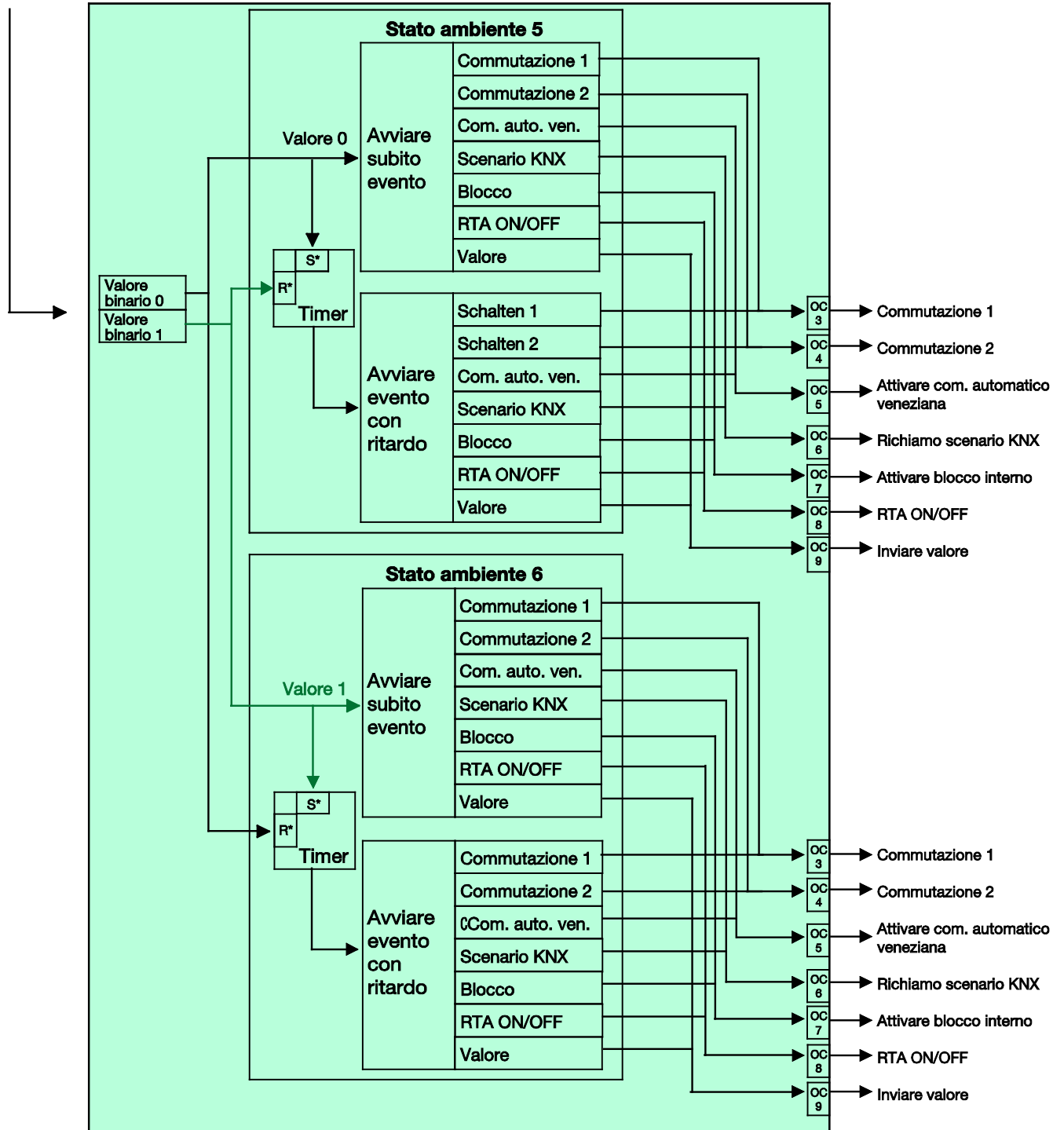
<p>Generale</p> <p>Abilitazione ingressi a...f</p> <p><b>a: Sensore di commutazione</b></p> <p>b: Sensore di commutazione</p> <p>c: Sensore di commutazione</p> <p>d: Sensore di commutazione</p> <p>e: Sensore veneziana</p> <p>f: Sensore veneziana</p> <p>Abilitazione ingressi g...l</p> <p>h: Sensore veneziana</p> <p>i: Sensore veneziana</p> <p>j: Sensore veneziana</p> <p>k: Sensore veneziana</p> <p>l: Sensore veneziana</p> <p>Abilitazione uscite A...D</p> <p>A: Uscita (20 AX C-Load)</p> <p>B: Uscita (20 AX C-Load)</p> <p>C: Uscita (20 AX C-Load)</p> <p>D: Uscita (20 AX C-Load)</p> <p>Abilitazione uscite E...L</p> <p>EF: Veneziana (6 A)</p> <p>- Attuatore valvola</p> <p>GH: Veneziana (6 A)</p> <p>- Attuatore valvola</p> <p>IJ: Veneziana (6 A)</p> <p>- Attuatore valvola</p> <p>KL: Veneziana (6 A)</p> <p>- Attuatore valvola</p> <p>Abilitazione stati ambiente 1...16</p>	Tempo di smorzamento	50 ms
	Distinzione tra azionamento breve e lungo	no
	Apertura contatto => evento 0 Chiusura contatto => evento 1	<--- NOTA
	Attivare durata minima segnale	no
	Interrog. ingr. dopo download, reset ETS e ripr. tens. bus	si
	Tempo di attesa inattivo dopo ripr. tensione bus in s [0...30.000]	0
	Abilitare oggetti di comunicazione:	
	"Bloccare" 1 bit	no
	"Avviare evento 0/1" 1 bit	si
	"Commutazione 1" (invio ciclico possibile)	si
	Reazione a evento 0	OFF
	Reazione a evento 1	ON
	Collegamento interno	Stato ambiente 7/8
	Invio ciclico	no
	"Commutazione 2"	no
"Commutazione 3"	no	

In ogni caso può essere attivo solo uno stato ambiente. Uno stato ambiente attivato può a sua volta attivare due eventi, uno subito e uno con un ritardo controllato da un timer. Tramite il collegamento a coppia degli stati ambiente, il valore binario attiva uno dei due stati ambiente collegati e sovrascrive lo stato ambiente precedente.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Preconfigurazione

La sintesi seguente illustra il funzionamento sull'esempio degli stati ambiente 5 e 6.

Attivazione interna  
di uno stato ambiente  
tramite ingresso binario



S\* = impostare  
R\* = azzerare

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Preconfigurazione

### 5.1.2 Attivazione esterna stato ambiente

Uno stato ambiente può anche essere attivato esternamente dal bus con la ricezione di un telegramma da 1 byte sull'oggetto di comunicazione n.2. I valori a 1 byte sono suddivisi come segue:

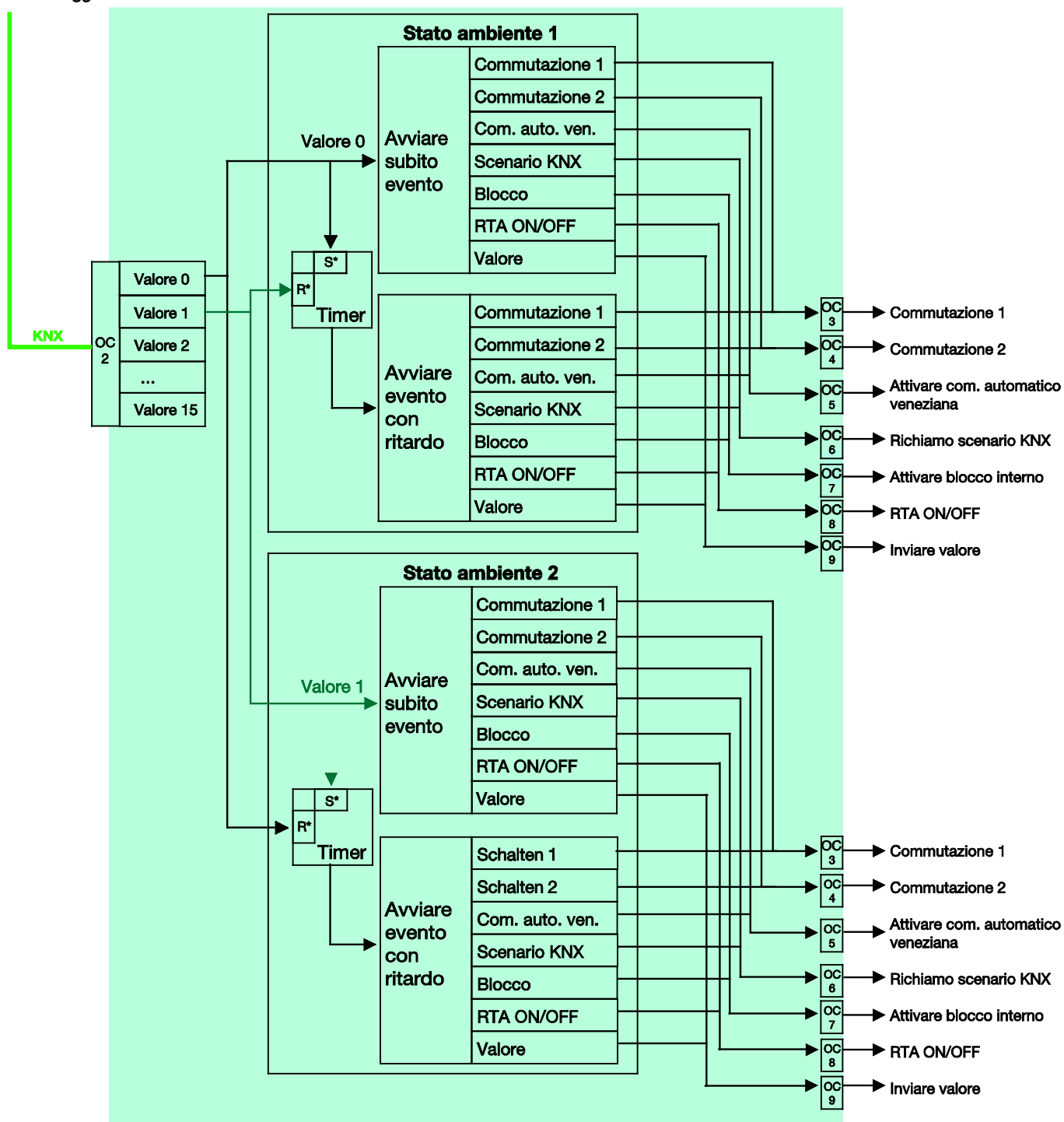
0 = stato ambiente 1	8 = stato ambiente 9
1 = stato ambiente 2	9 = stato ambiente 10
2 = stato ambiente 3	10 = stato ambiente 11
3 = stato ambiente 4	11 = stato ambiente 12
4 = stato ambiente 5	12 = stato ambiente 13
5 = stato ambiente 6	13 = stato ambiente 14
6 = stato ambiente 7	14 = stato ambiente 15
7 = stato ambiente 8	15 = stato ambiente 16

I valori a 1 byte 16...255 non sono occupati.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Preconfigurazione

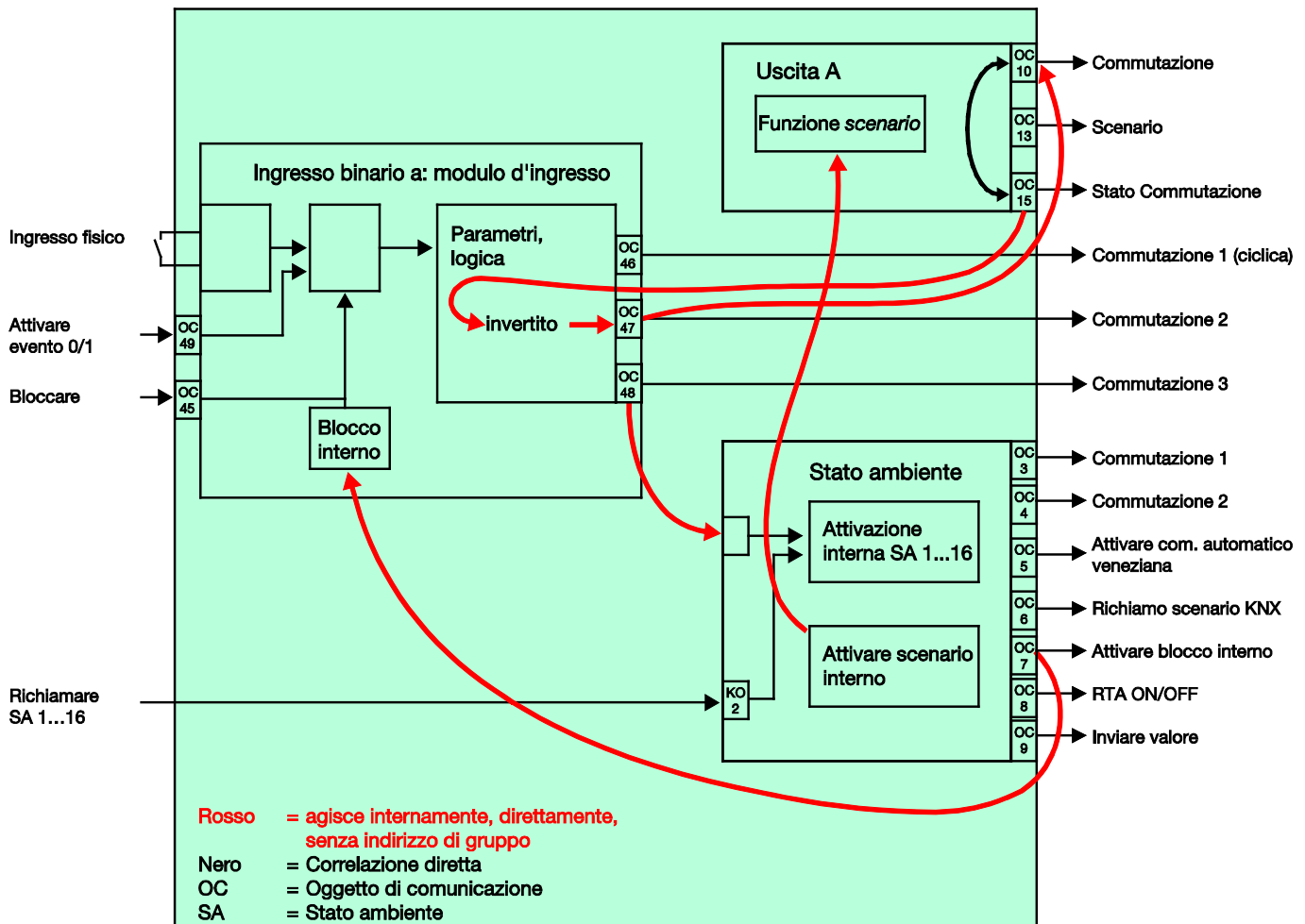
La sintesi seguente illustra il funzionamento sull'esempio degli stati ambiente 1 e 2.

Attivazione  
di uno stato ambiente  
tramite ogg. comu.



S\* = impostare  
R\* = azzerare

## 5.2 Particolarità sensore di commutazione



### Nota

Questo schema a blocchi vale solo se un ingresso binario è parametrizzato come sensore di commutazione con la funzione *COMM*.

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Preconfigurazione

## **Parametrizzazione dell'ingresso binario A:**

Sensore di commutazione

Commutazione 1: non occupato

Commutazione 2: commuta direttamente l'uscita A su *COMM*

Commutazione 3: attiva uno stato ambiente

## **Parametrizzazione dell'uscita A (20 AX C-Load):**

Contatto NA

Abilitare ogg. di comu. n. 35: Stato Commutazione 1 bit = sì

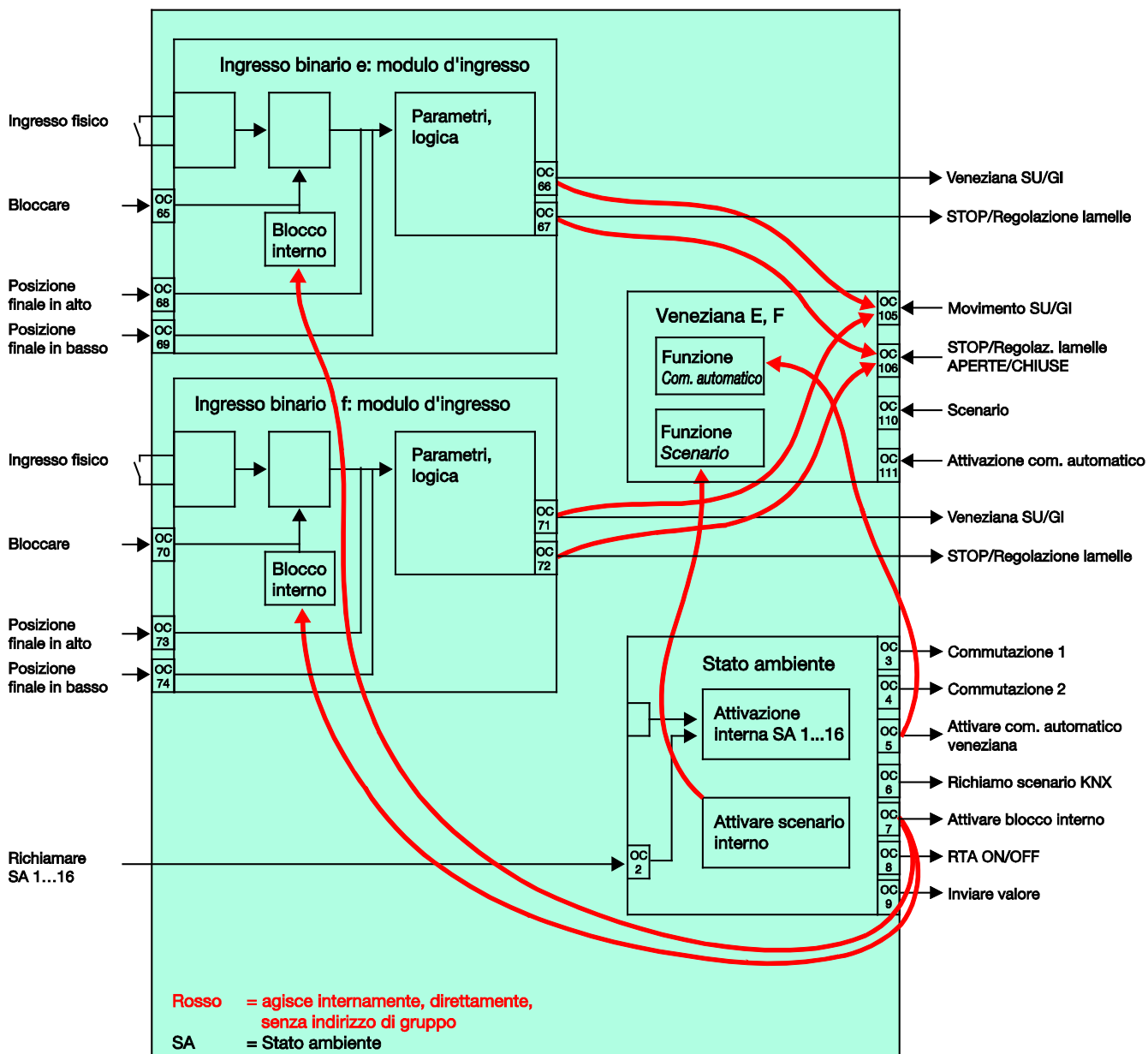
Inviare valore oggetto = no, solo aggiornare

Valore oggetto pos. contatto: 1 = chiuso, 0 = aperto

Abilitare funzione scenario = sì

<b>Nota</b>
La parametrizzazione come contatto NA e la posizione di contatto devono essere concordi affinché lo stato dell'uscita venga segnalato internamente sull'OC <i>Commutazione 2</i> in modo corretto. In questo modo si evita l'azionamento doppio di un tasto per la commutazione ON/OFF.

## 5.3 Particolarità sensore veneziana



### Parametrizzazione dell'ingresso binario e:

Funz. a 2 tasti

azionamento breve = STOP/lamelle APERTE

azionamento lungo = movimento SU

### Parametrizzazione dell'ingresso binario f:

Funz. a 2 tasti

azionamento breve = STOP/lamelle CHIUSE

azionamento lungo = movimento GIÙ

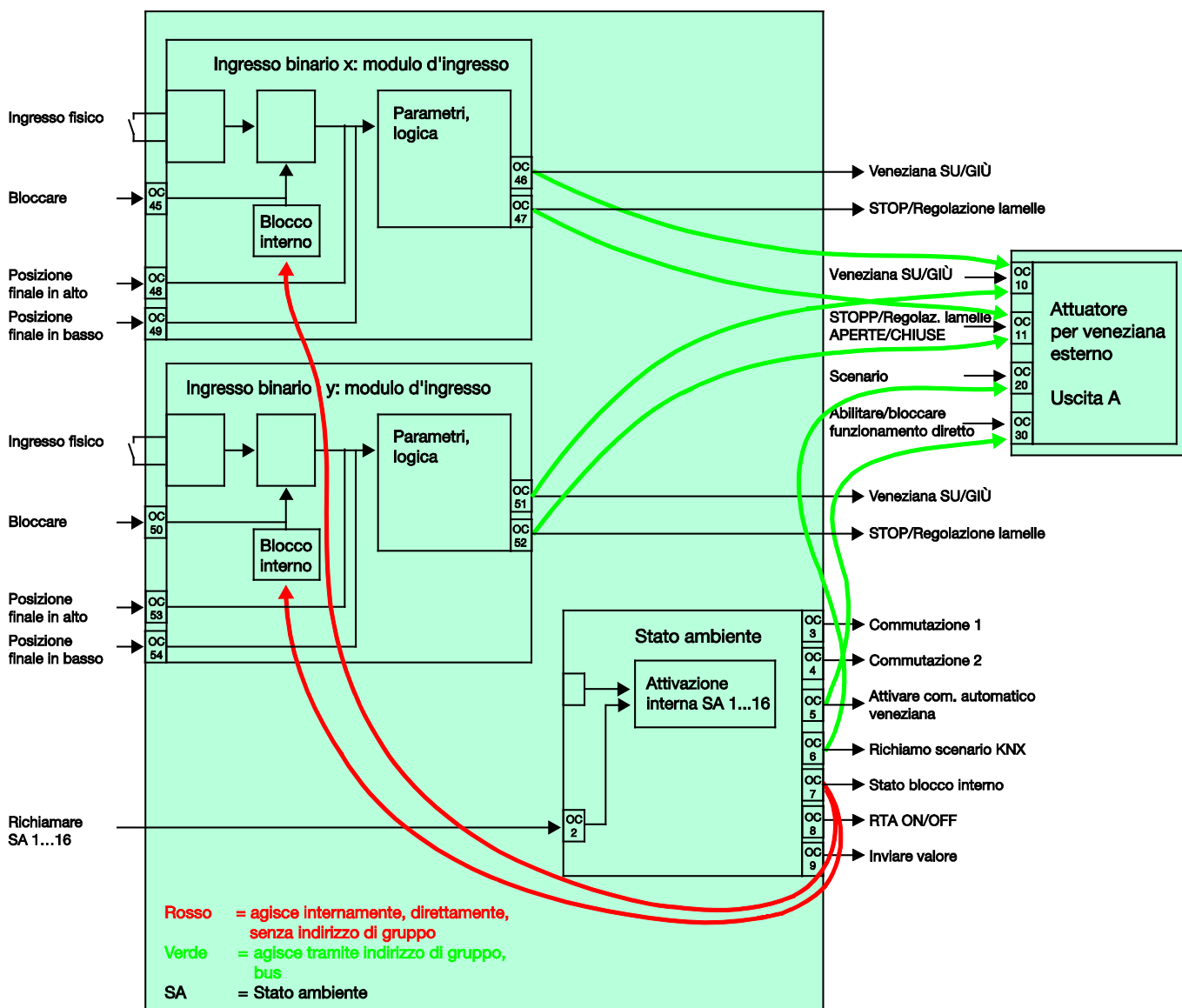
### Parametrizzazione dell'uscita E, F (6 A):

Abilitare funzione com. automatico = sì

Abilitare funzione scenario = sì

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Preconfigurazione

## 5.3.1 Particolarità sensore veneziana con attuatore veneziana esterno



### Parametrizzazione dell'ingresso binario X:

Funz. a 2 tasti

azionamento breve = STOP/lamelle APERTE  
azionamento lungo = movimento SU

### Parametrizzazione dell'ingresso binario Y:

Funz. a 2 tasti

azionamento breve = STOP/lamelle CHIUSE  
azionamento lungo = movimento GIÙ



### **A**            **Appendice**

#### **A.1**            **Entità della fornitura**

La fornitura del Room Master comprende i seguenti componenti e va controllata in base alla seguente lista.

- N.1 RM/S 3.1, Room Master standard, MDRC
- N.1 istruzioni d'uso e montaggio
- N.1 morsetto di collegamento bus (rosso/nero)

### A.2 Byte di stato veneziana/tapparella

N. bit	Valore 8 bit	Esadecimale	7	6	5	4	3	2	1	0
			Non occupato	Non occupato	Sicurezza A	Sicurezza B	Com. automatico	Sole	Posizione finale in alto	Posizione finale in basso
0	00									
1	01									n
2	02								n	
3	03								n	n
4	04							n		
5	05							n		n
6	06							n	n	
7	07							n	n	n
8	08						n			
9	09						n			n
10	0A						n		n	
11	0B						n		n	n
12	0C						n	n		
13	0D						n	n	n	n
14	0E						n	n	n	n
15	0F						n	n	n	n
16	10				n					
17	11				n					n
18	12				n				n	
19	13				n				n	n
20	14				n			n		
21	15				n			n	n	n
22	16				n			n	n	n
23	17				n			n	n	n
24	18				n	n				
25	19				n	n				n
26	1A				n	n			n	
27	1B				n	n			n	n
28	1C				n	n	n			
29	1D				n	n	n	n		n
30	1E				n	n	n	n	n	n
31	1F				n	n	n	n	n	n
32	20			n						
33	21			n						n
34	22			n					n	
35	23			n					n	n
36	24			n				n		
37	25			n				n		n
38	26			n				n	n	
39	27			n				n	n	n
40	28			n			n			
41	29			n			n			n
42	2A			n			n		n	
43	2B			n			n		n	n
44	2C			n			n	n		
45	2D			n			n	n		n
46	2E			n			n	n	n	
47	2F			n			n	n	n	n
48	30			n	n					
49	31			n	n					n
50	32			n	n				n	
51	33			n	n				n	n
52	34			n	n			n		
53	35			n	n			n		n
54	36			n	n			n	n	
55	37			n	n			n	n	n
56	38			n	n	n				
57	39			n	n	n				n
58	3A			n	n	n			n	
59	3B			n	n	n			n	n
60	3C			n	n	n	n			
61	3D			n	n	n	n			n
62	3E			n	n	n	n	n		
63	3F			n	n	n	n	n	n	n

vuoto = valore 0

n = valore 1, corrispondente

#### Nota

Tutte le combinazioni non indicate non sono valide.

A.3 Tabella chiave scenario (8 bit)

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0			
Valore 8 bit	Esadecimale	Richiamare	Non definito	Numero scenario	Numero scenario	Numero scenario	Numero scenario	Numero scenario	Numero scenario	Numero scenario	Richiamare (A)
0	00								1	A	
1	01							n	2	A	
2	02						n		3	A	
3	03							n	4	A	
4	04					n	n		5	A	
5	05					n		n	6	A	
6	06					n	n	n	7	A	
7	07					n	n	n	8	A	
8	08				n				9	A	
9	09				n			n	10	A	
10	0A				n		n		11	A	
11	0B				n		n	n	12	A	
12	0C				n	n			13	A	
13	0D				n	n	n		14	A	
14	0E				n	n	n	n	15	A	
15	0F				n	n	n	n	16	A	
16	10			n					17	A	
17	11			n				n	18	A	
18	12			n			n		19	A	
19	13			n			n	n	20	A	
20	14			n		n			21	A	
21	15			n		n	n		22	A	
22	16			n		n	n	n	23	A	
23	17			n		n	n	n	24	A	
24	18			n	n				25	A	
25	19			n	n		n		26	A	
26	1A			n	n		n		27	A	
27	1B			n	n	n		n	28	A	
28	1C			n	n	n	n		29	A	
29	1D			n	n	n	n	n	30	A	
30	1E			n	n	n	n	n	31	A	
31	1F			n	n	n	n	n	32	A	
32	20		n						33	A	
33	21		n				n		34	A	
34	22		n				n		35	A	
35	23		n			n	n		36	A	
36	24		n		n				37	A	
37	25		n		n	n	n		38	A	
38	26		n			n	n	n	39	A	
39	27		n		n	n	n	n	40	A	
40	28		n		n				41	A	
41	29		n		n		n		42	A	
42	2A		n		n	n			43	A	
43	2B		n		n	n	n		44	A	
44	2C		n		n	n	n		45	A	
45	2D		n		n	n	n	n	46	A	
46	2E		n		n	n	n	n	47	A	
47	2F		n		n	n	n	n	48	A	
48	30		n	n					49	A	
49	31		n	n			n		50	A	
50	32		n	n			n		51	A	
51	33		n	n			n	n	52	A	
52	34		n	n		n			53	A	
53	35		n	n		n		n	54	A	
54	36		n	n		n	n		55	A	
55	37		n	n		n	n	n	56	A	
56	38		n	n	n				57	A	
57	39		n	n	n			n	58	A	
58	3A		n	n	n		n		59	A	
59	3B		n	n	n		n	n	60	A	
60	3C		n	n	n	n			61	A	
61	3D		n	n	n	n	n		62	A	
62	3E		n	n	n	n	n	n	63	A	
63	3F		n	n	n	n	n	n	64	A	

vuoto = valore 0  
 n = valore 1, corrispondente

N. bit	7	6	5	4	3	2	1	0			
Valore 8 bit	Esadecimale	Salvare	Non definito	Numero scenario	Numero scenario	Numero scenario	Numero scenario	Numero scenario	Numero scenario	Numero scenario	Salvare (S)
128	80	n							1	S	
129	81	n						n	2	S	
130	82	n							3	S	
131	83	n						n	4	S	
132	84	n					n		5	S	
133	85	n					n	n	6	S	
134	86	n					n	n	7	S	
135	87	n					n	n	8	S	
136	88	n				n			9	S	
137	89	n				n		n	10	S	
138	8A	n			n		n		11	S	
139	8B	n			n		n	n	12	S	
140	8C	n			n	n			13	S	
141	8D	n			n	n		n	14	S	
142	8E	n			n	n	n		15	S	
143	8F	n			n	n	n	n	16	S	
144	90	n		n					17	S	
145	91	n		n				n	18	S	
146	92	n		n			n		19	S	
147	93	n		n			n	n	20	S	
148	94	n		n		n			21	S	
149	95	n		n		n	n	n	22	S	
150	96	n		n		n	n	n	23	S	
151	97	n		n		n	n	n	24	S	
152	98	n		n	n				25	S	
153	99	n		n	n		n		26	S	
154	9A	n		n	n		n		27	S	
155	9B	n		n	n	n		n	28	S	
156	9C	n		n	n	n	n		29	S	
157	9D	n		n	n	n	n	n	30	S	
158	9E	n		n	n	n	n	n	31	S	
159	9F	n		n	n	n	n	n	32	S	
160	A0	n	n						33	S	
161	A1	n	n	n				n	34	S	
162	A2	n	n	n			n		35	S	
163	A3	n	n	n			n	n	36	S	
164	A4	n	n	n		n			37	S	
165	A5	n	n	n		n	n		38	S	
166	A6	n	n	n		n	n	n	39	S	
167	A7	n	n	n		n	n	n	40	S	
168	A8	n	n	n	n				41	S	
169	A9	n	n	n	n			n	42	S	
170	AA	n	n	n	n		n		43	S	
171	GIU	n	n	n	n	n		n	44	S	
172	AC	n	n	n	n	n			45	S	
173	AD	n	n	n	n	n	n		46	S	
174	AE	n	n	n	n	n	n	n	47	S	
175	AF	n	n	n	n	n	n	n	48	S	
176	B0	n	n	n	n				49	S	
177	B1	n	n	n	n			n	50	S	
178	B2	n	n	n	n		n		51	S	
179	B3	n	n	n	n		n	n	52	S	
180	B4	n	n	n	n	n			53	S	
181	B5	n	n	n	n	n		n	54	S	
182	B6	n	n	n	n	n	n		55	S	
183	B7	n	n	n	n	n	n	n	56	S	
184	B8	n	n	n	n	n	n		57	S	
185	B9	n	n	n	n	n	n	n	58	S	
186	BA	n	n	n	n	n	n		59	S	
187	BB	n	n	n	n	n	n	n	60	S	
188	BC	n	n	n	n	n	n		61	S	
189	BD	n	n	n	n	n	n	n	62	S	
190	BE	n	n	n	n	n	n	n	63	S	
191	BF	n	n	n	n	n	n	n	64	S	

**Nota**  
 Tutte le combinazioni non indicate non sono valide.

### A.4 Ingresso telegramma dimmer 4 bit

La tabella seguente descrive il telegramma dimmer 4 bit:

Dec.	Esa.	Binario	Telegramma dimmer
0	0	0000	STOP
1	1	0001	100 % PIÙ SCURO
2	2	0010	50 % PIÙ SCURO
3	3	0011	25 % PIÙ SCURO
4	4	0100	12,5 % PIÙ SCURO
5	5	0101	6,25 % PIÙ SCURO
6	6	0110	3,13 % PIÙ SCURO
7	7	0111	1,56 % PIÙ SCURO
8	8	1000	STOP
9	9	1001	100 % PIÙ CHIARO
10	A	1010	50 % PIÙ CHIARO
11	B	1011	25 % PIÙ CHIARO
12	C	1100	12,5 % PIÙ CHIARO
13	D	1101	6,25 % PIÙ CHIARO
14	E	1110	3,13 % PIÙ CHIARO
15	F	1111	1,56 % PIÙ CHIARO

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX

## Appendice

### A.5 Dati dell'ordine

Denominazione abbr.	Denominazione	N. prodotto	bbn 40 16779 EAN	Gruppo di prezzo	Peso 1 pz. [kg]	Unità conf. [Pz.]
RM/S 3.1	Room Master, MDRC	2CDG 110 165 R0011	88 10 67	P2	0,55	1

**Appunti**

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Appendice

## Apunti

# ABB i-bus<sup>â</sup> KNX Appendice

## Apunti



# Contatti

## **ABB STOTZ-KONTAKT GmbH**

Eppelheimer Straße 82

69123 Heidelberg, Germany

Telefono: +49 (0)6221 701 607 (Marketing)

Fax: +49 (0)6221 701 724

E-mail: [knx.marketing@de.abb.com](mailto:knx.marketing@de.abb.com)

## **Ulteriori informazioni e referenti:**

**[www.abb.com/knx](http://www.abb.com/knx)**

## **Nota:**

Con riserva di modifiche tecniche dei prodotti e modifiche del contenuto del presente documento in qualsiasi momento e senza preavviso.

Per gli ordini sono determinanti le condizioni concordate. ABB AG non risponde per eventuali errori o per l'incompletezza del presente documento.

Ci riserviamo tutti i diritti sul presente documento, nonché sulle immagini e sugli oggetti in esso contenuti. La riproduzione, la trasmissione a terzi e l'uso del contenuto, o di parti di esso, sono vietati senza previa autorizzazione scritta di ABB AG.

Copyright© 2012 ABB  
Tutti i diritti riservati

Edizione numero 2CDC 514 065 D0901 (08.12)